

Estratto Rassegna Stampa Assoporti mercoledì, 21 dicembre 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

21/12/2022 II Fatto Quotidiano	
Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Foglio Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Giornale Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Giorno Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Manifesto Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Mattino Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Messaggero Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 II Tempo Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 Italia Oggi Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 La Nazione Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 La Repubblica Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 La Stampa Prima pagina del 21/12/2022	
21/12/2022 MF Prima pagina del 21/12/2022	

P

21/12/2022	La Gazzetta Marittima	24
Assoporti: tr	affici mare in forte crescita	- ·

Venezia

21/12/2022 La Gazzetta Marittima A Venezia Dogana in digitale	25
20/12/2022 Shipping Italy A Marghera un nuovo punto di controllo per ortofrutta in import	26
Savona, Vado	
21/12/2022 La Gazzetta Marittima A Savona i terminal 'ecologici'	27
20/12/2022 Savona News Funivie, fissato un vertice al Ministero l'11 gennaio. Rixi: "Crediamo nel futuro dell'impianto"	28
Genova, Voltri	
20/12/2022 BizJournal Liguria Adsp mar ligure Occidentale, ok estensione Spinelli in ex carbonile Enel e Gnv in aree Rubattino	29
20/12/2022 Corriere Marittimo Ports of Genoa, Comitato di gestione OK ai contributi formazione e reimpiego CULMV e CULP	31
20/12/2022 Genova Today Autorità portuale, 858mila euro per la formazione e il reimpiego del personale Culmv e Culp	33
20/12/2022 Genova Today Somministrati del Porto di Genova, i sindacati: "A novembre paga di 150 euro, è un attacco alla dignità"	35
20/12/2022 II Nautilus Comitato di Gestione AdSP MLO: Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale CULMV e CULP per complessivi 858 mila euro circa	36
20/12/2022 Informare Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale delle compagnie portuali CULMV e CULP	38
20/12/2022 Informare Nuova gru Gottwald al Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli	40
20/12/2022 Informazioni Marittime Porto di Genova, comitato di gestione approva i contributi per la formazione	41
21/12/2022 La Gazzetta Marittima Formazione nautica a Genova e Atene	43
20/12/2022 Messaggero Marittimo AdSp Genova: dal Comitato di Gestione l'accordo sulle aree richieste da Spinelli e Gnv	45
20/12/2022 PrimoCanale.it Depositi chimici, Pd: "O sulla nuova diga di Genova o opzione zero piuttosto che a Sampierdarena"	47
20/12/2022 PrimoCanale.it Porto di Genova, aree ex carbonile Enel a Spinelli	50

20/12/2022 Sea Reporter Redazione Seareporto di Genova, una nave su sette delle oltre 70 ispezionate è stata detenut dalla Guardia Costiera	~~
20/12/2022 Shipping Italy Genova e Spezia confermate de The Alliance anche per il 2023	54
20/12/2022 Shipping Italy Port State Control: a Genova fermata una nave ogni 7 ispezionate	55
20/12/2022 Shipping Italy Nuova gru da 125 tonnellate arrivata al Genoa Port Terminal	57
20/12/2022 The Medi Telegraph Il ritorno del Bruco: Musso corteggia WeBuild e Garrone	58
20/12/2022 The Medi Telegraph Area dei container al Colombo, Derrick-Spinelli verso lo scontro	59
Ravenna	
20/12/2022 Ravenna24Ore.it Secondo rigassificatore a Ravenna, ipotesi da discutere	60
20/12/2022 Shipping Italy Ravenna primo porto italiano per il trasporto di Co2	62
Livorno	
20/12/2022 Corriere Marittimo Tradizionale cena natalizia del Terminal Lorenzini, crescita di traffici e assunz anche nel 2022	64 cioni
20/12/2022 Messaggero Marittimo Livorno, concessione banchine: tutti assolti con formula piena	 65
20/12/2022 Messaggero Marittimo Con l'avvocato Bassano torniamo sulla vicenda della non esclusività per traff passeggeri	66 ico
Piombino, Isola d' Elba	
21/12/2022 La Gazzetta Marittima Tutto quello che piacerebbe capire	67
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
20/12/2022 CivOnline Renovate, il progetto per restaurare i fondali marini sbarca a Civitavecchia	68
21/12/2022 La Gazzetta Marittima Civitavecchia, così formare i giovani	70

20/12/2022 La Provincia di Civitavecchia Renovate, il progetto per restaurare i fondali marini sbarca a Civitavecchia	71
Napoli	
20/12/2022 Shipping Italy Mancati dragaggi al porto di Napoli: Conateco vince ancora e merita un maxi- risarcimento	73
Salerno	
20/12/2022 Calabria News Sequestrate oltre 24 tonnellate di pellet nel porto di Salerno: erano destinate	75
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
20/12/2022 Corriere Della Calabria Rapani: «Porto di Corigliano Rossano, figlio di un Dio Minore. A Musumeci ho chiesto maggiori attenzioni»	76
20/12/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Agostinelli fa il punto sulla programmazione infrastrutturale sui porti calabresi	77
Olbia Golfo Aranci	
20/12/2022 II Nautilus Lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna passa alla versione 2.0	79
20/12/2022 Informare Da metà gennaio lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna diverrà operativo per il caricamento delle pratiche Deiana: rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici	81
20/12/2022 Informatore Navale Lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna passa alla versione 2.0	82
20/12/2022 Messaggero Marittimo Nuovo Sportello Unico Amministrativo per l'AdSp sarda	84
Catania	
20/12/2022 FerPress AdSP Mare di Sicilia Orientale: costituito ufficio amministrativo decentrato di Pozzallo	85
20/12/2022 II Nautilus AdSP MSO: Comitato di gestione delibera la costituzione dell'ufficio amministrativo decentrato di Pozzallo	86
Augusta	
20/12/2022 Informare Nuovo ufficio decentrato dell'AdSP della Sicilia Orientale a Pozzallo	87

20/12/2022 Ship 2 Shore L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale allarga la propria sfera d'influenza	88
Palermo, Termini Imerese	
21/12/2022 La Gazzetta Marittima Noi il Mediterraneo a Palermo	90
Focus	
20/12/2022 II Nautilus Infrastrutture, contratto Mit-Rfi da 23 miliardi	91
20/12/2022 Informare Toccate incluse in due servizi che collegano l'Asia con il Mediterraneo	92
20/12/2022 Informare Nel terzo trimestre il traffico delle merci nei porti francesi è aumentato del +9,1%	94
20/12/2022 Informare Incremento del +25,5% dei canoni concessori nel 2023? Per Assiterminal non è proprio il caso di parlarne	95
20/12/2022 Informare Royal Caribbean si allea con iCON per sviluppare la propria rete mondiale di terminal crociere	97
21/12/2022 La Gazzetta Marittima Il 75° compleanno di Assologistica	98
20/12/2022 Messaggero Marittimo Assiterminal chiude il 2022: numeri positivi e richieste alle istituzioni	100
20/12/2022 Messaggero Marittimo Green ports: ad otto AdSp la prima tranche	102
20/12/2022 Shipping Italy Terminalisti portuali uniti contro l'inflazione dei canoni	103

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2022

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281



Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 mail: servizio clienti@corriere.it





Primo volume in omaggio Il racconto dell'arte «firmato» da Daverio di Pierluigi Panza a pagina 45



Protesta dei medici Stop alle ricette via mail o sms di Carlotta De Leo a pagina 29



Interessi e scandali

L'EUROPA SPINTA DALLE CRISI

di Sahino Cassoso

he cosa insegna il caso di corruzione in cui è stato coinvolto il Parlamento

europeo?

La prima lezione che si trae dalla vicenda in corso è che il Parlamento europeo conta molto di più di quanto si creda, conta tanto da mobilitare nazioni straniere e ingenti quantità di denaro per influenzarne l'attività. La seconda lezione è che il

Parlamento sa reagire e decidere sollecitamente. decidere sollecitamente.
L'Indagine della procura
federale belga su accuse di
riciclaggio di denaro,
corruzione e partecipazione
ad organizzazione criminale,
relativa a ex depututai europei
e al personale del
Parlamento, ha condotto ad
arresti compituti il y
dicembre, Sei giorni dopo, il
5 dicembre, il Parlamento
ha adottato una risoluzione
molto ampia e coraggiosa.
Considerato che la condotta
delle persone accusate "ha
probabilmente alterato il
corretto processo corretto processo decisionale", il Parlamento, oltre ad assicurare piena cooperazione all'iniziativa della procura federale belga, ha preso decisioni draconiane: istituire una commissione speciale di indagine sulle carenze delle norme su trasparenza. integrità e corruzione; avviare l'istituzione di una commissione di inchiesta incaricare un vicepresidente del controllo sulla integrità e del controllo sulla integrità e la corruzione all'interno del Parlamento; sollecitare la costituzione di un organismo etico già previsto nel settembre del 2021; introdurre incompatibilità successive per gli ex deputati; assicurare la trasparenza dei redditi accessori e di donazioni a parlamentari e dipendenti; continua a pagina 32

Il Mef: se la Camera è d'accordo, via libera anche senza modifiche. Confermato il voto di fiducia

Manovra, volata nel caos

Partiti ancora divisi sugli emendamenti. Niente scudo penale per i reati fiscali

L'INTERVISTA / SILVIO BERLUSCONI «Siamo al primo passo, sì a riforme strutturali»



a manovra è «un primo passo». Ma per rilanciare il Paese servono «le riforme strutturali». Sulle quali «For-za Italia si batterà, senza fare sconti e considerandosi ancora l'asse centrale della coali-zione» dice il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. «È con un rapporto più stretto con Renzi col quale potremmo la-vorare su più temi».



L' atto finale della manovra di governo è sempre un percorso a ostacoli. E anche questa volta la tradizione è stata rispettata. Con i partiti divisi sugli emendamenti. Si divisi sugli emendamenti. Si ricorrerà al voto di fiducia per accelerare e approvare il prov-vedimento, forse già prima di Natale. Con il Ministero dell'Economia che dice «se la Ca-mera è d'accordo, via libera anche senza modifiche». Sembra certo che non ci sarà lo scudo penale per i reati fi-

da pagina 2 a pagina 9 Ducci, Logroscino
Meli, Pennisi, Trovato
Voltattorni

IL CASO RESINOVICH

«Mia sorella? Non fu suicidio. lei voleva rifarsi una vita»

di Agostino Gramigna

ergio Resinovich è il fratello di Liliana, la donna di 63 ami scomparsa un anno fa a Trieste. Il suo corpo fu trovato nel bosco dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni, vicino a casa. Acei non si è sulcidata, voleva rifarsi una vita. Chiedo che si cerchi la wertià». cerchi la verità».

a pagina 26

LA RIFLESSIONE

Perché dico no alla Scuola 4.0

alle pagine 42 e 43

La guerra Prima visita all'estero

Zelensky negli Usa per incontrare Biden Parlerà al Congresso

elensky negli Stati Uniti. Il presidente ucraino è pronto a incontrare Biden e a inter-venire al Congresso. È la prima volta che lascia l'Ucraii



I verbali Le accuse incrociate

Kaili: quel denaro era di Panzeri E lui contrattacca

di **Giuseppe Guastella**

onoscevo le attività di Panzeri. E sapevo che a casa mia c'erano delle valigie piene di soldi»: questa l'ammissione di Eva Kaili. L'eva turoparlamentare contrattacca. da pagina 10 a pagina 12 Basso, Galli, Ubbiali





I talebani vietano l'università: le ragazze non devono studiare

di Monica Ricci Sargentini

N iente università per le donne. La decisione è stata presa ieri dalle autorità talebane in Afghanistan. L'ordinanza — annunciata dal ministero dell'Istruzione di Kabul — vale «fino a nuovo avviso» per tutti gli atenei, governativi e no. a pagina 21

IL NUOVO LIBRO DI **ALDO CAZZULLO** MUSSOLINI IL CAPOBANDA



II. CAFFÈ

inistro Valditara, la circolare con cui vieta l'uso dei telefoni a scuola durante le lezioni mi ha fatto tenerezza, e non solo perché è identica a quella che emise quindici anni fa il suo predecessore Floroni. È che non si ferma il vento con le mani (lo disse Seneca, come ho appena letto sul cellulare). Platone proibiva agli studenti di prendere appunt, avendo della scrittura la stessa pessima considerazione che lei ha degli smartphone. Però questo non gli impedi di arrenderisi all'evidenza e di mettersi a scrivere (benissimo) anche lui. Ecco, ministro, son qui per proporle una resa. Camuffata da ricerca del dialogo, senso di responsabilità e tutte le altre belle cose che si dicono in questi casi per indorare la pillola. Ma che la pillola vada ingurgitata non v'è inistro Valditara, la circolare con

Libero smartphone dubbio: bisogna arrendersi alla realtà,

che purtroppo non conosce retromarce. Beniamino Placido sosteneva che quando Beniamino Placido sosteneva che quando nel tuo condomino viene installato l'ascensore, è inutile che it riprometti di continuare a usare le scale: troveral sempre una buona scusa per non farle.

Lo smartphone è come l'ascensore.
Possiamo vietario ai ragazzi, quando sono gli adulti i primi a farne un uso scriteriato? Meglio trasformario in uno strumento di didattica. Se il costringiamo ad accenderio per seguire la lezione, non potranno più utilizzario per scrollare i video di Tik-Tok. Non in contemporanea, almeno. Tranne che si presentino a scuola con due telefoni. Nel qual caso, caro ministro, le toccherà emanare due circolari.



Il Fatto Quotidiano



Dal 2007 i salari dei dipendenti sono dimagriti del 10% e i contributi alle imprese sono calati soltanto del 4%. Eppure a strillare di più è la Confindustria di Bonomi





Mercoledi 21 dicembre 2022 – Anno 14 – n° 351 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230



9.5.8 SANTERO

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro 1o ci sarò ancora Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IVERBALI Eurotangenti: l'"Algerino" e i soldi

Giorgi canta, Panzeri scarica su Cozzolino

• Ai pm belgi il compagno di Eva Kaili descrive il "piano Qatar" e racconta di tangenti anche dalla Mauritania e di un'altra Ong, la Human Rights Foundation. Nei verbali dell'ex sindacalista il ruolo dell'europarlamentare del Pd

CASTIGLIANI, PIPITONE E ROSINI A PAG. 8 - 9



INTESA COL KAZAKISTAN

"Il gas dell'Eni usato da Mosca contro Kiev"



BARBACETTO A PAG. 15

PATTO DI FERRO FDI-LEGA

Base a Coltano: blitz di Crosetto scavalca Giani



A PAG. 16

Lingue sincronizzate

) Marco Travaglio

opo un mese trascorso a discutere in tv con gli scudiumario che in mirabile sincronismo col governo Meloni, schiumavano di rabbia contro il Pose il pagamento elettronico esi arrapavano come ricci alla parola "contanti", siamo soli dali con loro e con le loro lingue per la premaria dipartita della norma anti-Pos dalla manovra finanziaria, a dire che in fondo non era poi così importante e che, a ripensarci, il pagamento elettronico ha un suo perché. Uno normale andrebbe a nascondersi per la vergogna. Ma questi sono allenati da 30 anni di berlusconismo, che ha esposi ole loro facce e le loro lingue a controsioni ben più temerarie. Il 27 marzo 2006 B. si avventuro sulla storia del comunismo cinese. Testuale: 'Nella Cina di Mao i comunisti non mangiavano i bambin, ma li bolivano per concimare i campi". L'ambasciatore cinese protestò. Ma B. insistette:
"Estorial Mical in bolliti loi ragazzini. Se poi non si può nean-che esprimere una certezza..."

"È storial Mica li ho bolliti io ir agazini. Se poi nos is può nean-che esprimere una certezza...". I suoi servi furbi, anziché sor-olare per carità di patria, si sca-picollarono a dargli ragione. Chi nel merito, come Lucio Malan, attuale capo dei senatori FdI: "Per quanto il governo cinese possasostenere il contrario, leaf-fermazioni di Berlusconi si riferi-scono a fatti dimostrati storicacono a fatti dimostrati storica scono a fatti dimostrati storica-mente, certificati da documenti ufficiali cinesi mai smentiti". Chi più in generale, come l'attuale presidente del Senato Gnazio La Russa: "Non so nulla dei bambini bolliti, ma la Cina ha poco da ar rabbiarsi finché non rispetterà i diritti umani". Renato Farina, su diritti umani". Renato Farina, su Libero, lanciò la lingua oltre l'ostacolo: "Ecco le prove: mangiavano i bimbi. Un libro conferma la verità di Berlusconi. E la sinistra, negando, uccide un'altra volta... Berlusconi ha assolutamente ragione." Filippo Facci, altro noto sinologo, tagliò corto sul Giornale: "I impuniona accidente del controllo di la mantina di la man Giornale: "Li mangiano ancora... In Corea del Nord ultin In Corea del Nord ultimamente sisono perpetuati cannibalismi e assassini a scopo alimentare per carestie, inondazioni e disperazione" (il fatto che la Corea non sia la Cina e che B. parlasse di bambini bolliti per concimare i campi, non mangiati, erasolo un dettaglio). Purtroppo, mentre Libero e Giornale andavano in stampa, B. tornò sull'argomento, per ritrattare tutto prima che Pe-chinoci dichiarasse guerra: "Beh, si, sulla Cina ho fatto un'ironia discutibile, non mi sono trattenu-to...". E pazienza se i suoi scudi umani avevano sudato le sette camicie ravanando su Google a cacmicieravanando su Google a cac-cia di uno straccio di patacca che corroborasse la sua solennissima minchiata. Lui la servitù l'ha sempre trattata così. Ora, al po-sto del padrone, cè una padrona. Ma i servi sono sempre gli stessi. E non rischiano più di perdere la faccia: casomai ne aves l'hanno persa da un pezzo.

MANOVRA DOPO LA DENUNCIA DEL "FATTO" SALTA LO SCUDO PENALE AGLI EVASORI CASINO TOTALE GOVERNO, LITE SU TUTTO A 10 GIORNI DALL'ESERCIZIO PROVVISORIO, MAGGIORANZA IN STATO CONFUSIONALE: FINANZIARIA GIÀ DA RIFARE DE RUBERTIS, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro L'afasia Pd a pag. 5 Fini L'ultimo jugoslavo a pag. 17 Caizzi Gli inchini Ue a Doha a pag. 11
- Ranieri Leggi razziali di chi? a pag. 11 Robecchi Tirare dritto a pag. 11 Luttazzi Re e ponpon a pag. 10

» INTERVISTA A J.C. OATES

"Io racconto solo la vita, quindi tutti noir terrorizzanti"

» Roberto Festa

i divido tra insegnamento e scrittura. Sono esperienze parallele. Mi piace leggere con gli studenti Joyce o Kafka". Joyce Carol Oates è a casa, a Princeton.

A PAG. 18-19



ESPOSITO: "IO RIMANGO"

Psicodramma Pd Fughe dagli "87"

O DE CAROLIS E RODANO A PAG. 5

700MLN PER EVITARE IL CRAC

Ilva, lo Stato pensa a un nuovo scudo penale per i gestori

CASULA A PAG. 4

La cattiveria 🔫

GRASSO A PAG. 2 - 3

LA PM ALESSANDRA DOLCI (DDA DI MILANO)

"Un brutto segnale. Oltre agli evasori,

si rischia di fare un regalo alle mafie"

La moglie di Panzeri si oppone all'estradizione in Belgio: se lasciasse l'Italia rischierebbe seriamente la galera

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

SPORT CONTRO SALUTE

Non solo Sinisa: Lotito e le troppe morti premature

O ZILIANI A PAG. 19





IL FOGLIO Brazza





Pos, Spid, vaccini, rete. La lotta contro l'innovazione tecnologica diventa la nuova bandierina della destra. Dietro c'è un tic: il luddismo statalista

Una difficienza di fondo nei confronti di privati, una volontà di sprivati, una volontà di espicia a non fidaria del mentto, una tendenza norrente a considerare opri forma di ternologia come se questa fisse una perciosoa cessione della avenunità di opri individuo. Un'ultima surreule polemica introdotta dalla magniorunua di poverno nei divisti pubblico - doverno oblitutari a questo schema copi in mortia indictro sui grundi temi impone ci inazionalisti di issere una banderina disclopica o engiu bandierina indelogica amminista impone di trovume subito un'altra da aventolare, ameha e costo di superche neche questa unova bandierina verià persò amminista, ma l'importante è creare con le bandierine un'idea di monimento del da deri l'imporsione di escere nollo impognata di diffunder le proprie bandiere -riquarda la videntà di suo dei due esponenti dello apremio l'immidi l'insieme del ministro Pichetto Frutin di mettere un punto alla stagione dello Spid. Il sottose -

gretario in quentione è l'impliabile Alessio Batti, erette di Vistroi Coano, regioursaito dei di impostario dei poermo a i gia per dire - che
qualche giorno fa, come aurete risto, alla gieta per il decennale di Pratella d'Italia Am offerto a viride an lima con unua corrette di pensiero
egenomica all'interno della destra nazionalista: il haddismo stataliria. E costi il amposto Batti, la locacio e la sulle pagine di questo giornale la scorsia estate arrivò brillamtemente a sostenere che il piano
della rate unica avrebbe dontali alcaciere il pasto a una vasionalizzasione di Tim attraverso Cdp (Tim ha una debito lorito di 34 miliardi di
eura, quepra rigiti maschi, ha nationalistato come muono e muino pubblico della destra un acronimo di quattro lettrere lo Spid, il aistema
pubblico di identifia digista. (Pobbismo cominiscene a spepinere lo
Spid e a primusovere la corta d'ilunitati destruvica come unica identrà digistate, austicale digista. (Pobbismo cominiscene a spepinere lo
frimato un ordine del giorno approvato dall'Aula al decerto Millerpro-

an, dove di fronte a un eventuale obusa di su privato posi cambiare
privato, loi stato di sorregiama, dove di fronte e un eventuale obus
a di suo stato di sorregiama, dove di fronte e un eventuale obuso di suo stato di massimo pusò combiare stato?) E' un tema temologio, ma è enche cultirurile e contine un filio conditore retorrente
in molte delle battaglie contro l'immovazione combattate dalla de
stra nacionalista. Lo Spid Da superare, troppi interesi dei privati.
Il Post Da combattere, troppi soldi alle banche. I raccieni? Sospetit.
Il Post Da combattere, troppi soldi alle banche. I raccieni? Sospetit.
Il Post Da combattere, troppi soldi alle banche. I raccieni? Sospetit,
proppi affiri delle cause farmanearische. Tutto legitimo, sutto alla
lace di sole, e opri tanto l'anti temologismo scorifina in battaglia
funda, come qualità dei cellulari a del emismare a scanoli, ma con un
rischio chiasò quanto calcicato da parte del pocerno. Il tuddituno
toda, alla lunga – proponendoi di sostituire i privati con lo stato-lende a differente l'opposto di quello che promette di proteggere: più controllo, meno liberta.

Verso l'annuncio del 29/12

Meloni per ora può esultare: missione compiuta sul Pnrr

Il vertice con la Commissione scioglie gli ultimi dubbi. I 55 target sono stati raggiunti: valgono 21,8 miliardi

L'eredità di Draghi



L'eredità di Draghi

Roma. Pure la sede seelta surà la stessa. Sceneggiatura obbligata, forse, visto il periodo, ma con una conicidenza comunque significativa. Nel paragone impossibile col suo predecessore, Giorgia Meiori prova a tenere il passo. Duraque anette quest'amo, come già fece Mario Draghi nel 2021, l'amunico che tatti gli obbettivi dei della conferenza stampa di fine anno il 29 di-cembre si brinderà. La conferenza stampa di fine anno il 29 di-cembre si brinderà. La conferenza, che per un residuo di prudenza viene ancora descritta da Raffaele Pitto come "una ragionevole approssimazione al vero," è arrivata i art, durante la littima riunione tencica coi funzionari della Commissione europea, tornati a visionare – stavolta in videoca il pravarnamento per verificare che ancanon preccepavano il ministro per qui Affari europse, dafferenti per lo più il ministero dell'Università, gli aspetti critici erano stati si spernit. È dunque și, missòne compiuta: i 50 obietivi ci sono, e dovrebbero esserci, entro mura, anche i 21,8 miliardi di fondi europei che ne conseguono. (Valentais ague valivarente III)

Giorgia e l'ebraismo

Così la visita al ghetto è servita più al suo partito che a lei. Analogie e differenze con Fini

Roma. Il giorno dopo la visita del-la premier, dalle parti del ghetto ebraico, gira questa riflessione: "Il gesto di Fini in Israele nel 2003 servi all'allora leader di An più che ad An. Fece un atto per cambiare se stesso, per affrancaris definitivamente da una storia. Discorso diverso, invece, quanto è accastuto al Museo ebraio, invece, quanto è accastuto al Fratelli Il sul partito, è un percorso che conti-l'Il alla alla ecrimonia di Chanukkah si è commossa e ha abbracciato la Fratelli della communia ebraica Ruth Dureghello. Ha ribadito che le leggi razziali furono un'ignominia". Ha detto che "la cultura ebraica è parte di quella italiana". Da quando è premier, nemmeno due mesi esatti, Meloni ha incontrato a Palazza Chigi Ha detto che "la cultura ebraica è parte di quella italiana". Da quando è premier, nemmeno due mesi esatti, Meloni ha incontrato a Palazzo Chigi il presidente dei World Jewish Congress, Ronald Lauder, e ha imagurato la targa commenorativa dei giornalisti obrei perseguitati dalle leggi razziali. Un attenzione specialisti della leggi razziali. Un attenzione specialisti che all'inizio dell'anno Già a gennaio o al massimo a febbraio. Il percerso della capa della destra italiana non e stato facile e chissà se si è concluso del tutto. A precederlo, un reciproco procapa della destra Italiana non è stato facile e chisa è si è concluso del tutto. A precederio, un reciproco precesso di metabolizzazione da ambo le parti: quella di Fratelli d'Italia e quella della comunità ebratica. Basti pensare che nell'ottobre del 2021, a pochi giorni dal voto per le comunali di Roma, salto all'utimo momento la sua visita al ghetto, in occasione dell'anniversario del rastrellamento.

Meloni segue Soros

Sui soldi del Fmi Giorgia fa il contrario di ciò che diceva. E si adegua alla proposta di George

Roma. "La vita è strana. Quando era all'opposizione Fratelli d'Italia chiedeva che l'Italia accedesse al prestiti del Fondo Monetario Internacionale Ginece del Mest. Una votta al governo, fanno loro un prestito al Finita i del Fondo Monetario Internacionale Ginece del Mest. Una votta al governo, fanno loro un prestito al Finita Italia. Il messaggio sibillino del deputato del Terzo polo si riferisce a un emendamento del governo sulla "Partecipazione dell'Italia ai programmi del Fini", che autorizza la Banca d'Italia a concedere all'Istituto di Washington un prestito da 1.89 miliardi di Diritti speciali di prelievo (Dsp) per il contributo dell'Italia al Resilience and Sustatisobility Trust, che è stato costituito dal Fini per aiutare i paesi poveri e in via di sviluppo a contraste pi cheo cidalia pandemia al climato per della di prelievo (Dsp) per 120 della pandemia al climato del governo Draghi nell'ambito della presidenza italiana del (20).

Per capire la contraddizione del governo Draghi nell'ambito della presidenza italiana del (20).

Per capire la contraddizione del governo Meno i bisona, però, fare un passo indietro. Di oltre due anni. 112 maggio 2020, in una lettera al Corriere della sera, Giorgia Meloni diffidava dalle soluzioni europee per superare la crisi Covid - dal nascente Recovery una da Mes sanitario - a casua di possibili condizioni troppo stringenti e concrose e per terna di Menoni era di far emettere al Fini puro non essanitario - a casua di possibili condizioni troppo stringenti e concrose e per terna di viverno di prelievo della partecipazione al Finode Ciultalia ne beneficerebbe per circa di Milardi, in virti del suo si parcento." In pratica, un uvov di Colombo: "Non sono un prestito del Fini, di quelli che attiva la Trolka. L'emissiono di Dap non costa nulla e non è soggetta ad alcuna condizionalità". Nientecondizioni del prelievo (Daporago del Barono costa nulla en one soggetta ad alcuna condizionalità". Nientecondizioni con costa nulla en one soggetta ad alcuna condizionalità". Nientecond

QUEL CHE SBAGLIANO I CRITICI SUPERFICIALI DELLA BCE Bini Smaghi nell'inc

Fuga di notizie? In Belgio no

G li avvocati della moglie e della figlia di Antonio Panzeri, prima di cedere alla richiesta di estradarle in Bel-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

Costro Mastro Chizea

glo, hanno glocato una carta che a
noi Italiani, paese di nere galere,
sembra scontata verificare le conditioni delle a carer belghe. A Bruxelles saranno rimasti forse un po basiti Perche li sono un paese un tantino
più serio in fatto di giustizia, politica
e anche circo mediatico. Cost ad
esempio herri la procesti refererà e la
esempio herri la procesti refererà e la
minchiesta non a stracico sulle vacame di tutti quanti gli europariamentari, anche di quelli solutiono
"nominati", come al "Grande fratelughe di notzire sulla stampa che rischiano di danneggiare le indagini.
Si indagherà sull'origine di queste
highe di notzire, attro che bawagio
alla stampa". Marceli il Soir el iseddettagli di una relazione del giudice
Michel Claise. In Italia nonci avrenmo fatto nemmeno caso, è la normalità del mercimonio tra pme stampa
Ma in Belgio, obihò, qualcuno in
forza di incazzarsi. "E' raro che così
tante informazioni sensibili arrivino alla stampa quando l'indignie e
appena iniziala", serievi Pecho. (An,
assieme ai due giornati belgi, quello,
noblesse oblige). (Maurizio Crippe)

LO SCHERMO DEGLI AYATOLLAH

Il regime iraniano soffoca le proteste (che durano e non si fermano) nelle celle e frugando nelle vite online dei manifestanti. Non esibire la ferocia è una strategia precisa che scommette sulla nostra distrazione

Pensi che uscirai viva di qui? Ti di qui. Il regime hackera i canali Teuccideremo, la tua sentenza è scritta: pena di morte, abbiamo le prove, sappiamo tutto. Nagi nome no PAOJA PROUZI

di fantasia) ha detto alla Cnn che quando è stata arrestata dal regime iraniano subito, a settembre, all'inizio delle proteste (novantastet giorni fa la durata, la resistenza, la determinazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del terminazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del terminazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del terminazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del terminazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del terminazione di queste manifestazioni sono straordinario, et stata messaggi del proporti de continui, al letti i suoi messaggi Telegram, le è stato chiesto di identificare con nome, congnome, indirizzo e account sui social tutti i suoi interioratori improvisi e continui, al numero dei morti è una stima, circa 500 si dice, ma quel che accade fuori dalle piazze, nelle celle, nelle case, nella indiginazione di tutti i suoi interioratori in morti e una stima, circa 500 si dice, ma quel che accade fuori dalle piazze, nelle celle, nelle case, nella piazze, nelle celle, nelle case, nella piazze, nelle celle, nelle case, nella mistia di iraniani non è quantificabi le, però è conne. Uni dato che circo la du un poi, quindi sarà di cerro au mentato. Il on fila arresti. Finire in galera nignifica torture, stupri, bot mentato, il on fila arresti. Finire in galera nignifica torture, stupri, bot entre di luccide a significa: non escrivivo di lucce dentro di lucce dentro di luccido – significa: non escrivivo di lucce dentro di lucce dentro di luccido – significa: non escrivivo di lucce dentro di lucce dentro di luccido – significa: non escrivivo di lucce dentro di lucce dentro di lucce dentro di luccido – significa: non escrivivo di lucce dentro di lucce dentro di lucce dent

Trecento giorni di luce dentro

La visita di Zelensky a Bakhmut, il fronte della guerra, è straordinaria

Milano. Al trecentesimo giorno della guerra di Vladimir Putin in Ucraina, il presidente Volodymyr Zelensky è andato a Bakhmut, nel Donetsk, il fronte della guerra. Si è presentato non annunciato, ha portato le medaglie per i soldati che li combattono da molto tempo, ha stretto ie mani, ha guardato negli occhi questi uomini che mantengono la posizione, ricacciano indietro i russi, ha detto che avrebbe voluto portare la luce, ma l'elettricità è quella che e, però "quel che conta è la luce dentro". Zelensky ha accesso questa luce il primo giorno dell'invasione russa a febbraio quando disse agli america-

ni che gli offrivano un modo per la-sciare l'Ucraina "ho bisogno di muni-zioni non di un passaggio", en on più spenta. Zelensky ripete sempre che non vuole che la guerra diventi una normalità, che la tenacia e la re-sistenza degli ucraini non devono far pensare che sia possibile una convi-venza con la guerra: la guerra va vin-a-bada, non ci si adatta al conflitto, venza con la guerra: la guerra va vin-ta e basta, non ci si adatta al conflitto al buio, al freddo, alla distruzione, al-la morte come compagnia quotidiaat uno, ai freddo, alla distruzione, al la morte come compagnia quotidia-na. Allo stesso tempo non dobbiamo pensare che sia normale routine la visita a un fronte di guerra sotto at-tacco continuo: è un gesto straordina-rio. (Paduri

Patrioti e mercenari

Con i suoi spot il Cremlino racconta la povertà della Russia

Roma. Servirà ancora del tempo per capire se la mobilitazione annunciata a fine settembre dal presidente russo Vladimir Puttin potrà funzionare contro l'esercito ucraino. Il morale basso dei soldati al fronte è stato uno dei fattori dell'Insuccesso: i russi non capivano fino in fondo per quale ragione dovessero invadere la nazione vicina mentre gli ucraini sapevano molto bene che dalla loro battaglia sarebbe dipesa la sopravivenza della nazione. Alcuni uomini di Mosca catturati dall'esercito di Kyti nelle prime fasi della guerra raecontavano anche di

aver scoperto i piani del Cremlino la notte stessa. Difficile che chi andrà a combattere nelle prossime settimane troverà delle motivazioni valide per la guerra, nonostante la forte propagan-da. Ieri, Margarita Simoryan, direttrice di Rt, una delle voci del Cremlino, ha ringraziato Putin per la decisione di difendere il popolo russo e ha giura-to di continuare ad aiutarlo. Ha poi promesso di "affogare i cannibali", utilizzando lo stesso verbo con cui il presidente aveva dichiarato la sua lotta contro i terroristi ecceni negli anni Duemilla. (Fanenini sopue o pogino quattro)

Il caso Orlandi

Pd, M5s e Calenda litigano su , ma si ritrovano nelle ficti a commissione d'inchiesta

C i sono i magistrati che non risolvono i casi giudiziari, ma li fanno risolvere ai protagnoisti dei loro romani- perché l'inquirente giusto in Italia essite solo nella letteratura gialla, come il Montalbano di Camilleri – e el sono poi i politici che ittigano su tutto, ma a lai fine sempre si ririovano affatellati nella fiction noir. nella letteratura ganta, come u suoman-bano di Camilleri – e i sono poi i politici che litigano su tutto, ma alla fine sempre si ritrovano affratellati nella fiction noir. E dunque, come mosche, ronzano attorno al sangue. Se infatti non ci fossero di mez-zo le famiglie, la sofferenza e la tragedia, Edunque, come mosche, ronzano attorno al sangue, Se infatti non ci fossero di mezzo le famiglie, la sofferenza e la tragedia, cia serbe solitario da opporre un sorriso
amaro alla nodizia che leri PG, Mise e Aufocia serbe solitario da opporre un sorriso
amaro alla nodizia che leri PG, Mise e Aufociane d'inchiesta pariamentare, stavolta
però non sulle responsabilità della
però non sulla ricerca della origenti cella
giarriano il familiari sono
alla ricerca della vertità e della giustizia
da
quarantanni, ma adesso finalmente
arrivano Roberto Morrasutel del giustizia
da
quarantanni, ma adesso finalmente
arrivano Roberto Morrasutel del giustizia
carrivano Roberto Morrasutel del giustizia
carria tutto chiano. Ci sarribbe da sorridera,
sara tutto chiano. Ci sarribbe da sorridera,
arriba
problema è che l'itti si cun
problema è che l'Ittalia è una Repubblica
democratica fondata sulle commissioni
d'inchiesta. Monumentali l'estavoli, ciclopiche ricostruzioni, stordenti conclusioni, centinai e addirittura migliata di
pagine che passano al Vetril ogni misteno, ogni fatto solo paparentemente chiaro
della storia patria, partendo, diciama
della storia patria, partendo, diciama
in Setatana. Senza mai ovisumente charo
della sioni sulla commissioni

Vennezia chi pagga

Venezia chi paga

Una piccola tassa sui voli, e c'è chi critica. Ma le città d'arte devono sopravvivere al turismo

A lt' Chi siete? Cosa portate? Uno zecchino!". Trasportando in Laguma la
gag d'ambiente toscano di Benignie Troisi, il risultato apparente è sempre quello
di un paese inchiodato a pedaggi e baizelli, alle sue piccole inearonabili tasse
per sopravivere. Ognuno per sé, le città
d'arte sopratiutto. Le città d'arte come
Veneria – ma Roma, Firenze o Napoli
ono fianto differenza, se bors per densibà
drate sopratiutto. Le città d'arte come
veneria – ma Roma, Firenze o Napoli
uno fianto differenza, se con per densibà
di carte sopravivere e sopravivere a itursiti che le assediano. Al turisti
che portano pane e ricchezza (due anni di
uoghi e stili divia. Così arriva la decisione del comune di Veneria guidato da Luigle Bruganza di introdurre, dal "i sprile
2023, una nuova piccola tassa espa oronea,
na soprattutto sui turisti: un addizionale
di 2 euro e 80 aul biglietto aereo per gondigiaseggezo, residente o meno, in partenma soprattutto sut turist: un'addizionale di 2 euroe 69 all biglietto aeroe per ogni passeggero, residente o meno, in partenza dall'aeroporto Marco Polo. Si stima un gettito lordo di 11.5 milioni annui, che per un comune in defetit, e che tra i suoi cen-tri di costo ha anche la gestione del turismo, qualcosa sono. Nascono polemiche, ovvio. Sia dell'opposizione del Pól-solita-mente invece cost favorevole a ogni tassa per il territorio, di Conflurismo e degli albergatori le fin qui e scontato), ma an-che di parte dei cittadini, "serve solo a farsche", anche se quel s chei servizono per non tagliare i servizi. Va così per tutti, pomenicaze poso esnaste incluse, ma per città come Venezia o Roma la sfida è più difficile. Da sempre Brugnaro pensa a come regolare meglio anche il turismo mori e fuggi, quello che non si ferma in alme regolare meglio anche il turismo mor-di e fuggi, quello che non si ferma in al-bergo, degrada soprattutto Rialto e San Marco e lascia pochi soldi anche al com-

Accoglienza all'italiana

Da risorsa ad anomalia. Lezioni dal "caso Soumahoro" sul sistema di asilo dei migranti

Roma. Tra il 2017 e il 2022 la prefettura di Latina invia decine e decine di isperioni per vigila resulla cooperativa Karibu e sul Consorzio Aid, responsabili dell'acceptienza di migliata di richie-denti salio e rifugiati nei Cas - Centri di lell'acceptienza di migliata di richie-denti salio e rifugiati nei Cas - Centri di Consorzio Aid, responsabili dell'acceptienza di migliata di richie-denti salio e rifugiati nei Cas - Centri di Consorzio Aid, responsabili della provincia dell'acceptioni della resulta della provincia della consorzia della resulta della resulta di Casa di C ner gav. In dan der vom britts ant van neoministro dell'Interno, klarte o Fran-tedosi Pha nominato a capo della Stra-tura di missione autimatha sisma 2016, a vigilare su eventuali infiltrazioni malor-se nella ricostruzione dopoli terremoto nel contro Italia. In un giro infinito fatto di cospetti, procedimenti penati e scolte politiche opinabili. buona parte del si-re di un problema di eredibilità del effi-cienza. L'anomalia ne è diventua la cietta L'anomalia ne è diventuali.

ree di un problema di credibilità ed effi-cienza. L'anomalia ne è diventata la quintessenza, l'incongruenza si è tramu-tata nella prassi. S'escondo la medesima logica, tanto il controllore quanto il con-trollato, al netto del dovto garantismo, finiscono ciclicamente al centro della ettenzioni delle procure.

Lo chiamano il "business dell'acco-glienza". "Ma lo preferisco chiamarlo il business sulle spalle dell'accoglien-za", dice al Poglio Pabrizio Coresi, Pro-gramme Expert on Migration di Actio-nido, che con il si si considera di con-lica propositi di con-lore di propositi di considera di con-glienza si tranco il Sistema di accoglien-za e integrazione (Sal) el Centri di acco-glienza si tranco il Sistema di accoglien-za e integrazione (Sal) el Centri di acco-glienza si tranco di si tranco di con-glienza si tranco di con-glienza si tranco, ogni amo e nel mese di giugno. Invocc, l'ultima relazione a firma di Lacciana Lamorgore e sottopo-pochi giorni, dopo un silenzio durato circa due anni, e riporta i vecchi dati del 2020. La prima, invece, è del 2018, quando al Viminale c'era Matteo Salvi-ni." A riprova della mancanza di traspa-erna del gioveni in tema di accoglien-za, quell'anno il testo fu presentato in Senato il 14 agosto, quando gran parte di deputati e giornalisti è altrove", spie-ga Coresi. (Gambontelia separ nell'userto i)

Andrea's Version



E cost passeremo i prossi-mi anni di questa lunatica, scoppiettante, bizzarra e imprevedibile vita, a do-mandarci se il supremo e omipre-sente decisore delle nostre sorti fosse un Bar del Lazio o il Tar del Cazzio.





il Giornale



G www.ilgiornale.it

9 771124 883008

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2022

DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 302 - 1.50 euro*

EMENDAMENTO CONTRO GLI ABUSI

«Basta porcherie con le intercettazioni» Forse è la volta buona

Nordio non molla. E il Senato ordina un'indagine conoscitiva

■ «Porcherie». Così il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha bollato gli abusi nelle intercettazioni a cui il governo vuole mettere un freno con l'emendamento alla manovra. El IS enato dà il via libera a un'indagine conoscitiva in merito.

Manti a pagina 5

RIFORME DA RIFORMARE

di Augusto Minzolini

ella recente glorificazione della riforma Cartabia era stata accreditata la tesi che nei verbali di intercettazioni che vengono dati in pasto ai giornali (la linfa dei circuito mediatico-giudiziario) non sarebbero stati più coinvolti i nomi di terze persone non indagate. Ieri ho scoperto che si trattava di norme scritte sull'acqua: il mio nome è stato tirato in ballo ed accostato ad una storia di cui non so nulla. L'avvocato che mi ha difeso 12 anni fa nella vertenza con la Rai, il professore Federico Tedeschini, per anni ordinario di Diritto pubblico alla Sapienza di Roma, è stato coinvolto in un'inchiesta con l'accusa di aver brigato nel tentativo di promuovere un giudice del Consiglio di Stato, Silvestro Maria Russo, di cui ho scoperto l'esistenza solo leggendo i giornali. Che un avvocato dell'abilità di Tedeschini debba ricorrere a questi espedienti per vincere le cause è un'accusa che mi lascia perplesso (per usare un eufemismo). Saranno, comunque, le indagini e un eventuale processo ad accertarlo.

ne une eutemismo). Saranno, comunque, le indagnie un eventuale processo ad accertarlo.

La congettura più assurda, che invece mi conferma quanto sia infernale il meccanismo della giustizia italiana, è l'ipotesi basata sulla frase, a quanto pare buttata Il da Tedeschini in un'intercettazione, che io potessi essere lo strumento per caldeggiare al presidente del Consiglio di Stato, Franco Frattini, la promozione di Russo. Orra, già solo l'idea che un personaggio come me, che ha sempre avuto un giudizio severo sul sistema giudiziario, possa favorire l'avanzamento di carriera di un magistrato ha una vena irresistibilmente comica. Tanto più che il sottoscritto è stato vittima dei meccanismi perversi di certa giustizia, visto che da senatore di Forza Italia, dopo un'assoluzione, è stato condannato in primo grado da un giudice che per 12 anni era stato parlamentare del Pd e sottosegretario nei governi dell'Ulivo e in Cassazione, e si è ritrovato come relatore in Cassazione il capo di gabinetto del ministro di Grazia e Giustizia del governo Prodi. Al punto che per impedire simili obbrobri sull'imparzialità dei giudici è stata approvata una legge che impedisce alle toghe di tornare nei tribunali dopo un'esperienza politica.

A parte ciò, io con Franco Frattini non ho contatti da 12 anni. E che quel sospetto sia campato in aria lo dimostra il fatto che non sono indagato. Per cui il mio nome nell'ordinanza aveva un solo scopo: inserirlo nel circo mediatico. Esemplare l'arti-olo di Repubblica. Titolo: «La cricca che racco-

A parte toi, Jo con Franco Traini noi no contarti da 12 anni. E che quel sospetto sia campato in aria lo dimostra il fatto che non sono indagato. Per cui il mio nome nell'ordinanza aveva un solo scopo: inserirlo nel circo mediatico. Esemplare l'articolo di Repubblica. Titolo: «La cricca che raccomandava il giudicie: "Dico a Minzolini se parla a Frattini"s. Solo che la conclusione dell'articolo (ultime cinque righe) afferma: «Non emergono gli aiuti di Frattini e Minzolini vantati da Tedeschinis. Ora, cosa c'entri un articolo così costruito con il giornalismo mi rimane oscuro. Ma soprattutto mi sorprende, anzi mi scandalizza, il comportamento di chi inserisce il mio nome in un'ordinanza senza neppure avermi interrogato sulla vicenda, soprattutto alla luce delle mille discussioni che hanno portato alla riforma Cartabia.

portato alla riforma Cartabia.

Motivo per cui l'attuale Guardasigilli, invece di gongolarsi in tante dissertazioni sull'universo giudiziario, farebbe bene a presentare provvedimenti, sic et simpliciter. Anche perché le riforme non vanno solo approvate, ma anche applicate. Il che è ancora più difficile. Riforma Cartabia docet.

SI ALLARGA IL QATARGATE

VIENE GIÙ L'EUROPA

Lo scandalo mazzette sfiora la Commissione, nel mirino la struttura di Borrell. Sequestrata una casa a Cervinia

INUTILE IL BLOCCO

La coop dei Soumahoro: vuoti i conti correnti

Tonj Ortoleva a pagina 6

FRA DOHA E L'INCHIESTA FANPAGE SU FDI Democratici garantisti soltanto con loro stessi

Francesco Giubilei a pagina a

■ Il Qatargate travolge la Commissione europea con una valanga di sospetti sul Seae, il Servizio per l'azione esterna, il ministero degli Esteri dell'Ue guidato Josep Borrell. Intanto, il gip di Aosta sequestra un appartamento a Cervinia di Nicolò Figà-Talamanca.

Borgia, Bulian e Zurlo alle pagine 6-7

ITER BURRASCOSO IN COMMISSIONE

Scudo fiscale e carta giovani: è rebus manovra

Il governo smentisce aiuti a chi evade. Caos bonus. L'opposizione allunga i tempi

I VERI NOSTALGICI

Le lacrime di Meloni per gli ebrei? Alla sinistra dei Lerner non basta

Andrea Indin

a pagina



COLPA Gad Lerner, tra gli ultimi «partigiani» anti-meloniani

TRECENTO GIORNI DI GUERRA

Zelensky oggi negli Usa per vedere Biden In Russia esplode un gasdotto strategico

Biloslavo, De Palo e Fabbri alle pagine 10-11

Gian Maria De Francesco

■ Un colpo di scena dietro l'altro. È la sintesi della trattazione della manovra 2023 in commissione Bilancio alla Camera. La seduta notturna terminata ieri mattina alle 7.30 non aveva dato risultati. La giornata è così trascorsa in attesa che l'impasse si sbloccasse.

con de Feo e Napolitano alle pagine 2-3

IN DIECI ANNI -10%

Stipendi a picco L'emergenza che resta nascosta

di Marcello Zacché

a pagina 2

SANITÀ: SCADE LA NORMA LEGATA AL COVID

Stop alle ricette via mail Dal 2023 si torna alla carta

Marta Bravi

■ Dicembre mese di scadenze per la sanità pubblica. Oltre all'obbligo di usare le mascherine in ospedali ed Rsa, che come più volte ribadito dal Ministro della salute Orazio Schillaci verrà prorogato, arriva a fine corsa un altro istituto importante per cittadini e medici: la ricetta elettronica o dematerializzata. Il 31 dicembre, infatti, scadrà il provvedimento emergenziale legato alla pandemia, anche se la ricetta elettronica è stata introdotta per la prima volta in Italia già nel 2011.

a pagina 4



all'interno

SENTENZE CONTRAPPOSTE

Palpata in tv: condannato Ma col dorso non è reato

di Valeria Braghieri

CIRCOLARE DEL MINISTRO

Smartphone in classe? Giusto vietarli

di Luigi Mascheroni con Tagliaferri a pagina 16

FOLLIE ECOFANATICHE

Se il carbone della Befana inquina troppo

di Massimiliano Parente a pagina 15



Anno 67 - Numero 302



QN Anno 23 - Numero 351

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 21 dicembre 2022

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Milano, arrestato l'ex calciatore Marco Molluso

Il nipote del boss investe L'ombra della 'ndrangheta sul business del padel

Grillo a pagina 23



Area C. il rincaro è dietro l'angolo

Anastasio a pagina 25

Servono soldi



Il crollo degli stipendi: giù del 10%

L'Istat certifica un trend costante dal 2007. Negli altri paesi Ue le buste paga sono aumentate. Natale, caccia al regalo low cost Ultime novità nella manovra, sparisce lo scudo penale per i reati fiscali. Cambia il bonus diciottenni, sarà legato al voto della Maturità da p. 2 a p. 5

La possibile soluzione

Detassare ali aumenti

Raffaele Marmo

a «questione salariale» è la «questione». Solo che da più parti, a cominciare dallo stesso governo (questo come i precedenti) si finge di non vederla.

A pagina 2

Manca la battaglia sulle idee

I candidati Pd evitano scontri

Sofia Ventura

da quando è in fasce che il Partito democratico è in crisi, deve rinnovarsi o ripensarsi, guardare al futuro o ritrovare il senso della comunità.

A pagina 13

VERSO L'INCHIESTA PARLAMENTARE SU ORLANDI, GREGORI E CESARONI INTERVISTA A PIETRO, FRATELLO DI EMANUELA: PUÒ FARE CHIAREZZA



DALLE CITTÀ

Milano

Campus Mind Sì al progetto **Nel 2026** la nuova Statale

Ballatore e Rampini nelle Cronache

Il delitto del Corvetto

Scambio di parole tra vittima e killer Poi i sei spari

Palma nelle Cronache

Guardamiglio

Brucia l'azienda Diciotto lavoratori intossicati

Arensi nelle Cronache



Circolare di Valditara

Stop ai cellulari nelle scuole

Servizi e Rondoni a pagina 8



«Eravamo noi il bersaglio»

I russi feriscono reporter italiani

Baldi e Manfrin a pagina 17



I campioni e le malattie

Ore di ansia per Vialli

Mola e Belardetti alle pagine 14 e 15





II Manifesto



Domani l'ExtraTerrestre

AEREI Le emissioni globali di CO2 potrebbero raddoppiare nel 2050. Ma non c'è nessuna strategia per ridurle rispetto al periodo pre-Covid



Culture

Marco Polo e la sua figura rivalutata. Un percorso di letture tra Venezia e i mongoli, tra Europa e Asia



Visioni

DLA SCOSTUMATA LO STORICO rito dei «femminielli» di Napoli, oggi minacciato dal turismo



AFGHANISTAN, NUOVO EDITTO DEI TALEBANI DOPO LO STOP ALLE SCUOLE SUPERIORI

«Via le donne dall'università»

delle ragazze fino a nuovo ordi-ne». Una lettera del ministro dell'Istruzione superiore indi-rizzata a tutte le università pubbliche e private dell'Afgha-nistan annuncia l'interruzione dello studio per le studen-tesse. Anche per le scuole supe

se ormai da 457 giorni, le auto-rità avevano parlato di «sospen-sione», non di una vera chiususione», non di una vera chiusu-ra, assicurando che «presto» sa-rebbero state riaperte. Le ado-lescenti afghane continuano però ad aspettare. E ora tocca alle universitarie fare i conti con l'unico governo al mondo che nega l'istruzione alle don-ne: a partire da oggi (il provve-dimento ha effetto immediato) non potranno più mettere

to) non pottamo par mettere piede nei campus. La decisione, un'ulteriore tappa nella transizione dei Ta-lebani da gruppo armato a

gruppo di potere istituzionale, anche se non riconosciuto dalanche se non riconosciuto dai-le diplomazie, arriva proprio nel giorno in cui la chiusura delle scuole femminili sbarca al Consiglio di sicurezza dell'O-nu, inasprendo i rapporti tra Kabul e la comunità interna-zionale. BATTISTON A PAGINA B

Tunisia al bivio La «Primavera» sconfitta non si arrende

GIULIANA SGRENA

9 unico a non accorger sidi aver perso l'ap-poggio dei tunisini è il presidente Kais Saied, soste-nuto solo da uno stretto en-tourage che approfitta della ossessione autoritaria dell'ex professore universitario.

— segue a pagina 15 —

Un'altra finanziaria

è possibile GIULIO MARCON

on la controfinanzia-ria che Sbilanciamoci presenta oggi alla Ca-associazioni e movimenti - come ogni anno - ana-lizzano la «Legge di bilancio» e scrivono la propria, alterna-tiva a quella del governo.

Meloni e la carta della retorica identitaria

BRUNO MONTESANO

l discorso di Meloni di ieri per la festa ebraica di Hanukkah segna un passaggio importante. Es-sendo Meloni retoricamen-te abilissima, non emerge tanto quanto lei sia di estre-ma destra.

– segue a pagina 14 —

La maggioranza tenta il blitz sullo scudo penale agli evasori fiscali, ma le opposizioni insorgono e costringono la destra a fare marcia indietro. Manovra impantanata alla camera, raffica di rinvii. Fino a sera nessun voto. Il governo assicura: «Faremo in tempo». A colpi di fiducia. Oggi la presentazione della controfinanziaria di Sbilanciamoci pagine 2,3



Lele Corvi

L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

Poste Italiane Sped, in a. p. - D.L. 353/2003 (conv.



all'interno

Congresso Pd Boccia entra in squadra con Schlein

ANDREA CARUGATI

ombardia Bossi divide la Lega e tratta con Fontana

Israele Il Battaglione Azov in pellegrinaggio a Masada

MICHELE GIORGIO

SPAGNA

Scontro Consulta parlamento

La Spagna è immersa in quella che la vicepresidente del governo, Yolanda Díaz, non esita a definire «una gra-ve crisi istituzionale». Il tribunale costituzionale, per la prima volta nella breve storia de mocratica spagnola, acco-gliendo il ricorso del Pp ha imgliendo il ricorso del Pp ha im-pedito al parlamento di appro-vare la riforma volta a modifi-care il sistema di nomina dei giudici dello stesso tribunale, riforma già passata al Congres-so. Tuona il premier Sánchez che però promette: il governo rispetterà la decisione.

SCUOLA

Guerra tra i precari con l'algoritmo al collo



Con la scuola iniziata da 4 mesi e il ■ Con la scuola iniziata da 4 mesi e il contributo per la disoccupazione in scadenza, esplode l'Algoritmo impazzito, quello che dovrebbe assegnare equamente i docenti alle classi. E invece scavalca, ignora, sballotta i precari della cattedra. La cui rabbia viaggia sui gruppi whatsapp CIMINO, MARRA A PAGINAS

REPORTAGE

Kherson martoriata, ma non fa più notizia



III La città simbolo della controffen a CITA SILLONG siva uraina sotto i raid missilistici e i continui tiri dell'artiglieria russa. Civili allo stremo e vittime. La svolta per le truppe di Kiev sarebbe passare sull'altra riva del Dnipro. Zelensky per concentra tutta l'attenzione mediatica sul Donbass, ANGIERI A PAG









€ 1,20 ANNO CXXX- N° 350

Fondato nel 1892

Mercoledì 21 Dicembre 2022



A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,21

La fiction

La nostra vita bugiarda arriva un'altra serie tv tratta dalla Ferrante Titta Fiore a pag. 16



Il docufilm

Ritratto di Mondadori il "gigante" della cultura che portò i libri a tutti Enzo Gentile a pag. 17



Giovani, bonus con il merito

▶Cambia App 18, arrivano due card (500 euro ciascuna) basate su reddito Isee e voto di maturità Fisco, niente scudo penale. Spid, muro contro lo stop. Fondi alle metropolitane di Napoli e Milano

La riflessione

Digitale e ambiente decisivo azzerare i divari territoriali

Stefano de Falco

iorni caldi per la geografia politica italiana. Nella corni-ce internazionale dei problemi le-gati all'approvvigionamento ener-getico tra crisi urcaina e Qatarga-te, il dibattito si accende sul tema te, il dibattito si accende sul terna dell'autonomia differenziata, dei divari regionali e della assicurazione di Lep quanto più omogenee possibili. Si è spesso, anche qui, ben osservato che senza un riequibirio delle condizioni di partenza, l'autonomia differenziata rende il Paese ancora più diviso.

Continua a pag. 39

L'analisi

La lingua italiana e il riconoscimento che ancora manca

Federico Guiglia

La Repubblica parla italiano, ma la Costituzione non lo sa. Dice, invece, la Costituzione non lo sa. Dice, invece, la Costituzione della Repubblica è il francese". Dice la Costituzione della Repubblica è il francese". Dice la costituzione della Spagna: "Il castigliano è la lingua ufficiale dello Stato. Tutti gli spagnoil hanno il dovere di conoscerla e il diritto di usarla". Dice la Costituzione del Portogallo: compito fondamenta dello Stato e assicurare l'insegnamento e la valorizzazione permanente, difiendere l'uso e promanente, difiendere l'uso e promanente, difendere l'uso e pro-muovere la diffusione internazio-nale della lingua portoghese". Continua a pag. 39 Amoruso, Cifoni, Di Branco e Franzese alle pagg. 2, 3 e 4

La protesta della categoria Stop alle ricette mediche via mail o per messaggio

Graziella Melina a pag. 4

Dossier Confindustria-Srm Imprese, il Sud tiene ma occupazione in calo

Qatargate, l'inchiesta sul Parlamento europeo Panzeri coinvolge Cozzolino

Dodici giorni di carcere e ipotesi di reato come associazione a delinque-re, corruzione e riciclag-gio sono sufficienti per minare la compattezza dell'organizzazione cri-minale» che, stando alle accuse, distribuiva maz-zette nel Parlamento euzette nel Parlame ropeo. Il muro degli in dagati mostra diverse crepe, tra ammissioni accuse incrociate, nuo ve piste da seguire. Ammette responsabi-



Andrea Cozzolino, eurodeputato del Pd

lità l'ex vicepresidente Eva Kaili. E ai magistra-ti parla anche Panzeri: «L'accordo prevedeva che avremmo lavorato per evitare delle risolu-zioni contro i Paesi, in cambio avremmo rice-vuto 50 mila euro». Sca-rica quindi l'europarla-mentare Pd Andrea Coz-zolino, invitando i magilino, invitando i magi-rati ad approfondire il

Guasco e Rosana a pag. 8

Venerdì in edicola Napoli Segreta 3

Dentro il mito: con Il Mattino altre leggende della città-mondo



Guido Trombetti

S torie e segreti di una città-mondo. Vittorio Del Tufo ci prende per mano e ci guida in una nuova, vertiginosa discesa nelle viscere di Partenope. A pag. 30

Castel Volturno, De Luca sugli autori degli scempi: da fucilare



Giù gli ecomostri sulla spiaggia

Claudio Coluzzi a pag. 11

«Non puoi giocare» A 14 anni si vendica con un ordigno

▶Camposano, danneggiato il bar preso di mira Ragazzo denunciato. Allarme gang nel Nolano

E accaduto a Camposano:
un 14enne, allontanato da
una sala giochi (giocava a un
videogame non consentito), è
tornato a casa e ha preso un
ordigno. Quindi, per vendetta,
l'ha fatto esplodere davanti al
casasa è stato denunciato. na iatto espioder negozio. È stato de

Stop ai cellulari in classe, il ministro: basta distrazioni

La circolare

Lorena Loiacono a pag. 15

Stasera gli azzurri in amichevole con il Lille Maradona, quanti sì al museo

il Napoli: è il momento giusto

n Napolit. C III

Na napoli, in nome di Maradona, dopo la vittoria argentina ai Mondiali. Un museo all'interno dello stadio Maradona che raccolga i cimeli di ormai quasi 100 anni di storia, strumenti interatitivi, luci in grado di creare effetti speciali avveniristici, visite guidate sul campo. Cè la prima apertura di De Laurentiis. Intanto stasera amientevole degli azzurri con il Lille.

Di Giacomo e Tanomina

in Cronaca e nello Sport



Il murale per Diego ai Quartier



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 21/12/22 ----Time: 21/12/22 00:41



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 21/12/22-N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144- N° 351

Mercoledì 21 Dicembre 2022 • S. Pietro Canisio

A Londra Vialli ricoverato «Si è aggravato» Il calcio in ansia per l'eroe azzurro lauro nello Sport



Argentina, gioia e caos In quattro milioni accolgono Messi&C. a Buenos Aires Nello Sport

IL GIORNALE DEL MATTINO

Rivelazione 2022 **Baby Capuozzo** rugbista pittore «Un Sei Nazioni da dipingere» etti nello Sport



Iter in salita

Se l'Italiano non è ancora previsto dalla Costituzione

Federico Guiglia

Federico Guiglia

a Repubblica partiataliano, ma la Costituzione
non lo sa. Dice, invece, la
Costituzione della Francia: "Lingua ufficiale della Francia: "Lingua ufficiale della Repubblica è il firancese". Dica
Lostituzione della Spagna: "Il
castigliano è la lingua ufficiale dello Stato. Tutti gli spagnoli hanno il dovere di conoscela e il diritto di usaria". Dice la
Costituzione del Portogallo:
compito fondamentale dello
Stato è "assicurare l'insegnamento e la valorizzazione permanente, difendere l'uso e
promuovere la diffusione internazionale della lingua potoghese". Dice la Costituzione
della Romania: "In Romania
la lingua ufficiale è la lingua
romena".

Che dice, allora, la Costituzione
colle l'accomania. Costituzione dell'Evilez Nivare. Non-

romena".

Che dice, allora, la Costitu-zione dell'Italia? Niente. Non dice niente sulla lingua di Dante, e continua a non dire niente, neppure dopo i 700 anni dalla morte del padre dell'italiano, e poeta universa le, da poco celebrati nel 2021.

le, da poco celebrati nel 2021.
Siamo l'unica Nazione fra
quelle di lingua neo-latina in
Europa a non avere scolpito
nella propria legge delle leggi
che l'italiano è la lingua ufficiale della Repubblica. Quasi
un dispetto della storia, se si
pensa che, di tutti I Paesi parlanti un idioma discendente
ed evoluto dal latino, noi siamo gli eredi più diretti e vicini. Eppure, meglio di noi hani. Eppure, meglio di noi hanmo gli eredi più diretti e vici-ni. Eppure, meglio di noi han-no fatto i fratelli spagnoli, i cugini francesi, i familiari portoghesi e romeni. Tutti hanno capito il significato e la bellezza di ricordare tra i pri-missimi articoli delle loro Co-stituzioni, ...) Continua a pag. 30

Bonus sul merito ai diciotte

▶Manovra, doppio premio (cumulabile) a chi prende 100 alla Maturità e ai redditi bassi Resta l'aiuto per lo psicologo. Fisco, stralcio cartelle fino a 1.000 euro. Niente scudo penale

ROMA La legge di Bilancio arriverà nell'aula della Camera oggi o più probabilmente domani e come ormai è tradizione sul testo sarà posto salvo sorprese il voto di fiducia, con l'oblettivo di arrivare al si di Montecitorio immediatamente prima di Natale. Il bonus giovani raddoppia premiando anche il merito: fino a 1.000 euro con Isee sotto i a 5.000 euro e una votazione di 100/100 alla Maturità. Confernato il bonus psicologo. Fisconato il bonus psicologo. Fisconato il bonus psicologo. Fisconato il come primato il bonus psicologo. Fisconato il come primato il bonus psicologo. Fisconato il come premia di la come come premia mato il bonus psicologo. Fisco, stralcio cartelle fino a 1.000 eu-ro ma niente scudo penale

scudo penale. Cifoni e Di Branco alle pag. 2 e 3

Circolare di Valditara (senza sanzioni)

Il ministro: basta telefonino in aula Ma sei studenti su sette lo usano

no per chattare, fare foto o giocare online. Tutto rigorosamente di nascosto dal profes-sore: è così che 6 ra-gazzi su 7, in classe, non rispettano il divie-



phone. Così intervie-ne il ministro all'Istru-zione Giuseppe Valdi-tara, che, in una circo-lare, ribadisce il divie-to di usare il telefoni-no tra ibanchi.

La richiesta (ignorata) dei giuristi





La bozza Calderoli aggira il Parlamento «L'autonomia si discuta in Aula»

New York, Cassandra e Julia: dalla somiglianza alla prova del Dna



La corsa di Rocca: «Giubileo ed Expo, sfide per il Lazio»

▶L'intervista Il candidato del centrodestra: «Rifiuti e sanità, ecco cosa voglio cambiare»

Mario Ajello

ifiuti, trasporti e sanitàr rivoluzione per il Lazio». Così il candidatori del considera del centro governatore del centro del considera del considera del considera del manteri del considera del manteri del considera del consi

Gli affari della cricca tra consulenze e sentenze pilotate

Lo scandalo a Roma

ROMA Dall'acquedotto alle sen-tenze: così la cricca faceva affa-ri. La «triangolazione delle fat-ture» nell'inchiesta della Procu-ra di Roma.

Il Segno di LUCA

na. Allegri e Di Corrado a pag. 15

Vittima una cronista Molestia in diretta tifoso condannato a diciotto mesi



ROMA Condannato a 18 mesi per aver paleggiato in diretta tv la giornalista che commentava la partita fuori dallo stadio. I giudi-ci: «È violenza sessuale» violenza sessuale». Arnaldi e Calitri a pag. 17



GIORNATA SPECIALE
PER IL SAGITTARIO Ultimo giorno in cui il Sole è nel tuo segno e per consolarlo entra nel segno anche la Luna. Si tratta insomma di una giornata un po' speciale, ideale per concludere cose rimaste in concludere cose rimaste in sospeso e voltare pagina, accogliendo i tanti frutti che il uo impegno ha saputo darti. Da domani entri in una nuova fase e coprirai di essere più ricco sia a te grandi cose. MANTRA DEL GIORNO L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, €1,40 nelle altre regioni. Tande nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise €1,50 ite): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; i o Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "I Grandi Gialli di Roma Antica - vol. 4" + € 7,90 (solo Lazio)."Le Feste in Tavola" + € 3,80 (

-TRX IL:20/12/22 22:53-NOTE:



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 137 - Numero 302

Quotidiano Nazionale -

QN Anno 23 - Numero 351

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 21 dicembre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Reggiana, gioca a Lucca

Alice, la calciatrice «Mi hanno emarginata perché sono incinta»



Il centro di Modena in crisi

Una corsa per salvare i bimbi farfalla



Il crollo degli stipendi: giù del 10%

L'Istat certifica un trend costante dal 2007. Negli altri paesi Ue le buste paga sono aumentate. Natale, caccia al regalo low cost Ultime novità nella manovra, sparisce lo scudo penale per i reati fiscali. Cambia il bonus diciottenni, sarà legato al voto della Maturità da p. 2 a p. 5

La possibile soluzione

Detassare ali aumenti

Raffaele Marmo

«questione salariale» è la «questione». Solo che da più parti, a cominciare dallo stesso governo (questo come i precedenti) si finge di non vederla.

A pagina 2

Manca la battaglia sulle idee

I candidati Pd evitano scontri

Sofia Ventura

da quando è in fasce che il Partito democratico è in crisi, deve rinnovarsi o ripensarsi, guardare al futuro o ritrovare il senso della comunità.

A pagina 13

VERSO L'INCHIESTA PARLAMENTARE SU ORLANDI, GREGORI E CESARONI INTERVISTA A PIETRO, FRATELLO DI EMANUELA: PUÒ FARE CHIAREZZA



DALLE CITTÀ

Bologna, via San Felice

Clochard morto di solitudine su una panchina in pieno centro

Orlandi e Orsi in Cronaca

Bologna, al Maggiore

Operata al cuore, un organo artificiale le salva la vita

Raschi in ON

Bologna, piazza Maggiore

Capodanno, ritorna il rogo del Vecchione

Cucci in Cronaca



Circolare di Valditara

Stop ai cellulari nelle scuole

Servizi e Rondoni a pagina 9



«Eravamo noi il bersaglio»

I russi feriscono reporter italiani

Baldi e Manfrin a pagina 17



I campioni e le malattie

Ore di ansia per Vialli

Mola e Belardetti alle pagine 14 e 15







MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2022 L SECOLO X



1.50C - Anno CXXXVI- NUMERO 302. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.; Per la p





Rintracciato a Praga il super teste «Non verrò in Aula, sono scosso»

È record di denunce TOMMASO FREGATTI / PAGINA 21

ENOVA I DATI DELLA POSTALE

Truffe sui regali on line

I DATI ISTAT: LE RETRIBUZIONI DEGLI ITALIANI SONO CALATE DEL 10% IN 13 ANNI E UN LAVORATORE SU QUATTRO NON ARRIVA A 10 MILA EURO L'ANNO

Salari, il grande fredd

Ultime liti sulla manovra. Opposizioni all'attacco, il governo rinuncia allo scudo penale per gli evasori

Tre italiani su quattro guadagnano meno di 30 mila euro lordi l'anno. Circa 2.300 euro lordi al mese. E il Circa 2.300 euro i lorta al mese. E in netto medio si ferma a 1.333 euro. Un salario eroso dall'inflazione e dalla pressione fiscale. Come conferma il calo di oltre il 10% delle retribuzioni nette tra il 2007, l'anno che precede la prima crisi economica del terzo millennio innescata dai mutti subvime. e il 2002. l'anno mutti subvime. e il 2002. l'anno dei terzo miliennio innescata dai mutui subprime, e il 2020, l'anno della pandemia. Sulla Manovra, intanto, si continua a litigare. Il governo rinuncia allo scudo penale per gli evasori.

MANOVRA IN STALLO

APPUNTO,

MICA "VIA!"

ROLLI

IL LORO SLOGAN NON ERA

"PRONTI"?

GLI AIUTI DELLE IMPRESE

Liguria, buoni benzina e voucher per la spesa contro il caro vita

L'inflazione picchia duro e le imprese liguri hanno deciso di andare inse iguri nanno deciso di andare in-contro al propri dipendenti sfruttan-do le agevolazioni fiscali previste dal decreto Aiuti bis: buoni benzina e voucher per la spesa le misure più gettonate. L'ARTICOLO/PAGNA7

ILRETROSCENA

Alessandro Barbera e Francesco Olivo

Finanziaria, maratona per scongiurare il voto alla vigilia di Natale

La prima Finanziaria dell'era Meloni sarà approvata prima del 31 di-cembre, ma lascerà una scia di vele-ni nella maggioranza. Ieri il clima era pessimo, a causa dei ritardi accu-mulati. L'ARTICOLO / PAGNAS

IL MINISTRO RILANCIA LA BATTAGLIA PERSA DAI SUOI PREDECESSORI CIRCOLARE DI VALDITARA: «A SCUOLA PER IMPARARE EGNETE I TELEFONIN

onini consegnati dagli studenti alla Maturità in una foto di repertorio

II. COMMENTO

OLTRE LO SCHERMO

l divieto di usare i cellulari è VIOLAARDONE

SCOPRIAMO COSA CÈ
OLTRE LO SCHERMO

OLTRE LO SCHERMO pe della didattica. L'ARTICOLO/PAGINA IS

Che pacchia! | MATTIA



Ansaldo Energia, cassa integrazione scongiurata

Gilda Ferrari

Quasi 207 mila ore di formazione per affrontare lo scarico di lavoro di 200 mila ore previsto voro di 200 mila ore previsto nel 2023 da Ansaldo Energia in crisi. L'azienda e i sindacati hanno siglato l'accordo per un pianoche permetterà di scongiurare la cassa integrazione sino ad agosto 2023. L'ARTICOLO/PAGINAG

Porti e autonomia. ministri d'accordo sul via alla riforma

Alberto Quarati

Vertice tra Calderoli, Salvini e Rixi, ieri, per coniugare riforma dei porti e autonomia delle Regioni, «Abbiamo concordato un gioni. «Addiamo concordato un percorso unitario - ha spiegato Rixi - per avviare nel 2023 una ri-forma capace di far operare i no-stri porti stabilmente per i pros-simi decenni». L'ARTICOLO/PAGINAIY



IN LIGURIA ALCUNE STRUTTURE SOSPENDONO GLI INCONTRI. LA REGIONE FRENA

Salgono i contagi nelle Rsa Rischio di feste senza visite

Nelle Rsa liguri il Covid circola anco rener resa inguiri dovid circola airco-ra: nell'ultima settimana i positivi se-gnalati all'agenzia regionale Alisa so-no 250. Anche se le conseguenze del-la malattia sugli anziani vaccinati non sono gravi come nelle prime ondate, alcune strutture hanno deciso di sospendere le visite dei familiari. Con il risultato che gli incontri di Na-tale sono stati annullati, tra le prote-

ste: Eriesto Fautilinieri, respoissor-le delle Rsa per Alisa, ha inviato una lettera per ricordare le indicazioni del ministero: «La normativa fino al 31 dicembre è chiara: non c'è nessun automatismo tra casi di Covid e chiu-sura alle visite, la decisione spetta al direttore sanitario della Rsa, ma si recomanda di carantire comunque: raccomanda di garantire comunque le visite. EMANUELE ROSSI / PAGINA 13

COMPRO ORO VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE DA TROVA

BUONGIORNO

Quando ho letto "Francesco Rocca", ho pensato a un caso d'omonimia. Quando ho letto "Francesco Rocca, presidente della Croce rossa," ho pensato a un errore. Né omonimia né errore: è proprio Francesco Rocca, presidente della Croce rossa, il candidato di Giorgia Meloni e Matteo Salvini a guidare la regione Lazio. E siccome stimo molto Rocca, e ho un concetto alto della lacità, potrei votare per lui, e cicè per Meloni e Salvini. Non l'avrei mai immaginato. Lo voterei perché da ragazzo ebbe una condanna per spacció, in società coi nigeriani (presumo la famosa mafia nigeriana su cui Meloni e Salvini sventagliano di mitra ogni santo giorno), e mi sembra una grande storia di riscatto, di vittoria del garantismo contro il giustizialismo. Lo voterei soprattutto perché sono un lettore del suolarticoli – spesso e ingiu-

stamente trascurati, temo soprattutto da leghisti e fratelli italiani -dei quali condivido slancio e umanità. Vi propongo un passaggio: "Sulla pelle dei migranti si giocano le campagne elettorati (...). Fomentare l'Odio e la xenofobia, sofiare sul fuoco della paura del diverso, chiudere la porta a chi ha bisogno: tanti sono i modi in cui un cerro tipo di politica cerca di raccattare qualche voto frutto della disperazione". Nonè sublime? E così questo governo, che doveva essere fascista, invece è atlantista, europeista, attento ai mercati, ai vincoli di bilancio, con qualche affinità con lo stato di diritto, con qualche sprazzo di liberalismo classico. E adesso, pensa un po', apre le porte agli immigrati bisognosi conso, pensa un po', apre le porte agli immigrati bisognosi contro chi fomenta odio e razzismo. Mi è quasi venuta voglia di festeggiare con uno spinello. —





 $\mathbb C$ 2 in Italia — Mercoledì 21 Dicembre 2022 — Anno 158 °, Numero 351 — ilsole
24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22.30



Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Regole europee Sui rendiconti di sostenibilità gli standard Ue allargano il campo



Dl Aiuti quater Bonus bollette per le imprese: slalom tra i termini

per compensare



Rush sulla manovra, niente scudo penale Resta il salva calcio, ultimi ritocchi al Pos

DOPO L'ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO BUTTI

Caos sullo Spid:

FTSE MIB 23718,25 +0,15% | SPREAD BUND 10Y 217,10 - | BRENT DTD 83,17 -0,79% | ORO FIXING 1813,90 +1,29%

Legge di Bilancio

Arrivano gli ultimi ritocchi: fondo per le commissioni sui pagamenti digitali

Salta lo scudo sui reati fiscali, restano i pagamenti dei debiti dei club in 60 rate

Dopo trattative e rinvii, per la mano-vra ultimi ritocchi alla Camera. Ap-prodo in aula previsto per domanie fiducia venerdi. Resta il salva calcio, salta lo scudo penale sulle violazioni fiscali, mentre arrivano gli ultimi ri-

L'ANALISI

PRIVILEGI **IMBARAZZANTI** PER IL CALCIO

di Salvatore Padula

n super-gol in zona
Cesarini. Oppure, a
pensarel bene, un
clamoroso e segradevole autogol.
Dentro una manovra nella quale
appare complicatissimo
racimolare qualche risorsa non
può che lasciare increduli la
conferma che circa 900 millioni

CUNEO FISCALE

Il taglio sale a 493 euro all'anno

Opzione donna senza retromarce

Bonus cultura con Isee a 35mila euro

Biondi, De Fusco, Pogliotti e Rogari -a pag. 5

Milleproroghe, nel 2023 doppia dichiarazione Imu

Oggi il Cdm

Nel Dl oggi all'esame del governo l'adempimento sul 2021 slitta di sei mesi e si sovrappone a quello

per ora rimane e il governo prende tempo

Criptovalute, dopo il crack Ftx allerta Consob sui revisori

Antonio Criscione



Wells Fargo, sanzioni negli Usa da 3,7 miliardi per attività illegali

PANORAMA

Indici & Numeri → p. 43-47

L'Ucraina lancia la rappresaglia sull'energia, colpita una città russa

colpito ieri una zona industriale della città russa di Shebekino, nella regione di Belgorod, provo-cando l'interruzione delle fornitu-re idriche ed elettriche del centro urbano. A 300 giorni dall'invasio ne russa in Ucraina, Putin si

TASSI E INFLAZIONE/1 ATTESE SULLE BANCHE

CENTRALI di **Fabrizio Onida**

TASSI E INFLAZIONE/2 PAROLE BCE CON POCO **EQUILIBRIO**

di Ignazio Angeloni

Circolare del ministero: stop ai cellulari in classe

È stata diffusa ieri alle scuole una circolare dal ministro
Valditara che confermato il
divieto di usare cellulari in
classe ma fissa anche alcune
eccezioni. —a pagina 13

PETROLIO

Ip rileva gli asset di Esso e raddoppia la capacità

Dopo l'acquisto di Total Erg di cinque anni fa il gruppo lp rileva, con accordo vincolante firmato ieri, gli asset e le attività della carburazione e della raffinazione di Esso. —a pagina 22

CONFINDUSTRIA-SRM

Mezzogiorno in recupero ma ora rischia la frenata

L'economia del Mezzogiorno è L'economia dei Mezzogiorno e tornata per la prima volta da 15 anni sopra i livelli del 2007. Per non subire una frenata ora deve fare buon uso delle risorse Ue del Pnrre dei fondi di coesione. —a pagina 10

Lavoro 24

Modelli innovativi Il welfare Eni copre quattro generazioni

Cristina Casadei —a pagina 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Tokyo, prove di rialzo sui tassi: tremano le Borse

La Banca centrale del Giappone (Boj) ieriha spiazzato i mercati ampliando il margine di movimento concesso sui rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni, che ora potranno oscillare attorno al target dello 0% in una banda compre-

tratta però di un primo passo verso l'abbandono della politica monetaria

Amazon-Ue: accordo sui dati Più tutele garantite ai venditori









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spotizione in abbonamento postale – C (com: ni. L. 27/02/2004 n.68) art comma 1, DOB ROMA - Abbinamentia Latine e prov: Il Tempo - Latina Oggi E1,50 a Finitione o privi. Il Tempo - Cocianta Oggi E1,50 - Nikrobo e prov: Il Tempo - Corriera di Vistorio E1,40 - ISSN 0381-6890 Mercoledì 21 dicembre 2022 Anno LXXVIII - Numero 351 - € 1,20 San Pietro Canisio

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

PARLA FRANCESCO ROCCA

«Pronto a guidare la Regione»

Nella prima intervista tratteggia la «sua» Pisana

«Ho accettato perché soffro da candidato del centrodestra | nel vedere il Lazio maltrattato Ora serve una rivoluzione»

Sanità, trasporti e rifiuti le emergenze da affrontare «In 10 anni Zinga immobile»

Edilizia

Un Superbonus da 5 miliardi

Boom di ristrutturazioni nella Città etema Aumenta l'occupazione

Novelli a pagina 15

Caffarella

La sede dei vigili è una discarica

Gli uffici comunali di via Macedonia invasi da rifiuti e scarti



Zanchi a pagina 14

Viabilità

Strade bocciate dai romani

Secondo uno studio sono le più pericolose tra le capitali d'Europa

Mariani a pagina 16

Condomini

Scivola in cortile Verrà risarcito

Sentenza del tribunale I residenti pagheranno i danni della caduta

levolella a pagina 19

Il Tempo di Oshø

Il ministro della scuola Valditara vieta il cellulare nelle aule



Conte a pagina 6

Arrivano 2 carte: una per Isee sotto 35mila euro, l'altra legata al merito

Cambia la 18App per gli studenti

I conti del 2021

Bilanci d'oro per le aziende partecipate dallo Stato

••• Nelle more del cantiere sulla Manovra cambia il Nelle more del cantiere sulla Manovra cambia il bonus diciottenni. Si va verso una doppia carta. Una Carta Cultura e una Carta Merito entrambe dell'ammontare di 500 euro. La prima si rivolgerà ai diciottenni con un Isee di massimo 35mila euro. La seconda sarà legata al rendimento scolastico e la può ottenere chi raggiunge 100/100 alla maturità.

••• Nella sua prima intervista dopo la designazione a candidato per la presidenza del Lazio, in quota centrodestra, Francesco Rocca afferma: «Sono pronto a governare il Lazio». Le sue priorità sono: rifiuti, trasporti e la sanità, che avrà un ruolo centrale nel programma. La motivazione non manca: «Soffro terribilmente a vedere la mia Regione maltrattata e ferma. In dieci anni faremo una rivoluzione». Sullo sidiante, D'Amato, non ha dubbi: «Lo conosco, person rispettable, ma non ha fatto quello che potena rispettabile, ma non ha fatto quello che pote-va per migliorare il sistema sanitario regionale».

Di Mario a pagina 7

È caos alla Camera

Manovra ancora in stallo L'ok slitta alla vigilia di Natale

Di Capua a pagina 2

Zanda lascia il comitato

Strappo di Castagnetti Rischio scissione nel Pd

Frasca a nagina 4

Stasera al Palasport

Dopo la pandemia torna la musica di Fabrizio Moro



Finamore a pagina 24

COMMENTI

- CIANCIOTTA Per far ripartire i cantieri servono competenze
- FRUCCI Sul Qatargate per la sinistra è colpa degli altri
- MAZZONI Indifferenza Ue sul popolo Saharawi





Napoli è stata inaugurata «La Fiera dei Balocchi - Mostra dei giocattolo antico». Gli esemplari
esposti riguardano gli anni
tra il 1860 e 1940. Sembra, a
dire di quanti l'hanno vista,
che la Mostra consenta la
rifiessione e che la fantasia
non ha età e c'è da sempre.
Mi chiedo solo, ma questo
non me lo dice nessuno, i
bambini del 1860 giocavano
come quelli del 1940 o no?
C'era fantasia nelle
invenzioni di questi Napoli è stata inaugurainvenzioni di questi giochi o è subentrata dopo?



Il price cap Ue, sbandierato come una vittoria, prevede dei paletti che lo renderanno non applicabile e inutile

Mercoledì 21 Dicembre 2022 Nuova serie - Anno 32 - Numero 300 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano







Milleproroghe di fine anno

Assunzioni nella p.a. e stabilizzazioni nei comuni fino a fine 2023, al 30 giugno 2023 la dichiarazione Imu 2021, certificati anagrafici senza il bollo ancora per un anno

Revisori, verifica rafforzata prima di assumere incarichi in società

che gestiscono

criptovalute

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Criptovalute - Il richiamo di attenzione Consob sulla revisione contabile

Scuola - La circolare ministeriale sull'utilizzo dei cellulari in classe

Milleproroghe- Il testo del decreto legge con tutti i rinvii di disposizioni

Cigarini: farò una Disneyland del cibo italiano

Valentini a pag. 10-

Orsina (Luiss): il Pd è in crisi culturale, non sa più che cosa è e brucia consensi



DIRITTO & ROVESCIO





1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 164 - Numero 351

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 351

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 21 dicembre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Dovrà seguire una terapia per uomini violenti Condannato

il molestatore della giornalista tv

Brogioni a pagina 9



Gaia Checcucci sospesa dall'incarico

Coinvolta in un'inchiesta a Roma

Servizio a pagina 23



Il crollo degli stipendi: giù del 10%

L'Istat certifica un trend costante dal 2007. Negli altri paesi Ue le buste paga sono aumentate. Natale, caccia al regalo low cost Ultime novità nella manovra, sparisce lo scudo penale per i reati fiscali. Cambia il bonus diciottenni, sarà legato al voto della Maturità da p. 2 a p. 5

La possibile soluzione

Detassare ali aumenti

Raffaele Marmo

«questione salariale» è la «questione». Solo che da più parti, a cominciare dallo stesso governo (questo come i precedenti) si finge di non vederla.

A pagina 2

Manca la battaglia sulle idee

I candidati Pd evitano scontri

Sofia Ventura

da quando è in fasce che il Partito democratico è in crisi, deve rinnovarsi o ripensarsi, guardare al futuro o ritrovare il senso della comunità.

A pagina 13

VERSO L'INCHIESTA PARLAMENTARE SU ORLANDI, GREGORI E CESARONI INTERVISTA A PIETRO, FRATELLO DI EMANUELA: PUÒ FARE CHIAREZZA



DALLE CITTÀ

Firenze

Tavolini in strada I locali insorgono «Il Comune ce li lasci tenere»

Servizi in Cronaca

Firenze

Iniettava acqua invece del vaccino Altri 62 indagati

Servizio in Cronaca

Firenze

Maggio: Pereira «Nessun problema sugli stipendi»

Servizio in Cronaca



Circolare di Valditara

Stop ai cellulari nelle scuole

Servizi e Rondoni a pagina 8



«Eravamo noi il bersaglio»

I russi feriscono reporter italiani

Baldi e Manfrin a pagina 17



I campioni e le malattie

Ore di ansia per Vialli

Mola e Belardetti alle pagine 14 e 15





La Repubblica



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Mercoledì 21 dicembre 2022

In Italia € 1,70

LEGGE DI BILANCIO

Stop al salva-evasori

La minaccia delle opposizioni di ostruzionismo a oltranza fa saltare il colpo di spugna sui reati fiscali chiesto da Forza Italia Secondo giorno di maratona notturna e voto di fiducia entro Natale che scongiuri definitivamente l'esercizio provvisorio

Il bonus diciottenni si sdoppia: Isee o massimo dei voti alla maturità

E alla fine salta lo scudo per evasori. Per la minaccia dell'ostruzionismo a oltranza delle opposizioni, il colpo di spugna voluto da Forza Italia si conclude in un nulla di fatto. Novità sul bonus ai diciottenni che si sdoppia e crea polemiche: verrà concesso sulla base del reddito familiare e del voto di ma-turità. Tra sedute notturne e proteste la manovra arriverà fino a Natale. di Amato e De Santis • da pagina 2 a pagina 4

L'intervento

Legge frettolosa all'ombra dei NoTax

di Carlo Cottarelli

a manovra inclusa nella legge di bilancio è ormai di fatto completata. Andrà presto in aula alla Camera e poi raggiungerà il Senato dopo Natale, blindata dal voto di fiducia.

Il retroscena

La telefonata che ha piegato FI

di Ciriaco e Colombo

l colpo di spugna per gli evasori muore a metà pomeriggio, tra i soffitti alti di Palazzo Chigi. Giancarlo Giorgetti chiama Giorgia Meloni.

Scontro nella Lega

Bossi contro Salvini "Un bambino, non un uomo'

Il personaggio

Fabio Rampelli: "Io eterno incandidabile

> di Emanuele Lauria a pagina 15

Umberto Bossi da giorni cerca invano Salvini al telefono. Al centro della que relle la lista del Comitato Nord, Jeri ultima tappa dello scontro. Bossi dice «Salvini si comporta come un bambi no e non come un uomo, io sono abituato a parlare da uomo a uomo», di Ceccarelli e Pucciarelli

Afghanistan



L'oltraggio dei talebani ai diritti Università vietate alle donne

di Brera e Caferri a pagina 2i

Qatargate

Panzeri collabora e accusa Cozzolino Doha all'attacco: "Fuori le prove"

> di Currò, De Vito De Riccardis, Tito



Speranza a Conte: Non accettiamo lezioni morali"

di Giovanna Casadio a pagina II

Le armi spuntate della commissione sui finanziamenti

di Gianluca Di Feo

n fondo ai corridoi maestosi del seminario di San Macuto, dove si affastellano le Commissioni parlamentari d'inchiesta che hanno scandito la storia della Repubblica, ci sono 4 stanze che pochissimi conoscono. Eppure si tratta di uffici fondamentali per la nostra democrazia, perché sorvegliano i finanziamenti destinati alla politica italiana.

NUOVO VITTORIO SGARBI LIBRO DI ITTORIO SGARBI La nave di Teseo

C'è crisi ma l'arte da Christie's fa incassi record

Il caso

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli o a pagina 39 Biodiversità



Difendiamo il clima senza dimenticare che esiste la natura

di Mari Pangestu

Dopo il Covid

Basta ricette online Per avere i farmaci si torna dal medico

di Michele Bocci



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Maita € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Umberto Galimberti €11,60

IMIGRANTI

Fatima, la favola della neonata e la beffa della nuotatrice da film

ANELLLO E AUDINO - PAGINA 14-15



LATEL EVISIONE

Alberto Angela: "Il mio ritorno in via Gluck con Celentano"

ADRIANA MARMIROLI - PAGINA 33



Messi, festa con il popolo poi a letto con la coppa

GIULIA ZONCA - PAGINA 35



LA STA



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 156 II N.351 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



LE IDEE

LA DITTATURA DELLE LEGGI CHEICITTADINI NONCAPISCONO

MASSIMO CACCIARI

Ancora una volta, fin questi anni di disordine globale, rie-



culture e civiltà, l'idea che vantia-mo come nostra proprietà, se non nostro esclusivo possesso: libertà. Non è certo vanagloria: quest'i-dea ha retto il tragico cammino dell'Occidente e senza di essa nep-pure sarebbe concepibile quella Tecnica, quell'immenso sistema di saperi scientifici e di apparati produttivi che ha finito di fatto per conquistare il globo. La straor-dinaria novità di quest'epoca sta però nel fatto, di cui tutti ormai do-vremmo essere coscienti, che lo vremmo essere coscienti, che lo sviluppo di quella Tecnica e la mosviuppodi queia i recinica e la mo-bilitazione universale di risorse umane ed economiche che essa esige possono aver luogo anche in quei Paesi in cui l'idea di libertà che solo in Occidente si è è forma-ta non riesce ad affermarsi o viene apertamente contrastata dai loro regimi – regimi che dominano su metà almeno del pianeta.

L'ANALISI

WEB-DEMOCRACY ENUOVIOLIGARCHI

A lcuni anni fa – credo che fosse il 2015 – imparai in pochissimo tempo quato sia facile diventare una persona orrenda. Ero l'oratore principale di un conoresso a San Paolo, in Brasile, e

gresso a San Paolo, in Brasile, e all'andata il mio volo subì un ritar-

MAGGIORANZA SPACCATA, VENERDÌ IL VOTO DI FIDUCIA. RESTANO GLI AIUTI AL CALCIO

Manovra, rissa nel governo salta lo scudo salva-evasori

Parla Renzi: "Solo marchette, la stampella delle destre è Conte"

Il patto Meloni-Giorgetti nel tutti contro tutti

Alessandro Barbera

Gli ospiti amici alla Rai la lista segreta di Giorgia

IL COMMENTO

QUESTA FINANZIARIA NON PENSA ALFUTURO

STEFANO LEPRI

Nella storia parlamentare italia-na, un esame della legge di bi-lancio che procede tanto in ba-raonda lo si era visto solo in fine di

LE INTERVISTE

Bindi ela questione morale "Fondi pubblici ai partiti"

Francesca Schianchi

Rocca e lo spaccio di droga "Io ho pagato il mio conto"

I DIRITTI

Il codice Carofiglio "Galere disumane no all'uso politico delle nostre carceri"

LODOVICO POLETTO



Il problema è garantire l'equili-brio tra le diverse esigenze. Quelle della sicurezza chieste dal-la società, la «difesa sociale», quel-le di chi il carcere lo vive perché al suo interno ci opera.-pv

LA SCUOLA

Cellulari vietati in classe perché è giusto parlarne VIOLAARDONE



». Ogni prof re

LA SALUTE

L'Italia e le tre epidemie una gestione disastrosa



Terto gli aspetti epidemiologi ci del Covid-19 sono cambia ti. Resta la confusione. - PA

Zelensky vola da Biden

L'AMICO AMERICANO ALBERTO SIMONI

Washington fra i corridoi del Congresso corre la vo-A Washington tra i comuni der Gorge av Washington tra i comuni der Gorge av Callanda da la sito Punchbow Mews - che il presidente ucraino Volodymir Zelensky è in viaggio per gli Stati Uniti. È partito direttamente dal fronte.

Palciok

BUONGIORNO

Quando ho letto "Francesco Rocca", ho pensato a un caso d'omonimia. Quando ho letto "Francesco Rocca, presidente della Croce rossa", ho pensato a un errore. Né omonimia né errore: è proprio Francesco Rocca, presidente della Croce rossa, il candidato di Giorgia Meloni e Matteo Salvinia guidare la Regione Lazio. E siccome stimo molto Rocca, e ho un concetto alto della laicità, potrei votare per lui, e cioè per Meloni e Salvini. Non l'avrei mai immaginato. Lo voterei perché da ragazzo ebbe una condanna per spacio, in società coi nigeriani (presumo la famosa mafia nigeriana su cui Meloni e Salvini sventagliano di mitra ogni santo giorno), e misembra una grande storia di riscatto, di vittoria del garantismo contro il giustizialismo. Lo voterei vittoria del garantismo contro il giustizialismo. Lo voterei soprattutto perché sono un lettore dei suoi articoli – spes

Che pacchia!

so e ingiustamente trascurati, temo soprattutto da leghisti e fratelli italiani - dei quali condivido slancio e umanità. Vi propongo un passaggio: "Sulla pelle dei migranti si giocanole campagne elettorali (...). Fomentare l'odio e la xeno-fobia, soffiare sul fuoco della paura del diverso, chiudere la porta a chi ha bisogno: tanti sono i modi in cui un certo tipo di politica cerca di raccattare qualche voto frutto della disperazione". Non è sublime? E così questo governo, che doveva essere fascista, invece è atlantista, europeista, attento ai mercati, ai vincoli di bilancio, con qualche affinità con lo stato di diritto, con qualche sprazzo di liberalismo classico. Eadesso, pensa un po', apre le porte agli immigratibisognosi contro chi fomenta odio e razzismo. Mi è quasi venuta voglia di festeggiare con uno spinello.







Tre decisioni dei giudici rimettono in discussione la storia di Mps

Massaro a pagina 13 Ora gli istituti italiani hanno meno npl di quelli francesi e spagnoli

Gualtieri a pagina 15

il quotidiano dei mercati finanziari Stefanel, all'asta i beni dell'ex spa in procedura concorsuale

In vendita telefoni, auto, computer e macchinari della vecchia proprietà Deugeni in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 251

Mercoledì 21 Dicembre 2022

€2,00 Classedilori



FTSE MIB +0,15% 23.718

DOW JONES +0,27% 32.844*

NASDAQ -0,03% 10.543**

DAX -0,42% 13.885

SPREAD 216 (-1)

€/\$ 1,0599

RICHIAMO DELLA VIGILANZA SUI TITOLI DI STATO DELL'EUROZONA

Bce: banche, attente ai Btp

Il capo della supervisione **Enria**: ci sono carenze nella **gestione** dei rischi dei bond Ma il **pressing** potrebbe spingere gli istituti a vendere, con rischi per lo **spread**

LA CONSOB AVVERTE LE SOCIETÀ DI REVISIONE: OCCHIO ALLE CRIPTO IN DEFAULT

Capponi e Ninfole alle pagine 4 e 7



NONSOLO PLENITUDE

Eni prepara

una newco

anche per

la mobilità verde

Carosielli a pagina 2

IN PARLAMENTO

Portaborse nel mirino, vicino un taglio dello stipendio

Rizzo a pagina 7

BENEFICIARI GLI EREDI

Piero Ferrari mette in un trust il suo 10% del Cavallino Rampante

Bertolino a pagina 17







La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Assoporti: traffici mare in forte crescita

ROMA - Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da Assoporti, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali sottolinea Assoporti influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-



covid. I dati dei volumi movimentati scrive ancora Assoporti confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complimentare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla



La Gazzetta Marittima

Venezia

A Venezia Dogana in digitale

Nella foto: Un momento della conferenza sulla digitalizzazione nel porto di Venezia. VENEZIA - L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia. Il progetto, che punta alla digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del porto. L'implementazione di successo nel porto veneziano scrive l'AdSP ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale. Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal. Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei mezzi. L'Autorità di Sistema Portuale, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di



sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all'uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo. L'iniziativa concretizzata a Venezia, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all'automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani. Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le emissioni prodotte dai mezzi in attesa all'uscita e riducendo l'uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: 'La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d'avanguardia in Italia che, fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del traffico su gomma in area portuale, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del porto lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell'Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l'attrattività a livello internazionale e riducendone l'impronta ambientale'.



Shipping Italy

Venezia

A Marghera un nuovo punto di controllo per ortofrutta in import

Il nuovo punto Uvac - Pif sorge all'interno del Venice Cold Stores di Dcs Tramaco e Sdc

Venice Cold Stores, il terminal refrigerato del porto di Venezia controllato da Dcs Tramaco e Sdc situato I ungo il canale ovest di Porto Marghera, ha ottenuto lo scorso 1 dicembre lo status di Pdc, ovvero di Punto Di Controllo Uvac - Pif (Uffici Veterinari per gli adempimenti comunitari e Posti di Ispezione Frontaliera) per merci in importazione da paesi terzi, in particolare prodotti ortofrutticoli e di tipo Moca (materiali e oggetti a contatto con alimenti). Nella struttura gli ispettori del Ministero della Salute avranno quindi a disposizione un'area appositamente dedicata a questa attività (con uffici, spogliatori e laboratori), mentre alle merci saranno riservati spazi refrigerati o a temperatura ambiente per oltre 100 tonnellate di capacità. Il nuovo servizio, spiega la società, è rivolto principalmente agli importatori del Nord Est e ai loro spedizionieri che si servono del porto di Venezia, ma 'è interessante' anche per merci in arrivo da paesi terzi su camion via terra. Essendo il Pdc inserito nel sistema Traces, aggiunge Venice Cold Stores, potranno accedervi anche operatori comunitari. Per Venice Cold Stores il Pdc si aggiunge al punto di prelievo e controllo fitosanitario, inaugurato lo scorso anno. Oltre a



questi presidi, la struttura può contare su 6.000 metri quadrati di celle frigo, 6.000 metri quadrati di magazzini a temperatura ambiente e 11.000 metri quadrati di piazzale. I magazzini, adibiti anche allo stoccaggio di merci allo stato estero e in deposito Iva, sono certificati Iso-9001 e Ifs.



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

A Savona i terminal 'ecologici'

SAVONA - I due terminals Reefer Terminal e Vado Gareway confermano il loro impegno sui temi di salute e sicurezza sul lavoro e di protezione dell'ecosistema, oltre che a garantire un approccio integrato alla qualità e sicurezza alimentare in particolare nel caso di Reefer Terminal. Impegno dimostrato e riconosciuto dal rinnovo delle certificazioni ISO 140001, 45001 e IFS (International Featured Standards) Logistics. Gli IFS sono riconosciuti dalla Global Food Safety Initiative (GFSI), non sono obbligatori ma fortemente suggeriti e approvati a livello internazionale in quanto si riferiscono al sistema di gestione della qualità e al sistema HACCP (Hazard Analysis & Critical Control Point. Nel caso di Reefer Terminal, gli standards riguardano l' ottimizzazione della gestione dei prodotti alimentari, nonché l'assicurazione trasparenza e impegno attraverso l'intera filiera di fornitura. Nei mesi scorsi sono stati positivamente superati gli Audit che hanno consentito a Reefer Terminal e Container Terminal di ottenere anche le certificazioni ISO. La ISO 45001 fa riferimento alla normativa internazionale relativa ai requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e fornisce indicazioni



sul suo utilizzo al fine di avere posti di lavoro sicuri e salubri, contribuendo alla prevenzione di infortuni e problemi di salute sul lavoro, anche attraverso l'informazione e il coinvolgimento dei lavoratori (risorsa fondamentale e cuore della nostra operatività). La ISO 14001, rinnovata a Vado Gateway, invece fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ecosistema, la riduzione dell'inquinamento, nonché la diminuzione del consumo di energia e risorse.



Savona News

Savona, Vado

Funivie, fissato un vertice al Ministero l'11 gennaio. Rixi: "Crediamo nel futuro dell'impianto"

In un emendamento verranno concessi più poteri al commissario Signorini, prolungata a tutto il 2023 la cassa integrazione e saranno stanziati 300mila euro in più "Crediamo nel futuro dell'impianto Funivie di Savona". Così in un tweet il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi che ha annunciato che il prossimo 11 gennaio si svolgerà un vertice al Ministero per fissare, con tutte le parti in causa, il futuro dell'infrastruttura. Nel frattempo verrà presentato un emendamento che concederà più poteri al commissario, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini e che prevede che la cassa integrazione venga prolungata per tutto il 2023. Sarebbero inoltre previsti 300mila euro in più per il ripristino dell'impianto. Tutto temi sul quale puntavano il dito le organizzazioni sindacali che avevano ottenuto un incontro proprio con Signorini nella sede dell'Autorità Portuale per il prossimo 27 dicembre. Al centro nel vertice del nuovo anno ci sarà chiaramente l'ottica futura che dovrà avere l'infrastruttura che da anni attende risposte. O un nuovo concessionario oppure lo stesso Governo potrebbe prendersi in carico la gestione. Intanto

Funivie, fissato un vertice al Ministero l'11 gennaio. Rixi: "Crediamo nel futuro dell'impianto"



12/20/2022 08-11

il 2023 la cassa integrazione e saranno standati 300milla euro in più "Crediano nel futuro dell'impianto Funivie di Savora". Così in un tweet il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e del Trasporti Edoardo Rixi che ha annunciato che il prossimo 11 gennalo si svolgerà un vertice al Ministero per fissare, con tutte le parti in causa. Il futuro dell'infrastruttura. Nel frattempo verrà presentato un emendamento che concederà più poteri al commissario. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini e che revede che la cassa integrazione venga prolungata per tutto il 2023. Sarebbero inoltri evisti 300mila euro in più per il ripristino dell'impianto. Tutto temi sul quale puntavano i de la comme del la comme de la comme del la comme de la comme de la comme del risposte. O un nuovo concessionario oppure lo stesso Governo potrebbe prendersi in carico la stione, intanto una prima parziale per i lavoratori sarebbe in arrivo visto che gli imortizzatori sociali scadono proprio fra 11 giorni.

una prima parziale per i lavoratori sarebbe in arrivo visto che gli ammortizzatori sociali scadono proprio fra 11 giorni.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Adsp mar ligure Occidentale, ok estensione Spinelli in ex carbonile Enel e Gnv in aree Rubattino

Il Comitato di Gestione dell'Autorità portuale di sistema mar ligure Occidentale ha approvato l'estensione nelle aree ex-carbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli srl e ha dato l'ok all'autorizzazione temporanea a Gnv in aree Rubattino. L'estensione a Spinelli riguarda circa 14 mila mq per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente piano regolatore portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. temporanea in capo a Grandi Navi Veloci è per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in ponte Rubattino II Comitato di Gestione ha inoltre approvato contributi alla formazione e reimpiego del personale Culmv e Culp per un totale di circa 858 mila euro Complessivi 332 mila euro di contributi a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona riguardano il periodo luglio-settembre 2022: il Comitato conferma la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine. I contributi a favore della Culmy sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del layoro e

BizJournal Liguria

Adsp mar ligure Occidentale, ok estensione Spinelli in ex carbonile Enel e Gnv in aree Rubattino



12/20/2022 11:01

Il Comitato di Gestione dell'Autorità portuale di sistema mar ligure Occidentale ha approvato l'estensione nelle aree "ex-carbonile Enel levante" della (Lenza in capo a Spinelli sir e ha dato l'oka ill'autorizzione temporanea a Oni in aree (Robattino, L'estensione a Spinelli sir e ha dato l'oka ill'autorizzione temporanea a Oni in aree (Robattino, L'estensione a Spinelli riguarda circa 14 milla ma per eseccitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente piano regulatore portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione del'area a cura del concessionario. L'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Velici è per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg stil in ponte Rubattino II Comitato di Gestione ha inotire approvato contributa la formazione e relimpiego del personale Culmv e Culp per un totale di circa 858 mila euro Complessivi 332 mila euro di contributi a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona riguardano il periodo luglico estettabrie 2022: Il Comitato conterna la centralità della formazione contribus per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine i contributi a favore della Culmv sono relativà a moduli formativi attinenti alla sicurezza del levoro e all'utilizza di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtaliner per l'operazività dei ciclo containerizzato di quello dei tragetti/rotabili; quelli per la Culp sostengono il reminepso in attre manioni del personale noni cione allo svolgemento delle operazioni portuali otheche la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, refromarcista, addetto settore contrainer. Il Comitato ba inolitre deliberato il recomponimento della Culmu sono relativo a moduli della componimento delle operazioni portuali otheche la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, refromarcista, addetto settore contrainer. Il Comitato ba inolitre deliberato il

all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la Culp sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della Culmv relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. In tema di partecipate dell'ente, il Comitato ha deliberato a favore: dell' aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova spa a fronte di un piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le società IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza Filse di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del quadro economico della convenzione



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S. Limbania tramite la galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo srl di un'area di circa 2 mila mq necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94. LASCIA UNA RISPOSTA.



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Ports of Genoa, Comitato di gestione OK ai contributi formazione e reimpiego CULMV e CULP

20 Dec. 2022 Ports of Genoa, dal comitato di Gestione il via a: Contributi alla formazione e reimpiego del personale CULMV e CULP per complessivi 858 mila euro circa. Estensione nelle aree denominate ex-carbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli s.r.l e parere favorevole all'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav a GNV in aree Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Il Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la

Corriere Marittimo

Ports of Genoa, Comitato di gestione OK ai contributi formazione e reimpiego CULMV e CULP



12/20/2022 11:15

20 Dec., 2022 Ports of Genoa, dal comitato di Gestione III via a: Contributi alla formazione e relegiago del personale CULHAY e CULP per complessivi 858 mila euro circa. Estensione relie area denominari e*c-acribonite Enel levante* della licerza in capo a Spinelli st.-1 e parere favorevole all'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav a CRV in area Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico. Sviloppo Genova e Liguria international. Il Comitato di Gestione ha confermato ia centralità della formazione continua per lo sviloppo delle competenze necessarie a garantire livelii di efficienza sempre maggiori stulle banchine, approvado i contributi per complessiva 329 mila euro a favore della CultAM sono relativi an unicali formativi attinenti alia sicurezza del lavoro e diluttilizzo di mezi spocializzati quali tratatri oprotual, gru. RTG, STK, trantaliner per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mantioni del personale non idoneo alia svolgimento delle operazioni portuali otreche la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrelitza, retromacista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a uno CSS pinuli circa a favore della CULHAY vono della cultaria del personale non idoneo alla svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennalo-marza 2022. Approvato inoltre l'estresione – di circa di utili per portuali per il periodo gennalo-marza 2022. Approvato inoltre l'estresione – di circa di utilia ne comparti dovominità i eservizi portuali per la periodo gennalo-marza 2022. Approvato inoltre l'estresione ne di cano il duritari ne controli concentinere in cano a della controli del controli del personale non idoneo alla svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennalo-marza 2022. Approvato inoltre l'estresione – di circa

formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Approvato inoltre l'estensione di circa 14 mila mg scoperti denominati ex-carbonile Enel lato levante - della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in Ponte Rubattino. In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore: dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94.



Genova Today

Genova, Voltri

Autorità portuale, 858mila euro per la formazione e il reimpiego del personale Culmv e Culp

Approvati i contributi relativi per le compagnie portuali. Quelli per la Culmv sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro, quelli per la Culp sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali Arrivano alcuni significativi provvedimenti presi dal Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale. Tra questi, l'approvazione di contributi alla formazione e reimpiego del personale Culmv e Culp per circa 858mila euro. Via libera anche all'estensione nelle aree denominate ex-carbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli Srl e parere favorevole all'autorizzazione a Gnv in aree Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Contributi alle compagnie portuali II Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per 332mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo lugliosettembre 2022. I contributi a favore della Culmy sono relativi a moduli



Autorità portuale, 858mila euro per la formazione e il reimpiego del personale Culmy e Culp



12/20/2022 09:50

Approvatí i contributí relativi per le compagnie portuali. Quelli per la Culmy sono relativi a moduli formativi attientri alla sicurezza del lavoro, quelli per la Culpi sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali Arrivano alcuni significativi provvedimenti presi dal Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale. Tra questi, l'approvazione di contributi alla formazione e reimpiego del personale Culmi e Culpi per circa BSGimila euro, Via libera anche all'estensione nelle area denominate "ex-carbonile Enel levante" della licenzo in capo a Spinelli Sri e parare favorevole all'autorizzazione a Gru in aree Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a poperazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Ugaria internationali. Contributi alle compagnie portuali il Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competence necessarie a garantire livelli di efficienza sempre meggiori sulle banchine, approvando i contributo per 332mila euro a l'avore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-tettembre 2022. I contributi a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-tettembre 2022. I contributi a favore delle Culturo sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali tratoro portuali, gru, Rig, Sis, transtainer per l'operatività del ciclo mezzi specializzati quali tratoro portuali, gru, Rig, Sis, transtainer per l'operatività del ciclo

formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, Rtg, Stk, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la Culp sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della Culmv relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Approvata inoltre l'estensione - di circa 14 mila mq scoperti denominati ex-carbonile Enel lato levante - della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in Ponte Rubattino. Aumento di capitale per il Porto Antico In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore: dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria



Genova Today

Genova, Voltri

controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa Ire e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza Filse di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Il collegamento tra parco Rugna e S. Limbania Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'Adsp e Rfi relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94.



Genova Today

Genova, Voltri

Somministrati del Porto di Genova, i sindacati: "A novembre paga di 150 euro, è un attacco alla dignità"

Nel dibattito interviene anche la consigliera comunale Pd Cristina Lodi: "È il fallimento delle politiche del lavoro di questo Comune" Ascolta guesto articolo ora... È un Natale di battaglia per i lavoratori somministrati del porto di Genova: "Con paghe che, per il mese di novembre, si aggirano attorno ai 150 euro i somministrati versano in una condizione a dir poco delicata - avvertono le segreterie regionali Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uil Temp Liguria -. Il calo di lavoro che ha caratterizzato i mesi autunnali non può essere gestito senza tutele e non deve imporre ulteriori sacrifici a chi ormai da mesi vive uno stato di ansia lavorativa e sociale. È impensabile che nel Porto di Genova, sempre citato anche dal presidente Signorini per i suoi volumi, per il prestigio e l'importanza che riveste a livello internazionale si possano realizzare condizioni economiche di questa natura". Nonostante le tante rassicurazioni a più livelli, dall'Autorità di Sistema Portuale al Comune di Genova, le condizioni economiche dei somministrati del Porto di Genova peggiorano e i sindacati si dicono pronti a ricorrere ad ogni mezzo a disposizione per fare in modo che "buste paga da fame restino un brutto inciampo piuttosto che una triste realtà



Somministrati del Porto di Genova, i sindacati: "A novembre paga di 150 euro, è un attacco alla dignità"



12/20/2022 17:11

Nel dibattito interviene anche la consigliera comunale Pd Cristina Lodi: "È il fallimento delle politiche del lavoro di questo Comune" Ascotta questo articolo ora... E un Natale di battaglia per i lavoratori comministrati del port di Genova. "Con paghe che, per il mese di novembre, si aggirano attorno al 150 euro i somministrati versano in una condizione a dir poco dell'cata-avvertono le segreterie regionali Nidil (gli, Feisa Cisi e VII Temp Liguria - il calo di lavoro che ha caratterizato) i mesi automali non puo essere gestito sensa tutele e non deve imporre ulteriori sacrifici a chi ormai da mesi vive uno stato di ansia lavorativa e sociale. È impensabile che nel Potro di Genova, sempre citato anche dal presidente Signorini per i suoi volumi, per il prestigio e l'importanza che rivista a l'ivello internazionale al possano realizzare condizioni economiche di questa natura". Nonostante le tante rassicurazioni a più livelli, dall'Autorittà di Sistema Portuale al Comune di Genova, le condizioni economiche dei somministrati del Porto di Genova pegiorano e il sindacati si dicono prorotti a ricorrea e dogni mezzo a disposizione per fare in modo che "buste paga da fame restino un brutto inciampo pilottasto che una triste caratta in discono prorotti a ricorrea del ogni mezzo a disposizione per fare in modo che "buste paga da fame restino un brutto inciampo pilottasto che una triste caratta natalicia". La stabilizzazione prevista negli accordi - e retativi addendum - prevede un doppio binario: uno con l'agenzia di somministrazione, l'attro nelle partecipate del Comune.

natalizia". La stabilizzazione prevista negli accordi - e relativi addendum - prevede un doppio binario: uno con l'agenzia di somministrazione, l'altro nelle partecipate del Comune. Per poter avere anche questa opportunità i lavoratori hanno deciso di tornare "a chiamata" perdendo le tutele del contratto precedente. Purtroppo nelle partecipate del Comune, ad oggi, si è avuta la stabilizzazione solamente di un paio di lavoratori. Lodi (Pd): "Fallimento delle politiche del lavoro del Comune" Nel dibattito interviene anche la consigliera comunale Pd Cristina Lodi: "Per un'amministrazione che puntava tutto sul porto e sulla riqualificazione del lavoro nel porto, la notizia che arriva dai sindacati sui lavoratori che prendono 150 in busta paga esprime il fallimento delle politiche del lavoro di questo Comune, che più volte in passato ha promesso a questi lavoratori una stabilizzazione e l'avvio di percorsi di valutazione delle loro professionalità, ma che oggi si ritrovano a essere abbonati dal Comune stesso. Spero che l'amministrazione batta un colpo e si occupi di questi lavoratori al più presto, perché sarebbe un importante segnale e soprattutto un compimento di ciò che ha promesso ma che, a oggi, non è ancora stato fatto".



II Nautilus

Genova, Voltri

Comitato di Gestione AdSP MLO: Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale CULMV e CULP per complessivi 858 mila euro circa

Via libera all'estensione nelle aree denominate ex-carbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli s.r.l e parere favorevole all'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav a GNV in aree Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Il Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il



12/20/2022 14:31

Home Authority Comitato di Gestione AdSP MLO: Approvati contributi alla formazione e neimpiego del. Comitato di Gestione AdSP MLO: Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale CUMP e CULP per complessi\(^1\) 630 mile auro circa Vsi libera all'estensione nelle aree denominate "ex-carbionile Enel levante" della licenza in capo a Spinetti sizi e parere favorevole all'autorizzazione ex art. 45 bis Cos. Nava a GNV in aree Robestino. Approvati anche provvedimenti retativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Il Comitato di Gestione ha confermato ia centralità della formazione e continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulte banchine, approvando i contributi per complessivi 332 milla euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi ai periodo lugilo estettembra 2022. Contributa i anuva eduali cultuli Vivo sono relativi ai moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtaines per l'operatività dei ciclo containerizzato di quello dei tragbetti rotabili; quelli per la CULP assetapono il reimpiego in attre mansional dei personale non dioneo allo svolgimento delle commesso, carrellita, retromarciata, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 milla circa a favore della CULNV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non lotoneo allo svolgimento delle locenza in capo a Spinetti such per il periodo gennalo-mazzo 2022. Approvotto inoltre l'estensione - di circa 14 mila mg scoperti denominati "ex-carbonile Enel lato levante" - della licenza in capo a Spinetti such per ella periodo re portato in portuali ori carboneo allo circa a favore della cultura menes per l'estione Costo della commessa per l'a feroto dell'escoulore of a fronte dell'esecuolore di circa a favore della cultura.

riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Approvato inoltre l'estensione di circa 14 mila mq scoperti denominati ex-carbonile Enel lato levante della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mq siti in Ponte Rubattino. In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore: -dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; -dell'acquisizione della guota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; -dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato



II Nautilus

Genova, Voltri

l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94.



Informare

Genova, Voltri

Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale delle compagnie portuali CULMV e CULP

Via libera all'estensione nelle aree denominate ex-carbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli II Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato i contributi per complessivi 332mila euro a favore delle compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della genovese CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la savonese CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha deliberato anche il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Inoltre il Comitato ha approvato l'estensione, per circa 14mila metri quadri scoperti

Informare

Approvati contributi alla formazione e reimpiego del personale delle compagnie portuali CULMV e CULP



12/20/2022 09:05

Via libera all'estensione nelle aree denominate "ex-carbonile Enel levante" della Ilicenza in capo a Spinetti II Comitato di gestione dell'Austrità di Sistema Portuale del Mar Ligure Coccidentale ha approvato i contributi per complessivi 332milla euro a favore delle compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della genovee CULIMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e della genovee CULIMV sono relativi amoduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e l'operatività dei ciclo containerizzato di quello del traghetti/rotabili; quelli per la savonese CULIM sostengono II relimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali direche la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retramarcista, addetto settore container. Il Comitato ha deliberato anche il riconoscimento di un contributo pari a euro 525milla circa a favore della CULIMV relativo ai reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennale-marzo 2022. Inottre II Comitato ha deprendi ella severi della Cunta della centra della conce della cultuma della della recenza in capo al gruppo Spinetti per esercitare operazioni portuali nel settori dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura dei concessionario. Contestualimente, il Comitato ha sepresso paree rivorirecio all'artorizzazione temporanea fi capo a Centralia della formati martini quadri scapo al gruppo Spinetti personale menti resurbi della personale nel concessionario. Contestualimente, il Comitato ha sepresso paree rivorirecio all'artorizzazione temporanea fi capo a Centralia della personale nel metri quadri scapo al gruppo spinetti per sescrizare persurate nel capo al concessionario. Contestualimente, il Comitato ha sepresso paree rivorirecio all'artera a cura dei concessionario. Contestualimente, il Comitato ha sepresso paree rivorirecio all'artera a cura

denominati ex-carbonile Enel lato levante, della licenza in capo al gruppo Spinelli per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 metri quadri siti in Ponte Rubattino. Nella riunione di ieri, in tema di partecipate dell'ente portuale, il Comitato ha deliberato a favore dell'aumento di capitale di circa 270mila euro richiesto dalla partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante. È stata approvata anche l'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima, ed è stata approvata l'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600euro nella società Liguria International SCpA, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di quattro milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo



Informare

Genova, Voltri

e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo Srl di un'area di circa 2mila metri quadri necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata Olii Minerali, già in pieno svolgimento.



Informare

Genova, Voltri

Nuova gru Gottwald al Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli

L'azienda ha preso in consegna anche il primo lotto di 150 nuovi camion Al Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli nel porto di Genova è giunta una nuova gru Konecranes Gottwald di sesta generazione ordinata dall'azienda genovese per potenziare l'operatività del terminal portuale e ridurre notevolmente l'impatto sull'ambiente. La nuova gru Gottwald è dotata di due motori diesel conformi agli standard sulle emissioni EU Stage V, accoppiati con ultracondensatori per il recupero dell'energia che garantiscono la diminuzione dell'impronta di carbonio. Il raggio di lavoro della gru è di 61 metri e il nuovo mezzo ha una capacità di 125 tonnellate per servire navi fino alla classe super post-Panamax. «L'operatività della banchina - ha spiegato Aldo Spinelli, presidente e fondatore del gruppo - verrà così resa più efficiente. È un investimento che abbiamo programmato in vista anche dell'espansione necessaria, determinata dalla costruzione della nuova diga del porto di Genova». Oltre agli investimenti in banchina, il gruppo Spinelli ha preso in consegna il primo lotto di 150 nuovi camion Scania Super che portano la flotta di proprietà a circa 300 mezzi. I nuovi veicoli saranno consegnati a

Nuova gru Gottwald al Genoa Port

Informare



12/20/2022 11:12

L'azienda ha preso în consegna anche îi primo lotto di 150 nuovi camion Al Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli nel porto di Genova e giunta una nuova gru Konceranes Cottwald di serta generazione ordinata dall'aranda genoves per potenziare l'operatività del terminal portuale e ridurre notevolmente l'impatto sull'ambiente. La nuova gru Cottwald e detata di due motori diesei conformi gel giambiente la nuova gru Cottwald e dottata di due motori diesei conformi gel l'energia che garantiscono la diminuzione dell'impronta di carbonilo. Il raggio di lavoro della gru e di 61 metri e il nuovo mezzo ha una capocità di 125 tonnellate per servire navi fino ali calese suspe nost-Pananaxa. L'operatività della banchina - ha spiegato Aldo Spinelli, presidente e fondatore del gruppo - verra così resa piu efficiente. È un investimento che abbismo programmato in vista anche dell'esposnolome necessaria, determinata dalla costruzione della nuova diga del porto di Genovas. Oltre agli investimenti in banchina, il gruppo Spinelli ha preso in consegna il primo lotto di 150 nuovi camion "Scania Super" che portano ia fiotta di proprieta a circa 300 mezzi. I nuovo vieccili saranno consegnati a caglioni sino ai prossimo giugno e sono dotati del motore più efficiente. dal punto di vista del consumi, mal realizzato dal costruttore e completamente compatibile con i nuovi carburati bioloselesi. Fiame che possono ridure le emissioni di COZ fino ai della rispetto ai diesei standard. Con queste due ultime operationi il gruppo Spinelli ha totalizzato di Costruttore il prossimo di COZ fino ai della costruttore del proprimo il non di corso del 2023: St tratta - ha sottolineato Spinelli - di cifre importanti che impegnano il nostro gruppo in prima ilinea nello sviluppo del porto di Genova. Con questi atti don milioni nei corso del 2023: St tratta - ha sottolineato Spinelli - di cifre importanti che impegnano il nostro gruppo in prima ilinea nello sviluppo del porto di Genova. Con questi atti don rered sosteniamo

scaglioni sino al prossimo giugno e sono dotati del motore più efficiente, dal punto di vista dei consumi, mai realizzato dal costruttore e completamente compatibile con i nuovi carburanti biodiesel/Fame che possono ridurre le emissioni di CO2 fino al 66% rispetto al diesel standard. Con queste due ultime operazioni il gruppo Spinelli ha totalizzato 60 milioni di euro di investimenti nel 2022 e prevede di realizzarne altri 60 milioni nel corso del 2023: «Si tratta - ha sottolineato Spinelli - di cifre importanti che impegnano il nostro gruppo in prima linea nello sviluppo del porto di Genova. Con questi atti concreti sosteniamo il salto di qualità che il nostro scalo sta compiendo e che arriverà ad una fase determinante quando sarà realizzata la nuova diga».



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Porto di Genova, comitato di gestione approva i contributi per la formazione

L'organismo decisionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha discusso anche di aree demaniali e operazioni di capitale Formazione, aree demaniali e operazioni di capitale sono stati i temi in discussione nel corso dell'ultimo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. L'organismo decisionale ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il comitato ha

Informazioni Marittime

Porto di Genova, comitato di gestione approva i contributi per la formazione



12/20/2022 08:50

L'organismo decisionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mar Ligure Occidentale ha discusso anche di aree demaniali e operazioni di capitale Formazione, aree demaniali e operazioni di capitale sono stati I temi in discussione nel corro odell'ultimo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mar Ligure Occidentale. L'organismo decisionale ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluippo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulte banchine, approvando i contributi per comptessivi 332 milla auro a favore delle compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributà ravore della CULMV ono relativi a moduli formativi attienti alla sicurezza del lavoro e all'utilizza di mezzi appecializzati quali trattori portuali, gru. RTG, STK, transtalner per l'operatività del cicio contalinerizzato di quello del traghetti/rotabili; quali per la CULP sistengono il reimpiego in altre mansioni dei personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreche la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore contalineri. Il comitato his fionitre deliberate lit l'iconoscimento di un contributo pari a neuro 525 milia circa a favore della CULMV resistivo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennolo-mano 2022. Approvato inottre i eletensione — di circa 14 mila metri qualdri scoperti demoninali "as-carbonile Enel lato levante" - della licenza in capo a Spinelli s.1. per esercitare demoninali "as-carbonile Enel lato levante" - della licenza in capo a Spinelli s.1. per esercitare periodicina della contrali.

inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Approvato inoltre l'estensione di circa 14 mila metri quadri scoperti denominati "ex-carbonile Enel lato levante" - della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in Ponte Rubattino. In tema di partecipate dell'ente, il comitato ha deliberato a favore: dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il comitato ha



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94. Condividi.



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Formazione nautica a Genova e Atene

Nella foto: Un momento delle lezioni. GENOVA - Due città piene di storia, Genova e Atene, sono sempre più vicine, grazie al mare. Due città che hanno fatto della navigazione la loro essenza e la loro cultura, e che oggi lavorano insieme per l'istruzione di alto livello per il mondo marittimo. Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciano l' apertura del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta e Macchina. Da oggi, infatti, potranno seguire il programma annuale di BCA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS: Conduzione del mezzo navale - Ufficiale di Coperta; Gestione degli apparati e impianti di bordo - Ufficiale di Macchina; Commissario di bordo; Hospitality Service Specialist; Multimedia Technician; Tecnico Superiore per l' infomobilità e le infrastrutture logistiche; Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con l'abilitazione di agente multifunzionale Automazione in ambito portuale; Installatore/supervisore impianti di bordo; Ship manager / La Gazzetta Marittima

Formazione nautica a Genova e Atene



12/21/2022 00:32

Nella foto: Un momento delle lezioni, GENOVA - Due città piene di storia, Genova e Atene, sono sempre più vicine, grazie ai mare. Due città che hanno fatto della nivigazione la foro sesenza e la loro cuttura, e che oggi leuorano insieme per l'intrudione di afto l'invello per il mondo marittimo. Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi ila Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athems (BCA) e Greek institute di Maritime Education (GIMB) di Atene annunciano il apertura del 8bachelor in Maritime Business per tutti il diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta, e Macchina. Da oggi, Infatti, potranno seguire il programma annuale di 8CA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS. Conduzione del mezzo navale - Ufficiale di Coperta, Gestione degli apparati e impianti di bordo - Ufficiale di Macchina. Commissario di bordo: Horiolatisi e indipianti di bordo - Ufficiale di Macchina. Commissario di bordo: Horiolatisi e indipianti di bordo - Ufficiale di Schecinico Superiore per il informabilità e le infrastrutture logistiche: Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con il abilitazione di agente multifunzionale/atomazione in ambito portusite; installatore/supervisore Impianti di bordo: Ship manager / Superintendent: Ititoli di studio conseguiri presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi espere riconosciuti dal Ministero dell' Istruzione competente di Ciascun Paese apportenente all' UE. I diplomi sono rilasciati dalla Marina Mercantile (FAMM), il Business College of Athems (BCA) e Creek Institute oli Maritime Education (GIME) di Atene amunciavano il accordo formate che vedeva impegnati gli istituti per l'erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti il diplomati ITS Italiani. A seguito di un prino anno di fruttuosa partnership. FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare

Superintendent. I titoli di studio conseguiti presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi essere riconosciuti dal Ministero dell' Istruzione competente di ciascun Paese appartenente all' UE. I diplomi sono rilasciati dalla West London University. Lo scorso Novembre 2021 la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l' accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l' erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. A seguito di un primo anno di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell' accordo. Sono inoltre disponibili sul sito www.accademiamarinamercantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore della gestione navale. I due percorsi "Master in Shipping" e "Master in Marine Engineering Management" sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un' istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea. L' accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con i laptop forniti da BCA. L' Accademia Italiana della Marina Mercantile



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

AdSp Genova: dal Comitato di Gestione l'accordo sulle aree richieste da Spinelli e Gnv

GENOVA L'ultima riunione del Comitato di gestione dall'Autorità di Sistema Portuale di Genova ha provato a dirimere la questione delle aree richieste e contese' i gruppi terminalistici Spinelli, Msc (attraverso la controllata Stazioni Marittime) e altri (su tutti, c'era anche la richiesta di Autostrade che la voleva per sfruttarla come cantiere del tunnel subportuale): una superficie da poco più di 14mila mg sulla quale da tempo il primo fa domanda di poter operare, sul lato di levante dell'ex carbonile Enel, e che ora ha avuto l'ok (dopo il via libera per il proseguimento dell'istruttoria ottenuto già dagli uffici dell'AdSp la scorsa estate) ampliando la licenza contigua ottenuta nel 2021. Approvato inoltre l'estensione di circa 14 mila mq scoperti denominati ex-carbonile Enel lato levante della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario recita il comunicato diramato dall'Authority di Palazzo San Giorgio. Per quanto riguarda invece Stazioni Marittime, la richiesta di utilizzo di quell'area era giustificata in teoria dell'indisponibilità



AdSp Genova: dal Comitato di Gestione l'accordo sulle aree richieste da Spinelli e Gnv



CENDYA - L'Ultima riunione del Comitato di gestione dall'Autorità di Sisteme Portuale di Genove ha provato à dirinere la questione delle aner richieste e 'contese' i gruppi terminalistici Spimelli, Mac (attraverso la controllata Stazionia Martitase) e attri sico tutti, c'era anche la richiesta di Artestrado che la volvea per sfruttaria come contiere del tamela subportuale); uma superficie di poso più di ledella se svilla quale da tampa il primo fa domandi di poter operare, sui lato di levante dell'en carbonite Enel, e che ura ha svato l'on dono il via libera per il prosequiente dell'introtria ottemuto già degli uffici dell'AdSp la scorsa estate) ampliando la licenza contigua contenut ano di controlla dell'AdSp la scorsa estate) ampliando la licenza contigua controlla dell'AdSp la scorsa estate) ampliando la licenza contigua

https://www.messaggerodurittino.it/adsp-genova-comitato-gestione-spinelli-gnv

dell'apertura a breve termine dei lavori nelle aree temporaneamente in prestito' presso il Terminal Bettolo per il cliente Gnv. Pare però che a non convincere pienamente il Comitato dell'AdSp del capoluogo ligure sia stata la minore chiarezza nelle previsioni di traffico, occupazionali e di consequenza anche quelle relative in parallelo agli investimenti, rispetto a quelle garantite da Spinelli. In una forma di qualche compensazione però, l'AdSp ha accolto un'altra richiesta avanzata nel quadro della procedura di rinnovo dell'autorizzazione: è stato accettato infatti un affidamento a terzi delle attività della concessione su 10mila mq del Terminal Rinfuse Genova per quanto concerne la movimentazione di rotabili. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in Ponte Rubattino. Il Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore: dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della guota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento.



Genova, Voltri

Depositi chimici, Pd: "O sulla nuova diga di Genova o opzione zero piuttosto che a Sampierdarena"

Al "Programma Politico di Primocanale" torna ad accendersi il dibattito sui depositi costieri e il loro trasferimento. Il senatore del Pd sostiene l'ipotesi diga, il presidente di Municipio Vado Ligure o la riconversione di Silvia Isola GENOVA - Da una parte un quartiere appeso ad una promessa , quella di non aver più sotto le proprie case gli impianti di stoccaggio di Carmagnani e Superba, dall'altra un municipio in rivolta che non vuole l'ennesima 'servitù' dopo che negli anni si è visto rubare il mare dalle attività portuali: tra i temi più accesi della campagna elettorale a Genova per le elezioni amministrative c'è stato il nodo dei depositi chimici, ad oggi ancora irrisolto. Trasferimento sì o trasferimento no? Opzione zero o altre alternative? Occupazione o cassa integrazione? E nel caso, per chi? Se Multedo non vede l'ora che la promessa del sindaco Marco Bucci diventi realtà, Sampierdarena insorge nel vederla concretizzarsi a Ponte Somalia. Il presidente del municipio Michele Colnaghi ha avviato nei mesi scorsi una battaglia legale per impedire lo spostamento "a pochi metri sempre dalle nostre abitazioni". Al "Programma Politico di Primocanale", nell'ultima puntata del 2022, si è fatto il punto sulla situazione



Depositi chimici, Pd: "O sulla nuova diga di Genova o opzione zero piuttosto che a Sampierdarena"



12/20/2022 02:07

- Silula is

Al "Programma Politico di Primocanale" torna ad accendersi il dihattito sui depositi costieri e il loro tranferimento. Il senatore del Pd sostiene l'ipotesi diga. Il presidente di Municipio Vado ligure o la ricoversione di Silvia loslo dENOVA. Po una parte un quartiere apposo ad una promessa , quella di non aver più sotto le proprie case gli impianti di stoccaggio di Carmagnani e Superba, dall'altra un municipio in rivotta che non vuole l'ennesima 'serviti'. dopo che negli ami si è visto rubare il mare dalla attività prorutali: tra i temi più accesi della campagna elettorale a Genova per le elezioni amministrative c'è stato il nodo dei depositi chimici, ad oggi ancora ririsolto. Trasferimento si o trasferimento ne? Ogolone zero o altre atternative? Occupazione o cassa integrazione? E nel caso, per chi? Se Multiden oni vede fora che la promessa dei sindaco Marco Bucci diventi realtà. Sampierdarena insorge net vederia concretizzaresi a Ponte Somalia. Il presidente del municipio Michele Coinaghi ha avviato nei mesi scorsi una battagila legale, per impedire lo spostamento "a pochi metri sempre dalle nostre abitazioni". Al "Programma Polittic di Primocanale", rieli utilima puntata del 2022, si e fatto il junto sulla situazione attuale nella distriba che vede da una parte i cittadini del municipio Centro Ovest dall'atta il Comune di Genova, le aziende, l'Autorità Portuale del Mar

attuale nella diatriba che vede da una parte i cittadini del municipio Centro Ovest dall'altra il Comune di Genova, le aziende, l'Autorità Portuale del Mar ligure occidentale. "Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha messo in evidenza alcuni punti sollevati da noi: lo scarso approfondimento delle possibili implicazioni ambientali, il traffico su strada, il traffico portuale perché come sappiamo c'è una c'è una regola della Capitaneria che impedisce il passaggio di navi cisterna e l'ormeggio su Ponte Somalia, il parere del Enac perché non ci devono essere azioni e materiali incendiari esplosivi all'interno del dell'area sorvolata dagli aerei". Nel frattempo due settimane fa c'è stato un incontro a Palazzo San Giorgio con l'Autorità Portuale, raccontato dallo stesso Colnaghi. La questione è complessa e molto divisiva . C'è intanto un tema occupazionale e di sviluppo del territorio: da anni le aziende Carmagnani e Superba paventano di doversi trasferire altrove per poter ampliare i propri impianti e al tempo stesso migliorarne la qualità investendo sulle nuove tecnologie. Lo sa bene l'assessore al lavoro del Comune di Genova Mario Mascia che rimarca come dall'opposizione non sia, a suo dire, "mai arrivata una soluzione concreta, poiché l'opzione zero, ovvero la riconversione delle attività, non è una strada percorribile e farebbe saltare concreti posti di lavoro fondamentali per 100 famiglie". L'attacco dell'assessore va a chi vuole puntare ancora sulla siderurgia per le aree dell'ex Ilva, mentre ci sono una serie di aziende interessate a quelle aree e che si impegnerebbero a garantire i livelli occupazionali che Arcelor Mittal non è stata in grado di mantenere. , senatore del Partito Democratico e vicepresidente della commissione ambiente, trasporti e innovazione tecnologica.



Genova, Voltri

Basso sul tema dei depositi costieri ha le idee chiare: "Condivido la posizione del municipio, dei comitati e delle officine sampierdarenesi. Stiamo parlando di un insediamento che ha comunque dei profili di pericolo dal punto di vista ambientale, che otterrà 30 milioni di euro di soldi pubblici e che mette a rischio più posti di lavoro di quelli che potrebbe far quadagnare", dice, alludendo al fatto che molte attività portuali perderebbero la loro sede e dovrebbero chiudere i battenti. Ma l'idea della diga più volte è stata accusata di essere infattibile . Nel caso Basso ammette che "Se non è fattibile, allora sono per l'opzione zero". Non è d'accordo Mascia su quanto detto, anche perché "il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è favorevole seppur condizionato, ma noi ci stiamo prendendo carico di questo problema di cui si è sempre parlato senza mai poterlo risolvere per i cittadini di Multedo". Secondo l'assessore al lavoro del Comune di Genova: A chiudere il botta e risposta Colnaghi che è preoccupato per la 'sua' Sampierdarena, sia perché in alcune relazioni viene paventato il rischio di esplosioni con un raggio di 800 metri, sia perché sul vicino Ponte Etiopia transitano le armi. "Ma se non vogliamo pensare all'ambiente o alla sicurezza, pensiamo almeno all'occupazione: parliamo di un calo di 10 mila turni di lavoro e 60 mila ore di lavoro in porto, Grimaldi ha preallertato un taglio di 300 lavoratori, mentre Forrest Spa ha detto che se ne andrà da Genova, il ricatto occupazionale a me sembra che ci sia". Anche nel 2023 si tornerà a discutere tra aule romane, consiglio comunale e Palazzo San Giorgio di un tema più caldo che mai. ARTICOLI CORRELATI Martedì 20 Dicembre 2022 Per l'assessore alla mobilità del Comune di Genova è un progetto concreto assieme al triplicamento della metropolitana. treni ogni 7 minuti che colleghino il Ponente cittadino, lo Sky Tram e lo sharing da implementare ulteriormente Venerdì 30 Settembre 2022 Per il Comune l'ok all'adequamento tecnico funzionale è stato un importante passo avanti ma secondo i contestatori del trasferimento mancano ancora molti tasselli Martedì 15 Marzo 2022 Il capogruppo del Pd a Tursi Terrile attacca il sindaco Bucci: "Si sostituisce all'Autorità portuale, sta facendo danni". La replica dell'assessore Maresca: "Comune ha potere sulla questione della compatibilità con il piano urbanistico comunale" Giovedì 10 Febbraio 2022 Circa 60 le firme di proprietari di case e residenti che abitano nella zona di Lungomare Canepa. Il presidente del Municipio Centro Ovest: "Abbiamo circoscritto estremamente la zona, come indicato dagli avvocati, per evitare che potesse essere respinto" Martedì 01 Febbraio 2022 L'iniziativa portata avanti dal presidente di Municipio Michele Colnaghi Martedì 18 Gennaio 2022 Bucci all'opposizione: "Se avete un'altra soluzione tiratela fuori, ora" Lunedì 16 Maggio 2022 ello Strologo ha parlato all'assemblea di Spediporto: "Un piano regolatore portuale nuovo potrebbe risolvere finalmente il problema" Venerdì 08 Aprile 2022 La presentazione del suo manifesto di idea di città alternativa a quella del centrodestra al governo Venerdì 18 Febbraio 2022 L'annuncio del partito: "Sosteniamo il ricorso del municipio Centro Ovest contro il trasferimento a Ponte Somalia e attiviamo una raccolta fondi per sostenere le spese legali" Mercoledì 16 Febbraio 2022 Il candidato sindaco del centrosinistra affronta la questione del trasferimento del sito industriale Martedì 15 Febbraio 2022 Uno dei



Genova, Voltri

nodi in vista delle prossime elezioni comunali è proprio il tema del trasferimento dei depositi chimici da Multedo Sabato 12 Febbraio 2022 GENOVA - "In questi quarant'anni sono state fatte almeno 13 proposte diverse tutte buttate via. Secondo me vale la pena continuare a provare" così il candidato giallorosso alle prossime comunali di Genova Ariel Dello Strologo nella conferenza stampa di presentazione torna sul tema dei depositi chimi Giovedì 21 Aprile 2022 Il presidente di municipio Colnaghi continua a supportare i cittadini: "Il 26 aprile andrò a Roma in audizione alla Commissione per far presente queste incongruenze che abbiamo trovato e a chiedere che venga fermata questa follia" Domenica 03 Aprile 2022 Già a metà dicembre circa un migliaio di sampierdarenesi erano scesi in piazza, 'armati' di cartelli contro lo spostamento dei depositi petrolchimici a circa 300 metri dalle case di lungomare Canepa Martedì 26 Aprile 2022 Multedo per l'Ambiente accusa in diretta streaming i sampierdarenesi di "diffondere fake news" sui social per gonfiare il dissenso. Ma la presidente del Comitato Lungomare Canepa risponde: "Incomprensibile che cittadini attacchino altri cittadini Martedì 18 Gennaio 2022 Rivedi la puntata di lunedì 10 gennaio dedicata al trasferimento dei depositi chimici da Genova Multedo a Sampierdarena.



Genova, Voltri

Porto di Genova, aree ex carbonile Enel a Spinelli

di Elisabetta Biancalani Via libera all'estensione nelle aree denominate excarbonile Enel levante della licenza in capo a Spinelli s.r.l e parere favorevole all'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav a GNV in aree Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Il Comitato di Gestione ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022. I contributi a favore della CULMV sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato



Porto di Genova, aree ex carbonile Enel a Spinelli



0/2022 06:54 - ELISABETTA BIANCALA

di Elisabetta Blancalani VIa libera all'estensione nelle area denominate "ex-carbonile Enei levante" della licenza in capa a Spinielli zi, le paere favoreolo all'autorizzazione ex art. 45 bis. Col. Nav a GNV in area Rubattino. Approvati anche provvedimenti relativi a operazioni nel capitale di Porto Antico, Sviluppo Genova e Liguria International. Il Comitato di Gestione ha conferimato i a centralità della formazione contribua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire l'ivetti di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per compiessivi 332 mila euro a raspere delle Compagnie portuali di Genova e Svouna relativi al periodo luglio-estenibre 2022. L'ontributi a Tavore della CULMY sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilitzo di mezzi specializzadi quali trattori portuali, gru, RRG, ST, Kr antasinere per l'operativiti del ecicio contriberizzato di quello del traghetti/rotabili: quelli per la CULP sostengono il reimplego in altre mansioni del personale non idoneo alio svolgimento delle operazioni portuali otreche la formazione per la forvore della CULMY relativa al reimpiego in di un confributo pari a ecro 535 mila cicca a forvore della CULMY relativa al reimpiego in di un confributo pari a ecro 535 mila cicca a forvore della CULMY relativa al reimpiego in the mansioni del personale non idoneo alio svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennalo-marzo 2022. Approvato

ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022. Approvato inoltre l'estensione di circa 14 mila mg scoperti denominati ex-carbonile Enel lato levante - della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mg siti in Ponte Rubattino. In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore: dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante; dell'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima; dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A, che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico



Genova, Voltri

territoriale. Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq. necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accosto di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all' art. 16 della legge 84/94.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Porto di Genova, una nave su sette delle oltre 70 ispezionate è stata detenuta dalla Guardia Costiera

Redazione Seareporter.it

Sea Report

Porto di Genova, una nave su sette delle oltre 70 ispezionate è stata detenuta dalla Guardia Costiera



12/20/2022 11:29

Redazione Seareporter./

Genova, 20 dicembre 2022 - Si sta concludendo un anno motto impegnativo per il nucleo inpetitivo Port State Control della Guardia Costiera di Genova Dopo il Tislologico ralientamento nel 2020 e 2021 dovuto all' emergenza pandemica, nel 2022 è ripresa a pieno regime i attività di verifica sulle navi stranelere che scalano il capoluogo ligure. Circa una nave su sette delle oltre 70 isseconate è stata detenuta din nostri ispettori ci spiega il Ammiragilo Sergio Llardo. Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria - È una percentuale importante che se da un lato conferma i' alto ilvello di attenzione nella sessione delle ravi da controllare dalla rittor dimotra come la lotta alle navia di ostrobi degli standard debba proseguire senza sosta e con sempre maggiore incisività. Questa volta è caduto nella rete del sistema di la regeling elaborato dal Comando generale il cargo olandere Hydra, di poco più di 2000 fornelate di statza, costrutto nei 2003, armate e gestito da una società dei Pasei bassi. La nave è stata fermata per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vista umana in mare, la protezione dell' ambiente marino e la sicurezza della navigazione. Tale sistema - continua il Ammiragilo Llardo - oltre à considerare la priorità di visita alborrata dall' alpiritimo dell' Unione europea attraverso la basec adali comune demominata Thelis, fornisce midicazioni ai tocali Servizi di coordinamente per scremare ulteriormente e di ndividuare con maggiore precisione le unità potenzialmente a rischio e da sottoporre ad isperione: 'L' unità è stata controllata nei giorni scorsi per futta la giornata - splega uno degli Ufficiali del team

Genova, 20 dicembre 2022 - Si sta concludendo un anno molto impegnativo per il nucleo ispettivo Port State Control della Guardia Costiera di Genova. Dopo il fisiologico rallentamento nel 2020 e 2021 dovuto all' emergenza pandemica, nel 2022 è ripresa a pieno regime l' attività di verifica sulle navi straniere che scalano il capoluogo ligure. 'Circa una nave su sette delle oltre 70 ispezionate è stata detenuta dai nostri ispettori - ci spiega l' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria - E' una percentuale importante che, se da un lato conferma l' alto livello di attenzione nella selezione delle navi da controllare, dall' altro dimostra come la lotta alle navi al di sotto degli standard debba proseguire senza sosta e con sempre maggiore incisività.' Questa volta è caduto nella rete del sistema di targeting elaborato dal Comando generale il cargo olandese Hydra, di poco più di 2000 tonnellate di stazza, costruito nel 2006, armato e gestito da una società dei Paesi bassi. La nave è stata fermata per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la protezione dell' ambiente marino e la sicurezza della navigazione. 'Tale

sistema - continua l' Ammiraglio Liardo - oltre a considerare la priorità di visita elaborata dall' algoritmo dell' Unione europea attraverso la banca dati comune denominata Thetis, fornisce indicazioni ai locali Servizi di coordinamento per scremare ulteriormente ed individuare con maggiore precisione le unità potenzialmente a rischio e da sottoporre ad ispezione.' L' unità è stata controllata nei giorni scorsi per tutta la giornata - spiega uno degli Ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono state identificate 14 deficienze di cui 3 particolarmente gravi tra cui alcune criticità alla macchina del timone, agli equipaggiamenti di emergenza nonché la preparazione dell' equipaggio ed il sistema di gestione della sicurezza. L' ispezione ha riquardato diverse aree dell' unità: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio ed ai passeggeri e si è concluso con un' esercitazione antincendio per verificare la capacità dell' equipaggio nella gestione delle emergenze.' Nei giorni scorsi, la nave ha rettificato tutte le deficienze sotto la sorveglianza dell' Autorità di bandiera e del registro di classificazione prima di poter essere nuovamente sottoposta ad una nuova ispezione dagli uomini della Guardia costiera di Genova. Solamente ieri sera, una volta terminate con esito positivo le verifiche, l' unità è stata autorizzata a riprendere il mare. 'Il Port State Control - conclude l' Ammiraglio - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure. La Guardia costiera di Genova continuerà a sottoporre ad attento scrutinio le navi che scalano il nostro porto e non esiterà ad utilizzare ogni strumento a disposizione



Sea Reporter

Genova, Voltri

per scoraggiare l' arrivo di unità non in regola con le normative sino al fermo delle stesse e al loro bando dalle acque europee.' L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che 'quest' anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. Il Port State Control - ribadisce - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima.



Genova, Voltri

Genova e Spezia confermate de The Alliance anche per il 2023

Pressochè invariate le rotazioni dei due collegamenti (Md1 e Md2) del consorzio che raggiungono la Penisola

Non subirà variazioni per quel che riguarda l'Italia la programmazione per il 2023 delle linee container di The Alliance, in vigore dall'aprile del prossimo anno. Il consorzio, di cui fanno parte Hapag-Lloyd, Ocean Network Express, Yang Ming e Hyundai Merchant Marine, ha infatti confermato le toccate nei porti di Genova (Psa Genova Pra') e La Spezia (La Spezia Container Terminal), i soli raggiunti nella Penisola dal 2020 a guesta parte, nell'ambito dei servizi Asia - Mediterraneo. Nel dettaglio, i servizi in questione saranno ancora innanzitutto l'Md1, la cui rotazione resterà invariata e prevederà nell'ordine toccate nei porti di Qingdao - Pusan - Shanghai - Ningbo - South PRC - Singapore - Jeddah - (Suez) - Damietta - Barcellona - Valencia -Genova - Damietta - (Suez) - Jeddah - Singapore - South PRC - Qingdao. L'altro collegamento che servirà l'Italia sarà l'Md2, che vedrà come una variazione la rimozione dello scalo a Qingdao e che quindi raggiungerà nell'ordine Pusan - Shanghai- Ningbo - Kaohsiung - South PRC - Singapore -(Suez) - Pireo - Genova - La Spezia - Fos - Barcellona - Pireo - (Suez) -Singapore - South PRC - Pusan. Sulla tratta Asia - Med, The Alliance ha



annunciato tuttavia l'introduzione di un numero aggiuntivo di navi con capacità tra i 14,000 e i 15.000 Teu. Lo stesso avverrà nei servizi diretti verso la costa orientale degli Usa, mentre nei collegamenti tra Asia e Nord Europa verranno inserite unità più efficienti dal punto di vista energetico, con capacità di 23.500 Teu.



Genova, Voltri

Port State Control: a Genova fermata una nave ogni 7 ispezionate

Un cargo olandese bloccato dalla Capitaneria per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la protezione dell'ambiente marino e la sicurezza

Si sta concludendo un anno molto impegnativo per il nucleo ispettivo Port State Control della Guardia Costiera di Genova. Dopo il fisiologico rallentamento nel 2020 e 2021 dovuto all'emergenza pandemica, nel 2022 è ripresa a pieno regime l'attività di verifica sulle navi straniere che scalano il capoluogo ligure. 'Circa una nave su sette delle oltre 70 ispezionate è stata detenuta dai nostri ispettori - ci spiega l'Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria - È una percentuale importante che, se da un lato conferma l'alto livello di attenzione nella selezione delle navi da controllare, dall'altro dimostra come la lotta alle navi al di sotto degli standard debba proseguire senza sosta e con sempre maggiore incisività'. Questa volta è caduto nella rete del sistema di targeting elaborato dal Comando generale il cargo olandese Hydra, di poco più di 2.000 tonnellate di stazza, costruito nel 2006, armato e gestito da una società dei Paesi bassi. La nave è stata fermata per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la protezione dell'ambiente marino e la sicurezza della navigazione. 'Tale sistema - continua



l'Ammiraglio Liardo - oltre a considerare la priorità di visita elaborata dall'algoritmo dell'Unione europea attraverso la banca dati comune denominata Thetis, fornisce indicazioni ai locali Servizi di coordinamento per scremare ulteriormente ed individuare con maggiore precisione le unità potenzialmente a rischio e da sottoporre ad ispezione'. L'unità è stata controllata nei giorni scorsi per tutta la giornata - spiega uno degli Ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono state identificate 14 deficienze di cui 3 particolarmente gravi tra cui alcune criticità alla macchina del timone, agli equipaggiamenti di emergenza nonché la preparazione dell'equipaggio ed il sistema di gestione della sicurezza. L'ispezione ha riguardato diverse aree dell'unità: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all'equipaggio ed ai passeggeri e si è concluso con un'esercitazione antincendio per verificare la capacità dell'equipaggio nella gestione delle emergenze'. Nei giorni scorsi, la nave ha rettificato tutte le deficienze sotto la sorveglianza dell'Autorità di bandiera e del registro di classificazione prima di poter essere nuovamente sottoposta ad una nuova ispezione dagli uomini della Guardia Costiera di Genova. Solamente ieri sera, una volta terminate con esito positivo le verifiche, l'unità è stata autorizzata a riprendere il mare. 'Il Port State Control conclude l'Ammiraglio - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure. La Guardia costiera di Genova continuerà a sottoporre ad attento scrutinio le navi che scalano il nostro porto e non esiterà ad utilizzare ogni



Genova, Voltri

strumento a disposizione per scoraggiare l'arrivo di unità non in regola con le normative sino al fermo delle stesse e al loro bando dalle acque europee'. L'Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che 'quest'anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l'alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell'attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. Il Port State Control - ribadisce - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in 'Nuclei Port state Control', coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima.



Genova, Voltri

Nuova gru da 125 tonnellate arrivata al Genoa Port Terminal

Il gruppo Spinelli annuncia anche l'acquisto di 150 camion da Scania, che porteranno la flotta a 300 mezzi

Il gruppo Spinelli ha annunciato l'arrivo della nuova gru Konecranes Gottwald di sesta generazione 'che permetterà di potenziare l'operatività del Gpt (Genoa Port Terminal), lo spazio portuale gestito dal gruppo genovese, e ridurrà notevolmente l'impatto sull'ambiente'. Oltre agli investimenti in banchina, il gruppo Spinelli ha preso in consegna il primo lotto di 150 nuovi camion che portano la flotta di proprietà a circa 300 mezzi contrassegnati dal caratteristico colore giallo. La nuova gru Gottwald è uno dei modelli più recenti sul mercato, in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente in modo sensibile: è dotata di due motori diesel conformi agli standard sulle emissioni EU Stage V, accoppiati con ultracondensatori per il recupero dell'energia che garantiscono la diminuzione dell'impronta di carbonio. Il raggio di lavoro della gru di sesta generazione è di 61 metri e il nuovo mezzo ha una capacità di 125 tonnellate per servire navi fino alla classe super-post-Panamax. 'L'operatività della banchina verrà così resa più efficiente' spiega Aldo Spinelli, presidente e fondatore del gruppo. 'È un investimento che abbiamo programmato in vista anche dell'espansione necessaria, determinata dalla



costruzione della nuova diga del porto di Genova'. Il Gruppo ha anche ricevuto il primo lotto di camion 'Scania Super' che serviranno a potenziare la flotta della divisione logistica. I nuovi mezzi, in totale 150, saranno consegnati a scaglioni sino a giugno e sono dotati del motore più efficiente, dal punto di vista dei consumi, mai realizzato dal costruttore e completamente compatibile con i nuovi carburanti biodiesel/Fame che possono ridurre le emissioni di CO2 fino al 66% rispetto al diesel standard. 'La richiesta del mercato è alta e i nostri camion di proprietà garantiranno ai nostri clienti il massimo dell'efficienza anche della nostra divisione logistica'. continua Spinelli: 'La nostra offerta sul mercato diventa così ancora più completa e contraddistingue il nostro gruppo come uno dei principali player, in grado di fornire ad armatori e clienti servizi logistici sempre più efficienti' I nuovi camion renderanno più efficiente la flotta anche dal punto di vista ambientale, generando un risparmio di emissioni pari al 20% rispetto alla generazione precedente. Il gruppo ogni anno effettua 200 mila viaggi e 42 milioni di chilometri. 'Con queste due ultime operazioni il gruppo Spinelli ha totalizzato 60 milioni di euro di investimenti nel 2022 e prevede di realizzarne altri 60 milioni nel corso del 2023. Si tratta di cifre importanti che impegnano il nostro gruppo in prima linea nello sviluppo del porto di Genova. Con questi atti concreti sosteniamo il salto di qualità che il nostro scalo sta compiendo e che arriverà ad una fase determinante quando sarà realizzata la nuova Diga'.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il ritorno del Bruco: Musso corteggia WeBuild e Garrone

Bruno Musso, presidente del gruppo Grendi e uno dei protagonisti storici dello shipping genovese, cerca la benedizione dei grandi sponsor industriali per il suo Bruco, il nastro per trasportare i container dal porto di Genova all'Alessandrino Genova Bruno Musso, presidente del gruppo Grendi e uno dei protagonisti storici dello shipping genovese, cerca la benedizione dei grandi sponsor industriali per il suo Bruco, il nastro per trasportare i container dal porto di Genova all'Alessandrino: Vogliamo costituire una società per promuoverlo - dice l'armatore - e Webuild potrebbe farne parte. Con l'impresa di costruzioni che ha realizzato il Ponte San Giorgio e realizzerà la nuova diga foranea del porto il dialogo con Webuild prosegue da tempo. Sono molto interessati, dice Musso. Con il suo aiuto, e degli altri futuri sponsor, vogliamo attrarre l'interesse delle istituzioni, per la messa a gara del progetto e la sua realizzazione. Attraverso 30 chilometri di tunnel, da scavare, il Bruco dovrebbe collegare il porto di Pra' con il retroporto padano nella zona di Basaluzzo. Attraverso il tunnel, lungo binari non comunicanti con la normale linea ferroviaria, si muoveranno degli Agv, automated guided vehicles, elettrici The Medi Telegraph

Il ritorno del Bruco: Musso corteggia WeBuild e Garrone



12/20/2022 12:39

- BRUNO MUSSO.

Bruno Musso, presidente del gruppo Grendi e uno del protagonisti storici dello shipping genoves, cerca la beneditione dei grandi sponsor industriali per il suo Bruco, il nastro per trasportare i container dal porto di Genova a Bruco il nastro per trasportare i container dal porto di Genova a Bruco Musso, presidente del gruppo Grendi e uno dei protagonisti storici dello shipping genovese, cerca la benedizione del grandi sponsor industriali per il suo Bruco. Il nastro per trasportare i container dal porto di Genova all'Alessandrino: "Vogliamo cossituire una società per promuoverlo dice'armatore e Webulid potrebbe farne parte". Con l'Impresa di costruzioni che ha realizzato Il Ponte San Giorgio e realizzera la nuova diga foransa del porto "Il dialogo con Webulid prosegue da tempo. Sono molto interessati", dice Musso, "Con il suo aluto, e degli altri futuri sponsor, vogliamo attrarre l'interesse delle istituzioni, per la messa a gara del progetto e la sua realizzazione". Attraverso 30 chilometri di tume, di scuavare. Il Pruco dovrebbe collegare II porto di Pra' con II retroporto padano nella zona di Basaluzzo. Attraverso II tunnel, lungo binari non comunicanti con la normale linea ferroviaria, si muoveranno degli Azy, automated guilded vehicles: elettrici e a guida autonoma, ciascuno in grado di trasportare fino a otto container: "E una tecnologia innovativa per l'Italia ma già applicata all'estero", dice Cristina Migliaro, che per conto di Rina Consultina, società del gruppo filina, ha svolto uno studio di pre'fartibilità sul progetto. "Secondo i nostri calcoli l'opera avrà un costo di 4.5 miliardi, ammortizzabili in 50 anni, e a regime dovrebbe portare un traffico di 3.5 milional di container irano. È dunquoe un'opera redditidia, anche in sasenza di Investimenti pubblici". Musso vuole all'argare la sua società de alla ricerca di attri soci.

e a guida autonoma, ciascuno in grado di trasportare fino a otto container: È una tecnologia innovativa per l'Italia ma già applicata all'estero, dice Cristina Migliaro, che per conto di Rina Consulting, società del gruppo Rina, ha svolto uno studio di pre-fattibilità sul progetto. Secondo i nostri calcoli l'opera avrà un costo di 4,5 miliardi, ammortizzabili in 50 anni, e a regime dovrebbe portare un traffico di 3,5 milioni di container l'anno. È dunque un'opera redditizia, anche in assenza di investimenti pubblici. Musso vuole allargare la sua società ed è alla ricerca di altri soci, privati e pubblici: Il contributo di Webuild - dice - sarebbe fondamentale ma non basterebbe. Non vogliamo che questa diventi l'infrastruttura di' Webuild o di un altro grande costruttore, ma che sia gestita da una società terza come accade per le Autostrade. Ci piacerebbe coinvolgere anche Erg. Loro si occupano di fonti rinnovabili e questo è un progetto ecologico. Musso considera il Terzo Valico non utile al traffico portuale. Ritiene invece che il Bruco, con la sua capacità di movimentare otto milioni di container l'anno, creerebbe il sistema logistico più elettrificato e tecnologicamente avanzato del Mediterraneo, dimezzerebbe le tonnellate di anidride carbonica emesse per il ogni container trasportato, da 0,6 a 0,35 tonnellate, e senza distogliere volumi di traffico da altri porti permetterebbe lo sviluppo di nuovi traffici in prevalenza verso i mercati dell'Europa continentale in un raggio di 600 chilometri da Genova: Svizzera, Baviera, Austria, Baden-Wuertemberg, Rhone-Lione.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Area dei container al Colombo, Derrick-Spinelli verso lo scontro

La fame di aree a Genova fa scoppiare un altra miccia in porto, o comunque nei suoi paraggi. Con una procedura in trasparenza, l'Aeroporto di Genova a settembre ha emesso un bando per l'affidamento delle aree Derrick (circa 20 mila metri quadrati) La fame di aree a Genova fa scoppiare un altra miccia in porto, o comunque nei suoi paraggi. Con una procedura in trasparenza, l'Aeroporto di Genova (azionista di maggioranza l'Autorità di sistema portuale) a settembre ha emesso un bando per l'affidamento delle aree Derrick (circa 20 mila metri quadrati), destinate temporaneamente al deposito di container vuoti. L'ente ha aggiudicato le aree al gruppo Spinelli, per un periodo di due anni a partire dall'inizio del 2023. Da quello che è noto, la società che dovrà lasciare l'area, la Derrick appunto, farà ricorso contro la decisione dell'Aeroporto. La Derrick, come peraltro da gennaio Spinelli, si trova in quelle aree in via temporanea: il sito originario dell'azienda era infatti a Borzoli, area che l'azienda dovette abbandonare nel 2013 per lasciare spazio ai cantieri del Terzo valico. Le cose sono andate per le lunghe, e le aree sono state restituite a Derrick con tre anni di ritardo, ma l'azienda non

The Medi Telegraph

Area dei container al Colombo, Derrick-Spinelli verso lo scontro



12/20/2022 12:43

- Alberto Quarat

La fame di aree a Genova fa scoppiare un altra miccia in porto, o comunque nel suoi paragai.

Con una procedura in trapparenza, l'Aeroporto di Genova a settembre ha emesso un bando
per l'affidamento delle aree Derrick (circa 20 milla metri quadrati). La fame di aree d'Genova fa
scoppiare un altra miccia in porto, o comunque nel suoi paragai. Con una procedura in
trasparenza, l'Aeroporto di Genova (azionista di maggioranza l'Autorità di sistema portualei a
settembre ha emesso un bando per l'affidamento delle aree Derrick (circa 20 milla metri
quadrati), destinate temporaneamente al deposito di container vuoli. L'ente ha aggiudicato le
è noto, i a società che dovra i sisculare l'area, la Derrick appunto, farà ricorso contro la decisione
dell'Aeroporto. La Derrick come peraitro da gennalo Spinelli, si trova in quelle aree in via
temporanezi i sibo originanzi o dell'azienda ser ainfatti a Borzoli, area che l'azienda dovette
abbandonare nel 2013 per lasciare spazio al cantieri del Terzo valico. Le cose sono andate per
le l'unghe, e le aree sono state restituite a Derrick con tre anni di ritardo, ma i azienda non può
tornare nel suo sito originario perche, si sostiene manca la classica ultima firma di un un'icio
comunale per poter aprire i cantieri di ripristino dell'area, ad è per questo che da parte
dell'azienda partecipata dalle frantiglie Schenone e Negri scatterà la contestazione daventi al
giudice amministrativo. Insomma dopo il braccio di ferro tra Spilinelli Mes sulle carbonile,
rischia di aprirsi un nuovo fronte tra big dei porto per aree tutto sommato di piccole
dimensioni, ritagil di spazio temporamei - tante vero che dopo il 2024 gli spazi nella zona
contestata all'aeroporto dovranno essere uteriormente decurrati per fare spazio al parcheggi

può tornare nel suo sito originario perché, si sostiene, manca la classica ultima firma di un ufficio comunale per poter aprire i cantieri di ripristino dell'area, ed è per questo che da parte dell'azienda partecipata dalle famiglie Schenone e Negri scatterà la contestazione davanti al giudice amministrativo. Insomma, dopo il braccio di ferro tra Spinelli e Msc sull'ex Carbonile, rischia di aprirsi un nuovo fronte tra big del porto per aree tutto sommato di piccole dimensioni, ritagli di spazio temporanei - tant'è vero che dopo il 2024 gli spazi nella zona contestata all'aeroporto dovranno essere ulteriormente decurtati per fare spazio ai parcheggi per il collegamento tra il Colombo e la collina degli Erzelli. Una fame di spazio che riguarda in particolar modo il settore dei container vuoti, essenziale per i porti come quello di Genova, che hanno forti volumi di importazione ed esportazione, con la conseguente necessità di reperire equipment in maniera rapida vicino alle banchine: il caso Derrick vs. Spinelli si gioca proprio su questo fronte. Per questa attività Genova, aiutata poco dalla geografia, ha pochi spazi, spesso precari, e sparsi vicino al porto o in aree periferiche della città. Ma di piazzale in piazzale, il primo porto italiano non somma nemmeno 200 mila metri quadrati di aree, nonostante una movimentazione annua di quasi tre milioni di container. La Spezia, un milione e mezzo di container movimentati un un anno, dispone di 400 mila meri quadrati. Livorno, poco sotto il milione, ha 600 mila metri quadrati. Al di la delle dispute fra operatori, l'organizzazione delle aree ancillari all'attività portuale sarà un dossier caldo per il nuovo Piano regolatore oggi in cantiere a Palazzo San Giorgio.



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Secondo rigassificatore a Ravenna, ipotesi da discutere

Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna Polo civico popolare) interviene a proposito del secondo rigassificatore a Ravenna affermando che Lista per Ravenna si pronunciò a favore quando il governo statale e la Regione Emilia-Romagna, con l'appassionata perorazione del governo locale, silente il resto dell'opposizione, decisero che la nostra città avrebbe contribuito a fronteggiare l'emergenza energetica nazionale accettando che un rigassificatore navale della SNAM s'insediasse tra il suo mare e la sua costa. Fui però l'unico ad astenermi il 18 ottobre, in Consiglio comunale, nell'unica occasione in cui l'assemblea elettiva dei ravennati fu chiamata, non per impulso democratico, ma per obbligo, a pronunciarsi in materia. Precisai tuttavia continua Ancisi che il Consiglio non aveva approvato il rigassificatore', bensì una variante ad hoc degli strumenti urbanistici comunali sul posizionamento a terra dei suoi macchinari, che contrastava con le norme di salvaguardia del territorio vigenti a Ravenna dal 2007. Motivai infatti l'astensione con diverse riserve attinenti alla sicurezza dei cittadini e alla tutela ambientale: sulla zona scelta, a soli 500 metri da un punto abitato, poco



"Secondo rigassificatore a Ravenna, ipotesi da discutere"



2/20/2022 15:54

-ALVARO ANCE

Alvaro Ancisi (capagruppo di Lista per Ravenna - Polo civico popolare) Interviene a proposito del secondo rigassificatore a Ravenna affermando che "Lista per Ravenna si pronuncio a divore quando il giverno statale e la Regione Emilia Romagna, con "appassionata perorazione del governo locale, silente il resto dell'opposizione, decisero che la nostra città avrebbe contributio a fronteggiare il emergenza energetica nazionale accettando che un rigassificatore anaviende la RAMA sinsediasse tra il suo mare a la sua costa. Fulle però l'unico ad asternemi il 18 ottobre, in Consiglio comunale, nell'unica occasione in cui l'assemblea elettiva dei ravennati fu chiamata, none per impuiso democratico, ma per obbligo, a pronunciarsi in materia. Precia Intutavia - continua Ancisi - che il "Consiglio non aveva approvato" il rigassificatore, bensi una variante ad hoc degli strumenti urbanistici comunali sui posizionamento a terra dei suoi macchinari, che contrastava con le norme di sialvaguardia del territorio diegenti a Ravenna dal 2007. Molivio infatti l'autensione con diveste riseve attinenti alla sicurezza dei cittadini e alla futela ambientale: sulla zona scelta, a soli 500 metri da un ponto abilitato, poco distante dal litorate di Punta Mariani Terme e non inotana da quello di Lido Adrinico, sull'infiguistificata sona sacenza di una Valutazione dell'impatto Ambientale (VIA), almeno fin forma sempilificata; sulla durata eciatante della concessione, pari ad un quarto di

distante dal litorale di Punta Marina Terme e non lontana da quello di Lido Adriano; sull'ingiustificata assenza di una Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), almeno in forma semplificata; sulla durata eclatante della concessione, pari ad un quarto di secolo, che contraddiceva gravemente la temporaneità dell'emergenza energetica e della limitazione al processo di transizione ecologica, anziché agganciarne la scadenza al raggiungimento di una pari quota di produzione energetica da fonti rinnovabili. È però notizia di questi giorni scrive il capogruppo di Lista per Ravenna Polo civico popolare che l'altro nuovo rigassificatore galleggiante della SNAM destinato al porto di Piombino, nonostante l'opposizione dell'intera comunità locale e del suo sindaco perfino in Tribunale, verrebbe trasferito a Ravenna una volta scaduti i tre anni di permanenza in quella città concessi dalla Regione Toscana. Si era pensato che venisse trasferito nella vicina Livorno, dove già la SNAM possiede da anni un nave rigassificatrice, collocata peraltro a 20 chilometri dalla costa, anziché agli 8 previsti per Ravenna. Ma l'ipotesi è stata smentita dalla stessa Regione Toscana, così da rendere candidata unica al raddoppio' proprio la nostra città. Suona dunque lugubre l'intenzione espressa già nel luglio scorso da Bonaccini, presidente (non governatore') della Regione Emilia-Romagna, a proposito del rigassificatore di Piombino: Se la Toscana non lo vuole lo prendiamo a Ravenna, senza problemi, assieme all'altro'. A Ravenna sembra che conti solo il business commenta tra l'altro Ancisi che poi si chiede Tutti contenti di diventare, agli occhi non solo del Paese, la capitale anche dei rigassificatori? Contenti di raddoppiare i danni al territorio e all'ambiente prodotti da quello in arrivo? Contenti di raddoppiarne anche quelli arrecati all'economia stessa su cui si regge la comunità ravennate, in



Ravenna24Ore.it

Ravenna

particolare alle attività turistiche ed ittiche, ma anche alle attività portuali, le cui rotte dovranno divergere dai canali di arrivo alle navi rigassifitraci? Certo non potranno essere sospese ulteriormente le garanzie di sicurezza imposte dalle leggi, come la Valutazione d'Impatto Ambientale e la direttiva europea Seveso sulle prevenzione e il controllo dei rischi industriali di incidenti rilevanti. Né potranno essere Bonaccini & C., e tanto meno la SMAM, a mettere di fronte al fatto compiuto l'intera comunità ravennate. E siccome questa è rappresentata democraticamente, prima ancora che per legge, solo dal Consiglio comunale, Lista per Ravenna si farà carico di sollecitare la disponibilità degli altri gruppi politici che lo compongono a chiederne la convocazione obbligatoria. Basterebbero le firme di 7 consiglieri, ma non dovrebbe mancarne nessuna dei 32. Se no che democratici siamo? conclude Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna Polo civico popolare).



Ravenna

Ravenna primo porto italiano per il trasporto di Co2

Joint venture fra Eni e Snam per trasformare il giacimento offshore di Porto Corsini in un deposito di stoccaggio di anidride carbonica 'catturata'

L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, hanno firmato oggi un accordo attraverso il quale Eni e Snam, in joint venture paritetica, collaboreranno allo sviluppo e alla gestione della Fase 1 del Progetto Ravenna di cattura e stoccaggio della Co2 (Ccs). L'accordo prevede anche di portare avanti gli studi e le attività propedeutiche a successive fasi di sviluppo. La Fase 1 del Progetto Ravenna Ccs prevede la cattura di 25mila tonnellate di Co2 dalla centrale Eni di trattamento di gas naturale di Casalborsetti (Ravenna). Una volta catturata, la Co2 sarà convogliata verso la piattaforma di Porto Corsini Mare Ovest e infine iniettata nell'omonimo giacimento a gas esaurito, nell'offshore ravennate. Claudio Descalzi ha commentato: 'Oggi più che mai emerge l'esigenza di conciliare obiettivi di decarbonizzazione, sicurezza energetica e competitività, e fare sistema diventa prioritario. Questo accordo rappresenta un esempio di eccellenza, volto a valorizzare le sinergie industriali per contribuire al percorso di decarbonizzazione del sistema produttivo italiano. La prima fase del Progetto Ravenna consentirà di ridurre le emissioni della



centrale di Casalborsetti, avviando in Italia un progetto basato su un processo tecnologico maturo ed essenziale per il raggiungimento degli obiettivi climatici, complementare alle rinnovabili, all'efficienza energetica e alle altre leve disponibili, ed è centrale per evitare le emissioni di Co2 dei settori altamente energivori che al momento non hanno alternative tecnologiche per la decarbonizzazione'. Stefano Venier ha dichiarato: 'È un fatto che le tecnologie di Carbon Capture and Storage (Ccs) stiano maturando a livello globale come uno strumento a disposizione per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e per questa ragione è al centro dell'attenzione da parte di governi, investitori e operatori industriali. Progetti di Ccs sono in corso di sviluppo a livello globale e sono già in fase avanzata di definizione sia in Europa - specialmente nel Regno Unito, in Olanda e nei Paesi nordici - sia negli Stati Uniti. Con questa joint venture nasce in Italia la prima iniziativa che ha l'ambizione di offrire una soluzione all'intero cluster produttivo 'hard to abate' della Pianura Padana e potenzialmente anche delle altre regioni italiane e di altri Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Snam contribuirà al progetto con il proprio know how e le proprie competenze distintive nel trasporto e gestione di molecole, in questo caso quelle della Co2.' Il progetto rappresenta un tassello fondamentale per rispondere alle necessità di decarbonizzazione delle acciaierie, dei cementifici, delle industrie della ceramica e della chimica e più in generale dei settori 'hard to abate' attraverso un processo tecnologico immediatamente disponibile, altamente efficiente ed efficace, che permette di valorizzare le infrastrutture e le competenze già presenti sul



Ravenna

territorio. Le attività previste consentiranno di creare nuove opportunità di lavoro, con una stima complessiva di oltre 500 nuovi posti di lavoro in corrispondenza della sola prima fase del progetto. Il ruolo importante della Ccs nelle strategie di contrasto al cambiamento climatico trova riscontro nelle analisi dell'Intergovernative Panel on Climate Change (Ipcc) e dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (Iea) che nei loro ultimi rapporti confermano la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio della Co2 come una tra le soluzioni 'imprescindibili' per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione per il contrasto ai cambiamenti climatici. Eni e Snam sono parti correlate. Entrambe le società hanno applicato la propria procedura interna in materia.



Corriere Marittimo

Livorno

Tradizionale cena natalizia del Terminal Lorenzini, crescita di traffici e assunzioni anche nel 2022

20 Dec, 2022 LIVORNO Come tradizione dirigenti, personale, collaboratori ed amici del Terminal Lorenzini si sono riuniti al ristorante "Il Calesse" di Quercianella per la consueta cena natalizia, dopo due anni di interruzione della tradizione a causa della pandemia. Presente la proprietá rappresentata da Francesco Lorenzini e dai fratelli Michela ed Averardo Grifoni, insieme a tutti i dipendenti: impiegati, tecnici, operatori di banchina, molti giovani neo assunti, un corpo aziendale che è cresciuto costantemente, raddoppiato quasi dal 2018 ad oggi. Passando dai 61 dipendenti del 2018, agli 81 del 2019, fino a raggiungere oltre 100 dipendenti nel 2022. Dati di traffici e personale che attestano una realtà in crescita nello scalo toscano, anche in seguito all'ingresso nella compagine sociale di MSC che oggi spartisce il 50% azionario con la storica proprietá delle famiglie livornesi Lorenzini e Grifoni. A conclusione della festosa serata Averardo Grifoni e Francesco Lorenzini facendo un breve bilancio dell'anno 2022, hanno rivolto ai dipendenti e agli ospiti il consueto saluto, poche parole per augurare a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo. Averardo Grifoni si è dichiarato soddisfatto per i risultati

Corriere Marittimo

Tradizionale cena natalizia del Terminal Lorenzini, crescita di traffici e assunzioni anche nel 2022



12/20/2022 10:29

20 Dec, 2022 LIVORNO – Come tradisione dirigenti, personale, collaboratori ed amici del Terminal Lorenzini si sono riumiti al ristorante "il Calesses" di Quercianella per la consuetta cona natalizia dopo due ami di interrusione della tradizione a custo della pondemia. Presente la proprieta rappresentata da Francesco Lorenzini e dali fratelli Michela ed Averardo Cerifoni, indiene a tutti i dipendenti: impiegati, tecnici, operatori di banchina, motti giovani nasuruti, un corpo aalendale che è cresciuto costantemente, raddoppiato quasi dial 2018 ad oggi. Passando dali 61 dipendenti del 2018, agli 81 del 2019, fino a raggiungere oltre 100 dipendenti nel 2022. Dati di traffici e personale che attestano una reattà fin rescista nello scalo toscano, anche in seguito all'ingresso nella compagine sociale di MSC che oggi sparrisce il 50% aatonario con la storica proprietà delle famiglie livornesi Lorenzini e Grifoni. A conclusione dell'amno 2022, hanno rivolto a dipendenti e agli ospiti il consueto saluto, poche parole per della restota serrara Averardo Crifoni e Francesco Lorenzini facendo un breve bilancia dell'amno 2022, hanno rivolto a dipendenti e agli ospiti il consueto saluto, poche parole per a tutti un buon Natale e un felice anno muovo. Averardo Grifoni si è dichiarato soddistatto per i risultati raggiunti dall'azienda nonostante le difficottà degli utfimi due anni "la pandemia, la guerra in Ucraina, Faumento del costi di energia e materio prime che si sono quadruplicat" e della società, finio Lorenzini, sottolineando la mancanza del concueto discorso del fondatore della società, finio Lorenzini, assente insiene all'artivo socio Daniele

raggiunti dall'azienda nonostante le difficoltà degli ultimi due anni "la pandemia, la guerra in Ucraina, l'aumento dei costi di energia e materie prime che si sono quadruplicati" - ed ha concluso: "Siamo stati fortunati a riunirci qui anche quest'anno per scambiarci gli auguri di Natale". Francesco Lorenzini, sottolineando la mancanza del consueto discorso del fondatore della società, Enio Lorenzini, assente insieme all'altro socio Daniele Grifoni, a causa dell'influenza, ha detto: "Il mio auspicio è quello di un 2023 positivo per la nostra famiglia allargata, composta ormai da oltre 100 persone, e che questa squadra sia ancora vincente come lo è stata in questi quaranta anni, perchè ogni anno abbiamo continuato a crescere". Lorenzini ha concluso augurando buon Natale a tutti: "nella speranza che anche l'anno prossimo possiamo trovarci nuovamente ed essere sempre di più". Post correlati LIVORNO La nave Eco Valencia, ormeggiata nel porto di Livorno, calata Alto Fondale, rompe i cavi di ormeggio di [] Angopi, associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, riunitasi in Assemblea a Pomezia, ha eletto alla maggioranza dei [].



Messaggero Marittimo

Livorno

Livorno, concessione banchine: tutti assolti con formula piena

LIVORNO La formula piena. La più ampia, quella dell'insussistenza del fatto, è stata usata dal collegio giudicante per assolvere l'allora presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Stefano Corsini e il segretario generale Massimo Provinciali insieme a Matteo Paroli, attuale segretario generale ed allora dirigente dell'area demanio di Livorno, e agli imprenditori Costantino Baldissara, Luca Becce, Massimiliano Ercoli, Federico Baudone e due Corrado Neri, nati rispettivamente nel 1962 e 1975. Alguanto gravi i reati contestati dal procuratore capo di Livorno Ettore Squillace Greco, che hanno tenuto letteralmente quanto inutilmente sulla graticola gli ormai ex imputati. Per i pubblici funzionari si tratta meglio, si trattava di falso ideologico e abuso d'ufficio mentre per gli altri l'accusa era quella di averli istigati ad assumere provvedimenti illeciti. Secondo il castello costruito dall'accusa, infatti, i malcapitati avrebbero eccezionalmente avallato l'utilizzo continuativo di banchine pubbliche servendosi di autorizzazioni temporanee, rinnovate di tre mesi in tre mesi prescindendo dalla procedura ordinariamente seguita. Probabilmente l'assoluzione completa da ogni addebito farà sì che gli ex



Livorno, concessione banchine: tutti assolti con formula piena



LIVONNO — La formula piena, La miù ampia, quella dell'iesussistenza del fatto, è stata usata dal collegio giudicante per asolivere l'albreza prezidente dell'Afeg del mar Tirreno settentrionale Stefano Corsini e il segretario generale Massino Provinciali insiene a Matton Paroll, attuale segretario generale ed altora dirignete dell'area desanio di Livono, e agli

https://www.messaggeromarittimg.it/livorno-concessione-banchine-tutti-assolti

imputati possano trascorre con maggiore serenità le imminenti festività natalizie, ma sarà, comunque, difficile che essi possano facilmente superare l'amarezza e lo sconcerto per la gogna subìta, sentimenti che condividiamo pienamente solo pensando che una tempesta giudiziaria, come i numerosi esempi ci confermano, potrebbe in qualsiasi momento abbattersi su ciascuno di noi. Nell'intervista l'avvocato difensore di uno degli imputati, Paolo Bassano spiega come siamo arrivati alla sentenza di oggi, per una storia iniziata nel Dicembre 2018.



Messaggero Marittimo

Livorno

Con l'avvocato Bassano torniamo sulla vicenda della non esclusività per traffico passeggeri

LIVORNO A pochi giorni dalla sentenza che dà ragione della SintermarDarsena Toscana srl, e nel giorno della piena assoluzione degli imputati sulla questione delle concessioni nel porto di Livorno, l'avvocato Paolo Bassano ripercorre dal punto di vista giuridico la vicenda che ha visto coinvolta la Porto di Livorno 2000, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale e appunto la controinteressata Sintermar-Darsena Toscana. Si è trattato di una vicenda amministrativa complessa, di cui non ho fatto parte personalmente spiega. La Porto di Livorno 2000 era aggiudicataria di una gara per servizi di assistenza ai passeggeri, affidata con gara pubblica in un contesto particolare che viene definito a doppio oggetto. La società riteneva in quanto vincitrice, di poter operare in modo esclusivo in tutto l'ambito portuale. Dall'altra parte si sosteneva che tale esclusività era da ricondursi solo al caso delle crociere e nell'area data in concessione. Il Consiglio di Stato -continua l'avvocato Bassano- ha dato ragione alla controparte ricostruendo i temi della gara e concludendo che non c'è esclusività della Porto di Livorno 2000, né obbligatorietà per altri operatori di



Con l'avvocato Bassano torniamo sulla vicenda della "non esclusività" per traffico passeggeri



LIVORNO — A pochi giorni dalla semtenza che dà ragione della Sinternar-Darsena Toscana srl, e nel giorno della piena assoluzione degli imputati sulla questione delle concessioni nel porto di Livorno, l'avvocato Paolo

https://www.messaggeromarittimo.it/com-luvvocato-bassamo-tormiamo-sulla-vicer da-della-non-esclusivita-per-traffico-passeggeri/ | 20 Dicembre 2022 -Bardarione

avvalersi dei suoi servizi in tutto il porto. In pratica la società può operare servizi all'interno della sua concessione e al di fuori solo su richiesta, ma non in regime esclusivo su tutto il porto.



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Tutto quello che piacerebbe capire

PIOMBINO Verrebbe da cominciare così: fratelli coltelli. Perché a Livorno, che dovrebbe essere il porto fratello maggiore (ma nemmeno tanto) di quello di Piombino, in questi giorni ci si pongono alcuni velenosi interrogativi proprio sulle iniziative dell'AdSP su quella che un tempo era quasi esclusivamente la porta dell'Elba. Primo interrogativo: possibile che nella assegnazione globale dei finanziamenti Eu per il cold ironing Piombino e l'Elba abbiano fatto la parte del leone con tre volte i fondi assegnati rispetto a Livorno? Forse perché a Livorno c'è già un impianto, sia pure inutilizzato e inutilizzabile? L'interrogativo velenoso: o forse perché tre quarti del Comitato di Gestione dell'AdSP è composto da piombinesi? Meno cattiva l'altra possibile risposta: Livorno ha già una rete consolidata di energia elettrica sulle banchine, per cui costa meno realizzare anche i più impianto previsti. Ai lettori la scelta. Passando all'altro tema, il rigassificatore, ci si chiede quali saranno le compensazioni per il territorio. Si è ipotizzato molto sulla bretella stradale veloce fino alla A-1: aspettiamo conferme. Che la Golar Tundra rosicchierà parecchia banchina a (e spazio) alla concessione della joint PIM è un fatto accertato. Tutti zitti e



buoni buoni?Ultimo interrogativo: delle grandi aree portuali realizzate nell'operazione Costa Concordia, due assegnatari hanno da tempo rinunciato mentre le richieste in sostituzione (una delle quali Manta per lo sbarco di auto nuove) non hanno ancora risposta. Cattiveria: per non togliere traffici a Livorno? Oppure, più presumibilmente, perché fino a quando la famosa bretella stradale 398 sarà come oggi un imbuto, nessuno può pensare di avviarvi un grande traffico di bisarche che creerebbe specie d'estate un caos con il turismo?



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Renovate, il progetto per restaurare i fondali marini sbarca a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Restaurare, monitorare e ripristinare gli ecosistemi marini del territorio di Civitavecchia dai cambiamenti climatici in corso e dalle attività dell'uomo. E' l'obiettivo del progetto Renovate presentato questa mattina sul lungomare della Marina da AMI Ambiente Mare Italia in collaborazione con i ricercatori del Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CMCC, e con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della Guardia Costiera Nazionale Direzione Marittima di Civitavecchia. Renovate è un progetto che dà una speranza per il futuro degli ecosistemi marini di questo importante territorio e rappresenta un'alleanza fra enti di ricerca, università, associazionismo ambientalista e Istituzioni. Un'alleanza che fa ben sperare per gli habitat del territorio e per il futuro del nostro pianeta. Lo dice Alessandro Botti, presidente di AMI. Gli ancoraggi delle navi, la piccola pesca e i lavori di ampliamento dell'Hub portuale stanno mettendo in pericolo gli ecosistemi che abitano i fondali di questo mare; con tutte le conseguenze che questo comporta poi sull'intero equilibrio ambientale. Si utilizzeranno delle tecniche di



restauro di quelle porzioni di posidonia oceanica che sono andate distrutte a causa dell'ancoraggio del diporto principalmente spiega il professore Marco Marcelli, biologo marino, oceanografo e docente dell'Università degli Studi della Tuscia- andando a recuperare queste ferite' della posidonia si ricostruisce la continuità dell'ecosistema condizione fondamentale per garantire, ad esempio, la produzione di ossigeno e la protezione delle spiagge dall'erosione. Gli ancoraggi, i lavori di ampliamento del porto, ma anche la piccola pesca ha un suo effetto sugli ecosistemi marini. A volte infatti capita- continua Marcelli- che le reti utilizzate si impiglino nei coralli strappandoli dal loro habitat naturale. Ecco perchè c'è un programma, Bycatch', che prevede il recupero dalle reti della piccola pesca gli organismi per curarli' e rimetterli successivamente in situ. L'obiettivo del progetto è sia trovare le soluzioni nel breve periodo, ma anche cercare di prevedere i danni futuri. I ricercatori stanno lavorando infatti sul primo Digital Twin of the Oceans' al mondo. Un ecosistema marino virtuale in grado di prevedere gli effetti di nuovi impatti antropici e dei cambiamenti climatici sull'ambiente marino. Un lavoro di cura del mare che integra diverse discipline scientifiche, interconnesse e interdipendenti tra loro e vede impegnati, oltre alla Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici CMCC in funzione di coordinamento, anche l'impegno degli scienziati dell'Università degli Studi della Tuscia, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS, dell'Università di Palermo, dell'Università di Sassari, dell'Università di Bologna, dell'Università di Milano La Bicocca e dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino IAS CNR. Un progetto quindi



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che vede la partecipazione di numerose istituzioni accademiche, in cui Ambiente mare italia AMI svolge un ruolo importante. Un ruolo di cucitura fra il mondo della ricerca e la società civile. Un ruolo di divulgazione presso le scuole, ma anche quello di poter organizzare delle campagne per riunire giovani che vogliono poi contribuire al progetto in modo fattivo. Per esempio potrebbero andare a raccogliere i semi spiaggiati della posidonia, noi potremmo portarli in laboratorio, piantarli e se poi nascono delle piantine le andiamo a rimettere in situ spiega Marcelli. L'evento è stato anche l'occasione per un'attività di pulizia della spiaggia di Civitavecchia. Gli studenti e le studentesse dell'Istituto scolastico Calamatta insieme ai loro professori si sono muniti di guanti e pinze per raccogliere i rifiuti abbandonati sul litorale.



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, così formare i giovani

CIVITAVECCHIA - Nei giorni scorsi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, il progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEDiterranean) ha riunito i membri del Comitato Direttivo. Alcuni partner non hanno potuto partecipare di persona e si sono collegati all'evento online. Il presidente dell'Authority laziale, Pino Musolino ha dato il benvenuto ai presenti in occasione dell'inizio dell'incontro e si è complimentato per il prezioso lavoro svolto finora. 'Con YEP MED non solo saremo in grado di realizzare tutti gli obiettivi previsti dal progetto ha detto ma, in qualche modo, attraverso di esso, costruiremo le gambe di progetti futuri sempre legati alla formazione e all'innalzamento della qualità della forza lavoro dei nostri porti' ha puntualizzato il numero uno di Molo Vespucci. Dopo la cerimonia di apertura, si sono svolte due intense giornate di workshop con i partner dei sette Paesi mediterranei partecipanti. Oltre all'Italia, erano rappresentate Francia, Spagna, Giordania, Tunisia, Egitto e Libano. Nel corso di quella che è stata la penultima riunione del Comitato Direttivo di un progetto iniziato ormai da circa due anni e mezzo, i



rappresentanti dei vari Paesi hanno illustrato i risultati fino ad oggi raggiunti in merito ai corsi svolti, alla partecipazione degli studenti e alla loro successiva occupazione. Ad oggi, il progetto ha visto il completamento con successo di 54 corsi nelle otto comunità portuali, in cui sono stati formati più di 2000 studenti, dei quali oltre 200 hanno completato lo stage o trovato lavoro nel settore. Attraverso le diverse presentazioni è stato confermato che YEP MED sta procedendo secondo gli obiettivi prefissati ed è diventato un elemento chiave di cooperazione nel campo della formazione e della collaborazione tra le comunità logistico-portuali dell'area mediterranea. Durante le due giornate sono stati, inoltre, concordati i prossimi step e le modalità di prosecuzione del progetto una volta portato a termine. Il Comitato Direttivo ha stabilito, quindi, l'avvio degli ultimi corsi di 'Vocational Training' e 'Occupational Training' a partire da fine gennaio 2023. Si è, inoltre, deciso che l'ultimo Consiglio Direttivo si riunirà ad Aqaba, in Giordania, l'1 e 2 maggio mentre l'evento finale del progetto è confermato a Damietta nel giugno 2023. Il progetto YEP MED ha un budget di 2,9 milioni di euro, con un contributo dell'Unione Europea del 90%, e una durata di 30 mesi dal suo inizio nel settembre 2020. Per ulteriori informazioni, contattare Concha Palacios dell'ufficio progetti all'indirizzo: concha.palacios@portdebarcelona.cat o visitare il sito Web.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Renovate, il progetto per restaurare i fondali marini sbarca a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Restaurare, monitorare e ripristinare gli ecosistemi marini del territorio di Civitavecchia dai cambiamenti climatici in corso e dalle attività dell'uomo. E' l'obiettivo del progetto Renovate presentato questa mattina sul lungomare della Marina da AMI Ambiente Mare Italia in collaborazione con i ricercatori del Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CMCC, e con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della Guardia Costiera Nazionale Direzione Marittima di Civitavecchia. Renovate è un progetto che dà una speranza per il futuro degli ecosistemi marini di questo importante territorio e rappresenta un'alleanza fra enti di ricerca, università, associazionismo ambientalista e Istituzioni. Un'alleanza che fa ben sperare per gli habitat del territorio e per il futuro del nostro pianeta. Lo dice Alessandro Botti, presidente di AMI. Gli ancoraggi delle navi, la piccola pesca e i lavori di ampliamento dell'Hub portuale stanno mettendo in pericolo gli ecosistemi che abitano i fondali di questo mare; con tutte le conseguenze che questo comporta poi sull'intero equilibrio ambientale. Si utilizzeranno delle tecniche di



restauro di quelle porzioni di posidonia oceanica che sono andate distrutte a causa dell'ancoraggio del diporto principalmente spiega il professore Marco Marcelli, biologo marino, oceanografo e docente dell'Università degli Studi della Tuscia- andando a recuperare queste ferite' della posidonia si ricostruisce la continuità dell'ecosistema condizione fondamentale per garantire, ad esempio, la produzione di ossigeno e la protezione delle spiagge dall'erosione. Gli ancoraggi, i lavori di ampliamento del porto, ma anche la piccola pesca ha un suo effetto sugli ecosistemi marini. A volte infatti capita- continua Marcelli- che le reti utilizzate si impiglino nei coralli strappandoli dal loro habitat naturale. Ecco perchè c'è un programma, Bycatch', che prevede il recupero dalle reti della piccola pesca gli organismi per curarli' e rimetterli successivamente in situ. L'obiettivo del progetto è sia trovare le soluzioni nel breve periodo, ma anche cercare di prevedere i danni futuri. I ricercatori stanno lavorando infatti sul primo Digital Twin of the Oceans' al mondo. Un ecosistema marino virtuale in grado di prevedere gli effetti di nuovi impatti antropici e dei cambiamenti climatici sull'ambiente marino. Un lavoro di cura del mare che integra diverse discipline scientifiche, interconnesse e interdipendenti tra loro e vede impegnati, oltre alla Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici CMCC in funzione di coordinamento, anche l'impegno degli scienziati dell'Università degli Studi della Tuscia, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS, dell'Università di Palermo, dell'Università di Sassari, dell'Università di Bologna, dell'Università di Milano La Bicocca e dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino IAS CNR. Un progetto quindi



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che vede la partecipazione di numerose istituzioni accademiche, in cui Ambiente mare italia AMI svolge un ruolo importante. Un ruolo di cucitura fra il mondo della ricerca e la società civile. Un ruolo di divulgazione presso le scuole, ma anche quello di poter organizzare delle campagne per riunire giovani che vogliono poi contribuire al progetto in modo fattivo. Per esempio potrebbero andare a raccogliere i semi spiaggiati della posidonia, noi potremmo portarli in laboratorio, piantarli e se poi nascono delle piantine le andiamo a rimettere in situ spiega Marcelli. L'evento è stato anche l'occasione per un'attività di pulizia della spiaggia di Civitavecchia. Gli studenti e le studentesse dell'Istituto scolastico Calamatta insieme ai loro professori si sono muniti di guanti e pinze per raccogliere i rifiuti abbandonati sul litorale.



Shipping Italy

Napoli

Mancati dragaggi al porto di Napoli: Conateco vince ancora e merita un maxi-risarcimento

Il terminal container del Gruppo Msc si è imposto anche al Consiglio di Stato ottenendo parte del risarcimento richiesto (37,8 milioni di euro)

Dopo quasi un decennio è arrivata alla conclusione la lunga contesa legale che ha visto contrapposte dal 2014 il terminal Co.Na.Te.Co. - Consorzio Napoletano Terminal Containers (Gruppo Msc) e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale per il 'risarcimento dei danni subiti a causa della mancata esecuzione dei lavori di dragaggio dei fondali e del ritardato avvio delle procedure di approvazione dei progetti' per i relativi lavori. Dopo la prima sentenza del Tar della Campania pronunciata nel 2016 e in parte favorevole a Msc, ora anche il Consiglio di Stato ha accolto quasi per intero il ricorso in appello di Co.Na.Te.Co. stabilendo che la domanda risarcitoria presentata dal maggiore terminal container del porto di Napoli (37,8 milioni di euro) deve essere accolta. La sentenza precisa che 'deve essere accolta nel senso che per la quantificazione dei danni da lucro cessante, corrispondenti al differenziale anno che si sarebbe ottenuto in termini di movimentazione di container in base alla maggiore navigabilità del porto di Napoli e al maggior utile di esercizio così ricavabile, secondo il criterio individuato dalla sentenza di primo grado, va applicato unicamente l'abbattimento prudenziale del 30%



rispetto ai volumi stimati dalla consulenza tecnica di parte ricorrente, come statuito dalla medesima sentenza(di primo grado. La somma chiesta da Co.Na.Te.Co. a titolo di risarcimento è come detto, 'equivalente a 37.881.947 euro, di cui 14.115.000 milioni a titolo di danno emergente per i lavori di sistemazione dei fondali eseguiti in luogo dell'autorità e 9.529.142,00 euro (dal 2010 al 2013) e 14.237.805 euro (dal 2014 al 2018), a titolo di mancato utile derivante dalla maggiore movimentazione annua di container'. A fondamento della domanda risarcitoria la società controllata da Marinvest (Gruppo Msc) ha dedotto che 'il mancato dragaggio dei fondali del porto in prossimità degli ormeggi e delle banchine rientranti nell'area affidatagli in concessione, di competenza dell'autorità portuale in base alla legislazione di settore, avrebbe impedito la navigabilità di portacontainers di ultima generazione (pescaggio superiore a 12,2 metri) e dunque il pieno sviluppo dei traffici commerciali, oltre ad avere costretto il consorzio ricorrente ad accollarsi gli oneri per i lavori necessari'. In primo grado il Tar aveva riconosciuto il lucro cessante, in ragione dell'inadempienza dell'Autorità di sistema portuale agli obblighi di legge di realizzare gli interventi infrastrutturali necessari per la piena funzionalità del porto e delle sue strutture, malgrado la problematica della scarsa navigabilità fosse ad essa nota sin dal 2003, quale causa della ridotta ricettività delle banchine e degli ormeggi oggetto di concessione; mentre aveva respinto la domanda relativa al danno emergente. Per la voce di danno accertata, corrispondente ai mancati guadagni in ipotesi ottenibili sulla base della possibilità di ormeggio delle navi portacontainer con



Shipping Italy

Napoli

maggior pescaggio, la sentenza ha emesso una condanna con l'indicazione del criterio da applicare ai fini della quantificazione del danno risarcibile nel numero annuo di container movimentabili, al quale sono stati tuttavia applicati quattro distinti fattori di riduzione, in termini percentuali, della responsabilità dell'autorità portuale resistente. Il Consiglio di Stato conferma che la responsabilità dell'Autorità portuale resistente è incontestabile. 'Essa deriva dal dato obiettivo consistente nella mancata realizzazione dei lavori che lo stesso ente aveva programmato, nell'ambito delle competenze amministrative ad esso attribuite dalla legge. La lesione lamentata da Co.Na.Te.Co. 'attiene al mancato esercizio delle funzioni istituzionali dell'autorità portuale, a quest'ultima attribuite dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84'. I giudici affermano che 'non emergono ragioni per esimere l'autorità portuale da responsabilità, riconducibile a funzioni amministrative di incontestabile competenza di quest'ultima'. Rispetto al primo grado di giustizia amministrativa è stata confermato dal Consiglio di Stato il rigetto della domanda risarcitoria con riguardo ai danni emergenti, 'relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di gru su banchina per consentire le operazioni di carico e scarico dei containers, rispetto ai quali, contrariamente a quanto suppone l'appello principale, non vi è prova che essi siano stati nello specifico destinati ad ovviare alla mancata risoluzione delle problematiche connesse ai ridotti pescaggi'. In conclusione, i giudici spiegano che 'la domanda risarcitoria deve essere accolta nel senso che per la quantificazione dei danni da lucro cessante, corrispondenti al differenziale anno che si sarebbe ottenuto in termini di movimentazione di container in base alla maggiore navigabilità del porto di Napoli e al maggior utile di esercizio così ricavabile. secondo il criterio individuato dalla sentenza di primo grado, va applicato unicamente l'abbattimento prudenziale del 30% rispetto ai volumi stimati dalla consulenza tecnica di parte ricorrente, come statuito dalla medesima sentenza. Vanno per contro esclusi gli ulteriori abbattimenti dalla stessa individuati'.



Calabria News

Salerno

Sequestrate oltre 24 tonnellate di pellet nel porto di Salerno: erano destinate...

Calabria Cronaca Sequestrate oltre 24 tonnellate di pellet nel porto di Salerno: erano destinate ad un'azienda calabrese Nell'ambito di un'operazione, svolta congiuntamente dalla Guardia di Finanza e dall'Ufficio delle Dogane di Salerno nel porto commerciale cittadino, nei giorni scorsi, sono state sequestrate oltre 24 tonnellate di pellet contenenti informazioni false e/o ingannevoli per il consumatore sulla qualità del prodotto. Il carico di ecocombustibile, proveniente dalla Turchia, pronto per la distribuzione, era destinato a un'azienda calabrese. L'ipotesi investigativa è che sulle confezioni di pellet, sarebbero stati illecitamente apposti marchi riconducibili a note società di certificazione della qualità, legittime titolari dei relativi diritti di proprietà intellettuale e totalmente estranee alla vicenda.





Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Rapani: «Porto di Corigliano Rossano, figlio di un Dio Minore. A Musumeci ho chiesto maggiori attenzioni»

Il senatore ha incontrato il ministro Musumeci: «Ho prospettato l'opportunità di valutare i collegamenti con Puglia, Grecia e Balcani» ROMA «Figlio di un Dio Minore. Così potremmo definire il porto di Corigliano Rossano nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Un argomento che ho affrontato nei giorni scorsi con il ministro alla Protezione civile e Politiche del mare, Nello Musumeci». È quanto dichiara in una nota il senatore di Fratelli d'Italia, Ernesto Rapani. «Mi riprometto di incontrare il presidente dell'autorità portuale, Andrea Agostinelli, al quale chiederò come l'ente marittimo intende sviluppare lo scalo jonico e per quale motivo sia destinatario di briciole nella ripartizione dei fondi programmati nel Piano operativo triennale. Nel frattempo, però, ho già interessato il capo del dicastero alle Politiche del mare nel corso di un cordiale e proficuo colloquio, nel quale ho illustrato le enormi potenzialità del porto di Corigliano Rossano sotto il profilo commerciale e mercantile, turistico e quindi croceristico, diportistico, e non certo per ultimo, peschereccio. Proprio la marineria di Schiavonea, tra le più importanti in tutto il bacino del Mediterraneo, merita



Rapani: «Porto di Corigliano Rossano, figlio di un Dio Minore. A Musumeci ho chiesto maggiori attenzioni»



12/20/2022 17:39

Il seriatore ha incontrato il ministro Missumeci: «Ho prospettato l'opportunità di valutare i collegimenti con Pogisia, Grecia e Balcanis ROMA eligito di un Dio Minore. Così potremmo definire il porto di Corigliano Rossano nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Un argomento che ho affrontato nel giorni scorsi con il ministro alla Protestione civile e Politiche del mari. Nello Missumeci. È quanto dichiara in una nota il senatore di Fartelli d'Italia. Enesto Rapani, e Mi riprometto di incontrare il presidente dell'autorità portuale. Andrea Agostinelli, al quale chiederò come l'ente marittimo intende sviluppare lo scalo jonico e per quale motivo sia destinatario di Tiriciole' nella ripartizione del rondi grogrammali nel Piano operativo triannale. Nel fratempo, però, ho già rinteresato il capo dei dicastero alle Politiche dei mare nel corso di un cordiale e proficuo colloquio, nel comerciale e mercantile, furtistico e quindi croceristico, diportistico, e non cetto per ultimo, pische reccio. Proprio la marineria di Schiavonea, fra le più importanti in tutto il bacino dei Mediterraneo, merita rispetto ed attenzioni, e soprattutto la fruidone di uno scalo portuale con tutti i servizii, compreso l'aiggio e varon. «Con Musumeci, anocca, abbiamo accennato alle con tutti i servizii.

rispetto ed attenzioni, e soprattutto la fruizione di uno scalo portuale con tutti i servizi, compreso l'alaggio e varo». «Con Musumeci, ancora, abbiamo accennato alle opportunità di rivalutare le cosiddette autostrade del mare spiega ancora Rapani sperimentate in partenza dal porto di Corigliano nel 2009 con la tratta Corigliano-Catania, che avevano l'obiettivo di alleggerire il traffico su gomma lungo l'autostrada A2, in quegli anni soggetta a imponenti lavori di revisione. Al vaglio anche l'ipotesi di rendere lo scalo un portale con collegamenti per la Puglia, la Grecia e i Balcani». «Al Ministero competente, qualora non dovessero giungere dall'Autorità portuale le risposte adeguate ad uno scalo importante come quello di Corigliano Rossano, chiederò trasferire le competenze dello scalo nella più vicina e naturalmente vocata Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio che governa il porto di Taranto».



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Agostinelli fa il punto sulla programmazione infrastrutturale sui porti calabresi

Redazione Seareporter.it

Sea Report

Agostinelli fa il punto sulla programmazione infrastrutturale sui porti calabresi



12/20/2022 11:28

- Redazione Searegorter.

Giola Tauro, 20 dicembre 2022 - È stato un anno intenso, ricco di traguardi segnati, mo soprattutto di lavori avviati a sostegno dei porti della circoscrizione portuale dell' Ente. Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno Meridionale e lonio, Andrea Agostinelli, in conferenza stampa, ha fatto il punto sullo stato dell' arte relativo, alla programmazione infrastrutturale in corso, con lo spaudo rivolto a fistuaci, Anche usesti anno - ha esordito Agostinelli - lo scile di Giola Tauro conferma la sua posizione di leader del transilipment in Italia, registrando una costante crescita, che vece di terminal container, in concessione a Mediconter Container Terminal, superare i 3 millioni di teus con un incremento di ottre il 7 per cento. Andrea Agostinelli Ma il 2022 estato, soprattutto, i anno della rinascita straordinari da dei terminal autoretture gestito da Automar Spa. che ha realizzati una ripresa del traffici che, in termini per centuali rispetto allo scorso anno, ha superato il 243 percento. A Giola Tauro i anno che sta per voigree sial fine è stato, anche, queiro che ha reso strutturale in piena intermodalità dello scalo, animato degli intensi traffici in arrivo e partezza del gatevay ferroviario, collegato con gli hub di Padova, Bologna, Bari e Nota, e dall' istituzione di due fast corridor. Giola Tauro-Pido oppa e del Monopoli, primi e unici nei Mezogiorno d' fialla. Con lo squardo rivolto al lavori infrastrutturali nei proci del di auro, con uni investimento economico di due milioni di auro, con uni investimento economico di due milioni di auro.

Gioia Tauro, 20 dicembre 2022 - È stato un anno intenso, ricco di traguardi segnati, ma soprattutto di lavori avviati a sostegno dei porti della circoscrizione portuale dell' Ente. Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, in conferenza stampa, ha fatto il punto sullo stato dell' arte relativo alla programmazione infrastrutturale in corso, con lo sguardo rivolto al futuro. Anche guest' anno - ha esordito Agostinelli - lo scalo di Gioia Tauro conferma la sua posizione di leader del transhipment in Italia, registrando una costante crescita, che vede il terminal container, in concessione a MedCenter Container Terminal, superare i 3 milioni di teus con un incremento di oltre il 7 percento. Andrea Agostinelli Ma il 2022 è stato, soprattutto, l' anno della rinascita straordinaria del terminal autovetture, gestito da Automar Spa, che ha realizzato una ripresa dei traffici che, in termini percentuali rispetto allo scorso anno, ha superato il 243 percento. A Gioia Tauro I' anno che sta per volgere alla fine è stato, anche, quello che ha reso strutturale la piena intermodalità dello scalo, animato dagli intensi traffici in arrivo e partenza dal

gateway ferroviario, collegato con gli hub di Padova, Bologna, Bari e Nola, e dall' istituzione di due fast corridor, (Gioia Tauro/Bologna e Gioia Tauro/Padova) avviati dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, primi e unici nel Mezzogiorno d' Italia. Con lo squardo rivolto ai lavori infrastrutturali nel porto di Gioia Tauro sono stati aggiudicati i lavori di cold ironing per l' elettrificazione della banchina ro-ro, con un investimento economico di due milioni di euro, che, in una seconda fase, saranno replicati lungo tutta la banchina di levante. Sempre nella banchina di ponente, nei tratti E ed F, sono stati completati i lavori di ristrutturazione delle banchine esistenti dedicate al traffico ro-ro. Assumono strategica rilevanza i lavori di allineamento della banchina di ponente, completati al 75%, per un complessivo impegno finanziario di 110 mln di euro. L' obiettivo è quello di ottenere la larghezza uniforme del canale portuale a 250 metri per permettere il sorpasso delle ultra-large lungo tutto il canale portuale e per poter altresì accostare il futuro bacino di carenaggio. Al fine di mantenere costante la peculiarità dello scalo calabrese, capace, grazie ai suoi fondali, di ricevere le navi più grandi al mondo, si procederà ai lavori di approfondimento e consolidamento del canale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C, con un finanziamento pari a 50 milioni di euro. Nel contempo è stata avviata la gara di aggiudicazione dei lavori di adeguamento strutturale di incremento della portanza della pavimentazione della banchina C, con un impegno finanziario di 3,5 milioni di euro. È stato presentato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della cittadella delle ispezioni, una struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera - doganale e fitosanitaria, finanziata



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

con fondi di Bilancio dell' Ente, da realizzare in una superficie di cinque ettari, coperti con materiale di scarto ricavato dall' esito di altri lavori infrastrutturali secondo principi di sostenibilità ambientale. Adiacente a questa area, è in corso di realizzazione il Punto PED/PDI per l'ispezione frontaliera PCF per un valore economico dei lavori di 2,7 milioni di euro. Al fine di mantenere costante la profondità dei fondali, è in corso l' attività di spianamento delle dune marine, create dalle eliche delle navi in movimento lungo il canale portuale. Si tratta di un progetto triennale del valore di quattro milioni di euro, organizzato in diciotto interventi. Tra i lavori avviati e completati nel 2022, quelli di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale puntano a migliorare la viabilità interna al porto di Gioia Tauro, in un sistema di intermodalità che vede coesistere il trasporto su ferro e gomma. Il sostegno che l' Ente rivolge all' infrastruttura portuale passa, anche, attraverso l' offerta di servizi essenziali legati all' attività di prevenzione sanitaria e lavorativa a beneficio dei lavoratori portuali, per cui è stato appena presentato il progetto definitivo di realizzazione degli spogliatoi. In una costante attività di sinergia istituzionale, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio realizzerà gli alloggi della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, per i quali sono stati consegnati i lavori per un impegno economico di 5,5 milioni di euro. Consegnata, anche, la progettazione definitiva dei lavori di urbanizzazione dell' area industriale portuale, finanziati attraverso fondi del PNRR (10 mln di euro), e la progettazione dei lavori di rigualificazione e ammodernamento dell' area del retroporto (6 mln di euro provenienti dal MIT). Con lo squardo rivolto agli altri porti, ad inizio anno prossimo, a Crotone partiranno i lavori di demolizione dei ruderi presenti nell' area Ex Sensi, a cui seguirà la riqualificazione ambientale e, quindi, la realizzazione di un centro polifunzionale. Nel contempo, al fine di offrire alla città un' infrastruttura portuale che possa essere funzionale alla collettività e agli ospiti in arrivo a Crotone, è in corso la validazione del progetto di riqualificazione del Porto Vecchio e delle sue vie di accesso (3 milioni di euro). A sostegno dell' operatività del Porto Vecchio, sono in fase di aggiudicazione i lavori lungo il molo foraneo (7 mln di euro) mentre sono stati aggiudicati quelli relativi al rifiorimento della mantellata per un valore di 2 mln di euro. Nel porto di Vibo Valentia Marina, interessato alla riqualificazione strutturale delle sue banchine, sono stati aggiudicati i lavori relativi alla rigualificazione delle banchine Pola e Tripoli, (6 mln di euro) mentre la gara per l'affidamento dei lavori delle banchine Papandrea e Buccarelli è andata deserta. Nel porto di Taureana di Palmi sono stati aggiudicati i lavori di completamento della banchina di Riva per un valore economico di quattro milioni di euro. Nel prossimo anno, nel porto di Corigliano Calabro sono stati pianificati i lavori di risanamento e adeguamento tecnico del molo di accesso nord. Mentre, a sostegno dell' attività della pesca, dopo aver proceduto alla elettrificazione dell' area e aver terminato l' incameramento degli immobili della Lega Navale, si procederà alla riqualificazione della banchina e alla realizzazione della vasca di alaggio.



II Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna passa alla versione 2.0

Lo SUAMS gestirà pratiche demaniali, lavoro portuale, accessi in area ristretta e istanze ZES Accessibilità, semplificazione e sostenibilità. Sono i tre punti cardine attorno ai quali è stato sviluppato il nuovo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS), online dal 31 dicembre 2022, ma operativo per il caricamento delle pratiche dalla seconda metà di gennaio. In linea con gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai Presidenti delle AdSP, nei giorni scorsi si è conclusa la fase di digitalizzazione (sia in front che in back office) e test di un ulteriore 60 per cento dei procedimenti amministrativi dell'Ente. Lo SUA dell'AdSP del Mare di Sardegna avviato, nella prima versione, a fine 2021 per la gestione delle pratiche di iscrizione al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione (riferito a tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza) interesserà, dal 2023, tutte quelle relative alle concessioni demaniali marittime (compresi rinnovi, variazioni, subingressi, autorizzazioni per occupazione temporanea ecc); le istanze inerenti al lavoro portuale (autorizzazione alle imprese ex art. 16 per



operazioni e servizi portuali, concessioni ex art.18 di aree e banchine, istanze per sosta inoperosa delle navi ecc); il rilascio di permessi per gli accessi in porto e, non ultimi, i procedimenti di autorizzazione unica per l'avvio di attività imprenditoriali nelle Zone Economiche Speciali che ricadono nelle aree di competenza demaniale. Un traquardo, è bene precisare, raggiunto sostanzialmente a costo zero: difatti la prima release è stata realizzata internamente dall'Ufficio ICT dell'Ente, mentre quest'ultimo prodotto è stato acquisito, secondo la procedura del riuso prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, in open source dalla Regione Umbria (Ente titolare che lo ha pubblicato con licenza aperta sul portale Developers Italia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agid). Per consentire un adeguato periodo di transizione per la formazione, sarà possibile caricare le pratiche direttamente dal 16 gennaio 2023. Solo da allora, gli utenti interessati potranno, previa registrazione, operare attraverso lo sportello, raggiungibile direttamente dalla pagina istituzionale dell'AdSP (www.adspmaredisardegna.it). Tutte le istanze presentate precedentemente, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Perfettamente in linea con le tempistiche dettate dal Ministero, abbiamo ufficialmente portato a termine una seconda e più consistente fase di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna II nuovo SUAMS, acquisito a costo zero attraverso il riuso, rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici. Dal 16 gennaio prossimo, ciascun utente potrà accedere agevolmente per la presentazione delle istanze, conoscere lo stato di lavorazione delle pratiche e riceverne



II Nautilus

Olbia Golfo Aranci

l'esito direttamente da remoto, in totale trasparenza, con l'azzeramento dei tempi per spostamenti e attesa negli uffici. Lo stesso sportello prevederà anche una componente ZES per l'inoltro delle istanze relative agli insediamenti produttivi nelle aree istituite con il decreto-legge n. 91/2017. In tal senso è in fase di perfezionamento l'accordo con la Regione Sardegna per una collaborazione operativa attraverso il SUAPE regionale. Un grande passo decisivo che si aggiunge al lungo e complesso processo di digitalizzazione e telematizzazione che rafforza l'ottica di sistema azzerando le distanze fisiche tra porti e utenza.



Olbia Golfo Aranci

Da metà gennaio lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna diverrà operativo per il caricamento delle pratiche Deiana: rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici

Il nuovo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS) sarà on-line dal prossimo 31 dicembre, ma diverrà operativo per il caricamento delle pratiche dal prossimo 16 gennaio. Si è infatti conclusa nei giorni scorsi la fase di digitalizzazione, sia in front che in back office, e di test di un ulteriore 60% dei procedimenti amministrativi dell'Autorità di Sistema Portuale sarda. Da metà gennaio, quindi, gli utenti interessati potranno, previa registrazione, operare attraverso lo sportello, raggiungibile direttamente dalla pagina istituzionale dell'AdSP (www.adspmaredisardegna.it). Tutte le istanze presentate precedentemente, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Lo SUA, che nella prima versione è stato avviato, a fine 2021 per la gestione delle pratiche di iscrizione al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione (riferito a tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza), dal 2023 interesserà tutte quelle relative alle concessioni demaniali marittime (compresi rinnovi, variazioni, subingressi, autorizzazioni per occupazione temporanea ecc); le istanze inerenti al lavoro



portuale (autorizzazione alle imprese ex art. 16 per operazioni e servizi portuali, concessioni ex art.18 di aree e banchine, istanze per sosta inoperosa delle navi ecc); il rilascio di permessi per gli accessi in porto e, non ultimi, i procedimenti di autorizzazione unica per l'avvio di attività imprenditoriali nelle Zone Economiche Speciali che ricadono nelle aree di competenza demaniale. L'AdSP ha evidenziato che il nuovo SUA è stato realizzato sostanzialmente a costo zero, con la prima release che è stata realizzata internamente dall'Ufficio ICT dell'ente, mentre quest'ultimo prodotto è stato acquisito, secondo la procedura del riuso prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, in open source dalla Regione Umbria, ente titolare che lo ha pubblicato con licenza aperta sul portale Developers Italia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agid. «Perfettamente in linea con le tempistiche dettate dal Ministero - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Massimo Deiana - abbiamo ufficialmente portato a termine una seconda e più consistente fase di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'ente. Il nuovo SUAMS, acquisito a costo zero attraverso il riuso, rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici».



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna passa alla versione 2.0

. Lo SUAMS gestirà pratiche demaniali, lavoro portuale, accessi in area ristretta e istanze ZES Accessibilità, semplificazione e sostenibilità. Sono i tre punti cardine attorno ai quali è stato sviluppato il nuovo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS), online dal 31 dicembre 2022, ma operativo per il caricamento delle pratiche dalla seconda metà di gennaio In linea con gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai Presidenti delle AdSP, nei giorni scorsi si è conclusa la fase di digitalizzazione (sia in front che in back office) e test di un ulteriore 60 per cento dei procedimenti amministrativi dell'Ente. Lo SUA dell'AdSP del Mare di Sardegna avviato, nella prima versione, a fine 2021 per la gestione delle pratiche di iscrizione al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione (riferito a tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza) interesserà, dal 2023, tutte quelle relative alle concessioni demaniali marittime (compresi rinnovi, variazioni, subingressi, autorizzazioni per occupazione temporanea ecc); le istanze inerenti al lavoro portuale (autorizzazione alle imprese ex art. 16 per



operazioni e servizi portuali, concessioni ex art.18 di aree e banchine, istanze per sosta inoperosa delle navi ecc); il rilascio di permessi per gli accessi in porto e, non ultimi, i procedimenti di autorizzazione unica per l'avvio di attività imprenditoriali nelle Zone Economiche Speciali che ricadono nelle aree di competenza demaniale. Un traquardo, è bene precisare, raggiunto sostanzialmente a costo zero: difatti la prima release è stata realizzata internamente dall'Ufficio ICT dell'Ente, mentre quest'ultimo prodotto è stato acquisito, secondo la procedura del riuso prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, in open source dalla Regione Umbria (Ente titolare che lo ha pubblicato con licenza aperta sul portale Developers Italia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agid). Per consentire un adeguato periodo di transizione per la formazione, sarà possibile caricare le pratiche direttamente dal 16 gennaio 2023. Solo da allora, gli utenti interessati potranno, previa registrazione, operare attraverso lo sportello, raggiungibile direttamente dalla pagina istituzionale dell'AdSP. Tutte le istanze presentate precedentemente, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Perfettamente in linea con le tempistiche dettate dal Ministero, abbiamo ufficialmente portato a termine una seconda e più consistente fase di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna II nuovo SUAMS, acquisito a costo zero attraverso il riuso, rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici. Dal 16 gennaio prossimo, ciascun utente potrà accedere agevolmente per la presentazione delle istanze, conoscere lo stato di lavorazione delle pratiche e riceverne l'esito direttamente da



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

remoto, in totale trasparenza, con l'azzeramento dei tempi per spostamenti e attesa negli uffici. Lo stesso sportello prevederà anche una componente ZES per l'inoltro delle istanze relative agli insediamenti produttivi nelle aree istituite con il decreto-legge n. 91/2017. In tal senso è in fase di perfezionamento l'accordo con la Regione Sardegna per una collaborazione operativa attraverso il SUAPE regionale. Un grande passo decisivo che si aggiunge al lungo e complesso processo di digitalizzazione e telematizzazione che rafforza l'ottica di sistema azzerando le distanze fisiche tra porti e utenza.



Olbia Golfo Aranci

Nuovo Sportello Unico Amministrativo per l'AdSp sarda

CAGLIARI L'AdSp del mare di Sardegna passa al nuovo Sportello Unico Amministrativo che sarà online dall'ultimo giorno del 2022, ma operativo per il caricamento delle pratiche dalla seconda metà di Gennaio. Il nuovo sistema rafforza accessibilità, semplificazione e sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai presidenti delle AdSp: nei giorni scorsi si è conclusa la fase di digitalizzazione e test di un ulteriore 60% dei procedimenti amministrativi dell'Ente. Avviato, nella prima versione, a fine 2021 per la gestione delle pratiche di iscrizione al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione, il nuovo Sportello Unico Amministrativo, interesserà, dal 2023, tutte quelle relative alle concessioni demaniali marittime (compresi rinnovi, variazioni, subingressi, autorizzazioni per occupazione temporanea ecc), le istanze inerenti al lavoro portuale, il rilascio di permessi per gli accessi in porto e, non ultimi, i procedimenti di autorizzazione unica per l'avvio di attività imprenditoriali nelle Zone Economiche Speciali che ricadono nelle aree di competenza demaniale. Un traguardo -precisano dall'AdSp- raggiunto sostanzialmente a costo zero:



Nuovo Sportello Unico Amministrativo per l'AdSp sarda



Sportello Unico Amministrativo Mare di Sardegna

CAGLIARI — L'Ad5p del mare di Sardegna passa al nuovo Sportello Unico Amministrativo che sarà uniline dall'ultimo giorno del 2022, ma operativo per il caricamento delle pratiche dalla seconda metà di Gennaio.

Il nuovo sistema rafforza accessibilità, semplificazione e sostenibilità, in linea com gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero delle Infraatruture e del Trasporti ai presidenti delle ABS; non giorni scorsi si è conclusa la fase di digitalizzazione e test di un ulteriore 60% dei princedimenti amanistrativi dell'Ente.

Avviato, nella prima versione, a fine 2021 per la gestione delle pretiche di

https://www.messaggeromarittimo.it/nuuvo-sportello-unico-amministrativo-per-l adsp-sarda/ | 20 Dicembre 2022 - Redazione

difatti la prima release è stata realizzata internamente dall'Ufficio ICT dell'Ente, mentre quest'ultimo prodotto è stato acquisito, secondo la procedura del riuso prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, in open source dalla Regione Umbria. Per consentire un adequato periodo di transizione per la formazione, sarà possibile caricare le pratiche direttamente dal 16 Gennaio 2023 e gli utenti interessati potranno, previa registrazione, operare attraverso lo sportello, raggiungibile direttamente dalla pagina istituzionale dell'AdSp. Tutte le istanze presentate precedentemente, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Perfettamente in linea con le tempistiche dettate dal Ministero, abbiamo ufficialmente portato a termine una seconda e più consistente fase di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente spiega il presidente AdSp Massimo Deiana. Il nuovo Sportello, acquisito a costo zero attraverso il riuso, rappresenterà uno strumento versatile e strategico per l'attività degli uffici. Ciascun utente potrà accedere agevolmente per la presentazione delle istanze, conoscere lo stato di lavorazione delle pratiche e riceverne l'esito direttamente da remoto, in totale trasparenza, con l'azzeramento dei tempi per spostamenti e attesa negli uffici. Lo stesso sportello prevederà anche una componente ZES per l'inoltro delle istanze relative agli insediamenti produttivi nelle aree. Per quest'ultimo tema è in fase di perfezionamento l'accordo con la Regione Sardegna per una collaborazione operativa attraverso il SUAPE regionale. Un grande passo decisivo -chiude Deiana- che si aggiunge al lungo e complesso processo di digitalizzazione e telematizzazione che rafforza l'ottica di sistema azzerando le distanze fisiche tra porti e utenza.



FerPress

Catania

AdSP Mare di Sicilia Orientale: costituito ufficio amministrativo decentrato di Pozzallo

(FERPRESS) Augusta, 20 DIC Lunedi 19 dicembre si è riunito ad Augusta il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per discutere su diversi temi all'ordine del giorno. In particolare, dopo i rituali aggiornamenti sulle recenti novità organizzative che riguardano i porti di Augusta e Catania, già oggetto di articoli di stampa, il Comitato ha espresso parere favorevole su diverse istanze demaniali del porto di Catania e, cosa di importanza strategica, ha deliberato per la costituzione dell'ufficio decentrato di Pozzallo, al contempo approvando un ampliamento della attuale pianta organica di quattro unità, che a breve si aggiungeranno a quelle presenti per occuparsi stabilmente del porto ragusano assicurando in tal modo presenza continua presso lo scalo predetto. Il Presidente Di Sarcina ha ringraziato i componenti del comitato di gestione per l'attiva collaborazione che hanno prestato dal suo insediamento dello scorso marzo, ed ha aggiornato i lavori a gennaio per affrontare i delicati argomenti di sviluppo che riguardano gli scali amministrati dall'Ente. Il Presidente ha anche annunciato l'intenzione di convocare a breve un incontro ravvicinato i cinque sindaci dei comuni interessati dalla circoscrizione territoriale.





II Nautilus

Catania

AdSP MSO: Comitato di gestione delibera la costituzione dell'ufficio amministrativo decentrato di Pozzallo

Lunedi 19 dicembre si è riunito ad Augusta il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per discutere su diversi temi all'ordine del giorno. In particolare, dopo i rituali aggiornamenti sulle recenti novità organizzative che riguardano i porti di Augusta e Catania, già oggetto di articoli di stampa, il Comitato ha espresso parere favorevole su diverse istanze demaniali del porto di Catania e, cosa di importanza strategica, ha deliberato per la costituzione dell'ufficio decentrato di Pozzallo, al contempo approvando un ampliamento della attuale pianta organica di quattro unità, che a breve si aggiungeranno a quelle presenti per occuparsi stabilmente del porto ragusano assicurando in tal modo presenza continua presso lo scalo predetto. Il Presidente Di Sarcina ha ringraziato i componenti del



comitato di gestione per l'attiva collaborazione che hanno prestato dal suo insediamento dello scorso marzo, ed ha aggiornato i lavori a gennaio per affrontare i delicati argomenti di sviluppo che riguardano gli scali amministrati dall'Ente. Il Presidente ha anche annunciato l'intenzione di convocare a breve un incontro ravvicinato i cinque sindaci dei comuni interessati dalla circoscrizione territoriale.



Augusta

Nuovo ufficio decentrato dell'AdSP della Sicilia Orientale a Pozzallo

L'istituzione della sede è stata deliberata dal Comitato di gestione Augusta leri il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha deliberato la costituzione di un ufficio decentrato dell'ente portuale a Pozzallo, approvando al contempo un ampliamento della attuale pianta organica di quattro unità che a breve si aggiungeranno a quelle presenti per occuparsi stabilmente del porto ragusano assicurando in tal modo presenza continua presso lo scalo. In occasione della riunione, il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, ha reso nota l'intenzione di convocare a breve un incontro con i cinque sindaci dei comuni interessati dalla circoscrizione territoriale.





Ship 2 Shore

Augusta

L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale allarga la propria sfera d'influenza

Uso responsabile dei dati Noi e i nostri partner trattiamo i tuoi dati personali, ad esempio il tuo indirizzo IP, utilizzando tecnologie quali i cookie, per memorizzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò è finalizzato a pubblicare annunci e contenuti personalizzati, valutare pubblicità e contenuti, analizzare gli utenti e sviluppare il prodotto. Puoi scegliere chi utilizza i tuoi dati e per quali scopi. Con il tuo consenso, vorremmo anche: raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica, con un'approssimazione di qualche metro, Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivamente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali). Approfondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferenze nella sezione dettagli . Puoi modificare o ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento dalla Dichiarazione sui cookie. Utilizziamo dei cookie tecnici necessari per rendere fruibile il sito web abilitandone funzionalità di base quali la navigazione sulle pagine e l'accesso alle aree protette. In linea con le preferenze manifestate dall'Utente e con i consensi dallo stesso prestati, i cookie possono essere inoltre utilizzati per analizzare il traffico sul nostro sito



web, per personalizzare contenuti ed annunci e per fornire funzionalità dei social media, condividendo informazioni sul modo in cui l'Utente utilizza il nostro sito con i nostri partner. Tali soggetti, che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, potrebbero combinare le informazioni ricevute con altre informazioni che l'Utente ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Cliccando su "Accetta tutti", l'Utente accetta di memorizzare tutti i cookie sul dispositivo per le finalità sopra indicate. Cliccando su "Personalizza" l'Utente può gestire direttamente le proprie preferenze selezionando i singoli cookie desiderati e le terze parti destinatarie della condivisione di informazioni sopra indicata. Cliccando su "Rifiuta" o sulla "X" posizionata in alto a destra in questo banner l'Utente rifiuta tutti i cookie con la sola eccezione dei cookie tecnici. La chiusura del presente banner comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie o altri sistemi di tracciamento ad esclusione di quelli tecnici indispensabili per una corretta visualizzazione della pagina. Il Comitato di Gestione delibera la costituzione dell'ufficio amministrativo decentrato di Pozzallo (con 4 neoassunti dedicati) che si aggiunge ad Augusta e Catania nella sua giurisdizione Si è dunque formalizzato quel passaggio istituzionale, come largamente anticipato, che porta l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ad allargare la propria sfera d'influenza Nell'ultima riunione prima di Natale tenutasi ad Augusta, il Comitato di Gestione dell'AdSP MSO, convocato per discutere su diversi temi all'ordine del giorno, esauriti i rituali aggiornamenti sulle recenti novità organizzative che riguardano i porti di Augusta



Ship 2 Shore

Augusta

e Catania, già oggetto di articoli di stampa, ha espresso parere favorevole su diverse istanze demaniali del porto di Catania e, cosa di importanza strategica, ha deliberato per la costituzione dell'ufficio decentrato di Pozzallo, al contempo approvando un ampliamento della attuale pianta organica di 4 unità, che a breve si aggiungeranno a quelle presenti per occuparsi stabilmente del porto ragusano assicurando in tal modo presenza continua presso lo scalo predetto. Al termine, il Presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina, ringraziando i componenti del Comitato di Gestione per la fattiva collaborazione prestata dal suo insediamento dello scorso marzo, ha aggiornato i lavori a gennaio per affrontare i delicati argomenti di sviluppo che riguardano gli scali (a questo punto sono 3, in attesa eventualmente di includere anche Siracusa) amministrati dall'Ente., preannunciando l'intenzione di convocare a breve un incontro ravvicinato coi 5 sindaci dei Comuni della Sicilia Orientale interessati dalla circoscrizione territoriale.



La Gazzetta Marittima

Palermo, Termini Imerese

Noi il Mediterraneo a Palermo

PALERMO - Centralità del Mediterraneo, centralità dell'Italia, centralità della Sicilia. Il terremoto che si è abbattuto sugli equilibri geopolitici, ma anche sulla struttura economica della globalizzazione, ha aperto un'eccezionale opportunità di ruolo a un'area geografica che racchiude nel suo DNA la capacità di essere un polo di dialogo, di commerci e di innovazione. Proprio per accendere i riflettori su queste opportunità, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha scelto di chiamare al tavolo di confronto alcuni tra i più noti testimonial in grado di evidenziare da differenti punti di vista e in differenti filiere questa quasi riconquistata realtà. Appuntamento a Palermo, presso il Cruise Terminal, il 21 dicembre prossimo a partire dalle 9.30. Ecco il programma. Saluti istituzionali - Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia Occidentale: Raffaele Macauda, comandante della Capitaneria di Porto di Palermo e direttore Marittimo della Sicilia occidentale; Roberto Lagalla, sindaco di Palermo. Ore 10.30 Sicilia al centro - Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale. Ore 11.00 Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità -



Round table moderata da Nicola Porro e Luca Telese: Cristina Busi Ferruzzi, presidente SIBEG Coca Cola; Matteo Catani, ceo GNV; Simone Demarchi, amministratore delegato AXPO Italia; Eugenio Grimaldi, executive manager Grimaldi Group; Edward Luttwak, consulente strategico governativo; Paolo Mieli, editorialista Corriere della Sera; Massimo Ponzellini, presidente onorario BEI. Ore 12.15 Nicola Porro e Luca Telese dialogano con Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del Mare; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ore 13.00 Light Lunch



II Nautilus

Focus

Infrastrutture, contratto Mit-Rfi da 23 miliardi

Roma. Due contratti per un totale di circa 23 miliardi di euro sono stati firmati, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, dal Direttore generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie Enrico Maria Pujia e dall'AD di RFI Vera Fiorani. Presenti anche il Capo di Gabinetto del dicastero, Alfredo Storto e il Direttore del Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete Informativi e Statistici, Daniela Marchesi. Si tratta degli accordi di programma 2022-2026 per servizi e investimenti tra il Ministero e RFI. Particolare attenzione alla sicurezza delle strade ferrate: 5,1 miliardi di euro saranno destinati alla manutenzione straordinaria e alla sicurezza della circolazione, e circa 1 miliardo all'anno andranno spesi per le attività di gestione e manutenzione ordinaria. Tredici miliardi di euro andranno poi per lo sviluppo e il potenziamento tecnologico ed infrastrutturale della rete. Di questi 5,75 miliardi sono destinati alla realizzazione delle opere previste dal PNRR e strategiche agli obiettivi in esso contenuti: 477 milioni per la sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al cambiamento



climatico; 768 milioni per lo sviluppo tecnologico; 404 milioni per l'accessibilità alle stazioni; 1,3 miliardi per la valorizzazione delle reti regionali. Sono inoltre previsti 508 milioni di euro per programmi nelle città metropolitane, 356 milioni per porti e interporti, 1,93 miliardi per le direttrici di interesse nazionale e 5 miliardi di euro per la linea ferroviaria adriatica.



Focus

Toccate incluse in due servizi che collegano l'Asia con il Mediterraneo

Anche nel 2023 le navi dell'alleanza armatoriale THE Alliance, che è formata dalle compagnie di navigazione containerizzate Hapag-Lloyd, HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming, in Italia toccheranno, così comìè avvenuto negli ultimi quattro a nni, i soli porti di Genova e di La Spezia e lo faranno esclusivamente nell'ambito di due servizi di linea che collegano l'Asia con il Mediterraneo, rotta sulla quale verranno immesse portacontainer di maggiore capacità in grado di trasportare 14.000-15.000 teu. Nella nuova configurazione del network di servizi dell'alleanza, che entrerà in vigore il prossimo primo aprile, lo scalo portuale del capoluogo ligure continuerà ad essere raggiunto dalle linee MD1 e MD2, mentre il porto della Spezia continuerà ad essere incluso nella rotazione del servizio MD2. La nuova rete di linee di THE Alliance sarà costituita da 30 servizi. L'alleanza ha specificato che sulle rotte Asia-Nord Europa verranno utilizzate portacontainer de oltre 23.500 teu in sostituzione di navi di capacità inferiore. THE Alliance, network 2023: Asia - Nord Europa: FP1: from TPWC, Tokyo - Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Le Havre, (Suez),



Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, to TPWC FE2: Pusan, Shanghai, Ningbo, South PRC, South PRC, Singapore, (Suez), Tanger Med, Southampton, Le Havre, Wilhelmshaven, Rotterdam, (Suez), Singapore, Pusan FE3: Ningbo, Xiamen, Kaohsiung, South PRC, Singapore, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, Southampton, Algeciras, (Suez), Singapore, South PRC, South PRC, Kaohsiung, Ningbo FE4: Xingang, Qingdao, Pusan, Shanghai, South PRC, (Suez), Algeciras, Rotterdam, Amburgo, Anversa, Tanger Med, (Suez), Singapore, Xingang FE5: Laem Chabang, Cai Mep, Singapore, Colombo, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, London Gateway, (Suez), Jeddah, Singapore, Laem Chabang Asia - Mediterraneo: MD1: Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, South PRC, Singapore, Jeddah, (Suez), Damietta, Barcellona, Valencia, Genova, Damietta, (Suez), Jeddah, Singapore, South PRC, Qingdao MD2: Pusan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, South PRC, Singapore, (Suez), Pireo, Genova, La Spezia, Marsiglia Fos, Barcellona, Pireo, (Suez), Singapore, South PRC, Pusan MD3: Pusan, Ningbo, Shanghai, South PRC, Singapore, Jeddah, (Suez), Ashdod, Istanbul, Izmit, Aliaga, Mersin, (Suez), Jeddah, Singapore, Kaohsiung, Pusan Transpacifico, West Coast: FP1: from Europe, Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, to Europe PS3: Nhava Sheva, Pipavav, Colombo, Port Kelang, Singapore, Cai Mep, Haiphong, South PRC, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Pusan, Shanghai, Ningbo, South PRC, Singapore, Port Kelang, Nhava Sheva PS4: Xiamen, South PRC, Kaohsiung, Keelung, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Keelung, Kaohsiung, Xiamen PS5: Ningbo, Shanghai, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Ningbo PS6: Qingdao, Ningbo, Pusan, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Kobe, Qingdao PS7: Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, South PRC, South PRC, Los Angeles/Long Beach, Oakland,



Focus

South PRC, Singapore PN1: Xiamen, Kaohsiung, Ningbo, Nagoya, Tokyo, Tacoma, Vancouver, Tokyo, Kobe, Nagoya, Xiamen PN2: Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, Haiphong, South PRC, Tacoma, Vancouver, Tokyo, Kobe, Singapore PN3: South PRC, South PRC, Shanghai, Pusan, Vancouver, Tacoma, Pusan, Kaohsiung, South PRC PN4: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Pusan, Prince Rupert, Tacoma, Vancouver, Pusan, Kwangyang, Qingdao Transpacifico, East Coast (via Panama e Suez): EC1: Kaohsiung, South PRC, Shanghai, Ningbo, Pusan, (Panama), Manzanillo, New York, Norfolk, Charleston, Savannah, Manzanillo, (Panama), Panama, Kaohsiung EC2: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Pusan, (Panama), Cartagena, Savannah, Charleston, Wilmington, Norfolk, Cartagena, (Panama), Pusan, Qingdao EC4: Kaohsiung, Xiamen, South PRC, South PRC, Cai Mep, Singapore, (Suez), Norfolk, Savannah, Charleston, New York, (Suez), Singapore, Kaohsiung EC5: Laem Chabang, Cai Mep, Singapore, Colombo, (Suez), Halifax, New York, Savannah, Jacksonville, Norfolk, Halifax, (Suez), Jebel Ali, Singapore, Laem Chabang EC6: Kaohsiung, South PRC, South PRC, Ningbo, Shanghai, Pusan, (Panama), Houston, Mobile, (Panama), Kaohsiung Asia - Medio Oriente/Mar Rosso: AG2: Shanghai, Ningbo, Xiamen, South PRC, Port Kelang, Jebel Ali, Hamad, Umm Qasr, Hamad, Jebel Ali, Singapore, Shanghai AG3: Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, South PRC, Singapore, Jebel Ali, Dammam, Hamad, Jubail, Abu Dhabi, Sohar, Port Kelang, Singapore, South PRC, Qingdao AR1: Pusan, Shanghai, Ningbo, South PRC, Singapore, Jeddah, Aqaba, Sokhna, Jeddah, Singapore, Pusan Transatlantico: AL2: Southampton, Le Havre, Rotterdam, Amburgo, New York, Norfolk, Filadelfia, New York, Southampton AL3: Anversa, Amburgo, London Gateway, Charleston, Savannah, Norfolk, Anversa AL4: Le Havre, London Gateway, Anversa, Amburgo, Veracruz, Altamira, Houston, Le Havre, AL5: Southampton, Le Havre, Rotterdam, Amburgo, Anversa, Halifax, Port Everglades, Cartagena, (Panama), Panama, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tacoma, Vancouver, Oakland, Los Angeles/Long Beach, Panama, (Panama), Cartagena, Caucedo, Halifax, Southampton.



Focus

Nel terzo trimestre il traffico delle merci nei porti francesi è aumentato del +9,1%

Il volume movimentato risulta ancora inferiore inferiore ai livelli pre-pandemia Nel terzo trimestre di quest'anno i porti francesi hanno movimentato complessivamente 75,53 milioni di tonnellate di merci, volume che se rappresenta un robusto incremento del +9,1% sullo stesso periodo del 2021 e un ancor più accentuato aumento del +14,6% sul terzo trimestre del 2020 quando l'attività portuale subiva maggiormente l'impatto negativo della pandemia di Covid-19, costituisce tuttavia un calo del -2,1% sul terzo trimestre del 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. Mentre nel periodo luglio-settembre di quest'anno il solo volume delle merci allo sbarco è risultato superiore anche al periodo pre-pandemia con 49,60 milioni di tonnellate di carichi movimentati (rispettivamente +12,0%, +16,9% e +0,8%), le merci all'imbarco, con 25,93 milioni di tonnellate (+4,1%, +10,5% e -7,3%), sono risultate inferiori ai livelli precedenti l'emergenza coronavirus. Nel terzo trimestre del 2022 il solo traffico delle merci varie si è attestato globalmente a 27,43 milioni di tonnellate (-1,6%, +6,4% e -6,9%), di cui 12,43 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-2,6%, +20,9% e +3,7%) realizzati con



una movimentazione di contenitori pari a 1,40 milioni di teu (\pm 5,2%, \pm 24,8% e \pm 13,8%) e 14,04 milioni di tonnellate di rotabili (\pm 3,5%, \pm 5,1% e \pm 13,5%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 33,57 milioni di tonnellate (\pm 26,7%, \pm 21,8% e \pm 5,5%) e in quello delle rinfuse secche di 14,52 milioni di tonnellate (\pm 2,1%, \pm 15,5% e \pm 8,5%). Tra i principali porti francesi per volume di traffico, nel terzo trimestre di quest'anno il sistema portuale di Le Havre ha movimentato 22,30 milioni di tonnellate di merci (\pm 7,0%, \pm 24,1% e \pm 0,4%), il porto di Marsiglia 19,49 milioni di tonnellate (\pm 8,5%, \pm 13,1% e \pm 2,1%), il porto di Dunkerque 12,25 milioni di tonnellate (\pm 2,1%, \pm 11,1% e \pm 1,0%), lo scalo portuale di Calais 9,42 milioni di tonnellate (\pm 4,2%, \pm 3,2% e \pm 13,4%), il porto di Nantes Saint-Nazaire 7,99 milioni di tonnellate (\pm 70,1%, \pm 23,0% e \pm 6,7%), quello di La Rochelle 2,38 milioni di tonnellate (\pm 0,7%, \pm 20,8% e \pm 8,6%) e il porto di Bordeaux 1,70 milioni di tonnellate (\pm 15,6%, \pm 12,8% e 0%). Nei primi nove mesi del 2022 i porti francesi hanno totalizzato un traffico di 221,47 milioni di tonnellate, con incrementi del \pm 6,9% e \pm 9,3% rispettivamente sugli stessi periodi del 2021 e 2020 e con una flessione del \pm 6,8% sul periodo gennaio-settembre del 2019. Le sole merci allo sbarco sono ammontate a 146,25 milioni di tonnellate (\pm 8,9%, \pm 13,6% e \pm 4,9%) e quelle all'imbarco a 75,23 milioni di tonnellate (\pm 3,4%, \pm 1,7% e \pm 10,2%).



Focus

Incremento del +25,5% dei canoni concessori nel 2023? Per Assiterminal non è proprio il caso di parlarne

L'associazione ricorda di aver già rappresentato in ogni sede la necessità di rivedere i criteri di determinazione dei canoni «Non è accettabile immaginare per il 2023 un'indicizzazione orizzontale dei canoni concessori al +25,5%, dopo un +7,95% nel 2022». Lo ha sottolineato Assiterminal, l'associazione dei terminalisti portuali italiani, facendo il punto sullo stato di salute del settore ed evidenziando che dopo «due anni di pandemia, crisi energetica e conflitto ucraino», «l'evolversi della situazione economico-finanziaria del Paese e gli scenari internazionali che impattano su produzione e consumi continuano a mettere a dura prova la pianificazione organizzativa e finanziaria delle nostre aziende». «È vero - ha precisato l'associazione in una nota - che si leggono dati aggregati incoraggianti sui volumi di traffico del 2022, su cui Assiterminal ha già avuto modo di dissentire in termini di metrica e di reali effetti sulla marginalità caratteristica delle aziende di settore: comunque siamo tornati poco più che al 2019 e certamente non per tutti i nostri comparti (crociere ancora a -35%, con più transiti e meno home port)». Alla luce di ciò, secondo l'associazione non è quindi proponibile un incremento del valore dei canoni



concessori quale quello ipotizzato. «Non solo - ha spiegato la rappresentanza dei terminal operator - abbiamo già rappresentato in ogni sede la necessità di rivedere i criteri di determinazione dei canoni (anche alla luce della sentenza UE sulla natura dei canoni concessori e ancor più in vista dell'emanazione del regolamento concessioni), ma oggi con forza chiediamo al governo e al parlamento che sia adottato immediatamente un qualunque provvedimento che impedisca il prefigurarsi di questo scenario che metterebbe evidentemente in discussione tutte le concessioni demaniali portuali e i rispettivi piani economico finanziari, quantomeno dal punto di vista del loro riequilibrio». «Sappiamo - prosegue la nota di Assiterminal - che la politica, il MIT e il vice ministro Rixi, che ringraziamo, stanno lavorando su questo con il supporto nostro e delle altre associazioni della portualità, unite dallo stesso obiettivo: ma le nostre aziende hanno bisogno di risposte. Auspichiamo un confronto serrato, avviato con il Tavolo del Mare, a partire dal tema dell'inserimento dei privati nelle comunità energetiche portuali, con l'obiettivo di ampliare la platea degli attori, consentire una contrazione dei tempi di attuazione garantendo anche un recupero sui canoni degli investimenti effettuati; inoltre, in ottica PNRR (visto che si parla di modifiche anche in sede europea) occorre rivedere la destinazione dei fondi con il coinvolgimento dei privati lasciando ovviamente la gestione e la regia degli investimenti a livello centrale e alle AdSP: a titolo di esempio - ha chiarito l'associazione - se quanto previsto in tema di elettrificazione delle banchine non fosse sufficiente alla luce anche dei recenti aumenti di tutti i costi, in presenza di altri investimenti ritenuti meno importanti ed urgenti, si potrebbero concentrare risorse disponibili



Focus

sul tema della transizione energetica, incentivando anche il privato, a fronte di investimenti pubblici maggiori, ad investire esso stesso sul medesimo processo, quantomeno per rendersi energeticamente autonomo». Intanto Assiterminal ha reso noto che all'associazione hanno aderito Gruppo Midolini Spa, Alkion di Vado Ligure e Gruppo Amoruso di Salerno elevando a 83 il numero di operatori portuali associati.



Focus

Royal Caribbean si allea con iCON per sviluppare la propria rete mondiale di terminal crociere

La partnership sarà partecipata al 90% dal fondo iCON VI e al 10% dal gruppo crocieristico Royal Caribbean Cruises ha siglato un accordo con iCON Infrastructure Partners VI, un fondo gestito da iCON Infrastructure, con lo scopo di supportare finanziariamente lo sviluppo della rete di terminal crociere portuali del gruppo crocieristico americano. Evidenziando che l'accesso alle destinazioni continua ad essere di importanza strategica per il core business del gruppo, Royal Caribbean ha spiegato che la nuova alleanza con iCON VI possiederà, realizzerà e gestirà le strutture e le infrastrutture dei terminal crociere sia nei porti di origine che nei principali porti di destinazione delle crociere. La partnership, che sarà partecipata al 90% da iCON VI e al 10% da Royal Caribbean, verrà gestita da un team manageriale indipendente con il supporto strategico di Royal Caribbean. Entrambe le parti si sono impegnate a fornire finanziamenti per future espansioni in base alle loro percentuali di proprietà della joint venture. Inizialmente, la nuova partnership includerà il Terminal A del porto di Miami, che è gestito da Royal Caribbean e attualmente è il più grande terminal crociere degli Stati Uniti, e diversi progetti



di sviluppo in Italia, Spagna e Isole Vergini americane. «Negli ultimi anni - ha sottolineato il presidente e amministratore delegato del gruppo Royal Caribbean, Jason Liberty - abbiamo sviluppato più destinazioni di qualsiasi altra compagnia di crociere e questa nuova alleanza ci consentirà di implementare un insieme di investimenti a basso assorbimento di capitale per accelerare lo sviluppo di destinazioni strategiche in tutto il mondo». «Attraverso questa partnership - ha evidenziato lain Macleod, managing partner di iCON - realizzeremo un'infrastruttura di terminal crociere di livello mondiale che offrirà agli ospiti delle crociere maggiori opportunità di vedere e di vivere il mondo in collaborazione con il gruppo Royal Caribbean, un operatore di livello mondiale».



La Gazzetta Marittima

Focus

Il 75° compleanno di Assologistica

Nella foto: Il saluto del ministro Salvini. MILANO - Serata davvero importante quella del 15 dicembre, al Circolo Filologico Milanese nel corso della quale Assologistica ha festeggiato i suoi 75 anni di vita circondata da molti associati e da tanti amici rappresentati di altre associazioni del mondo economico, industriale, politico e sociale. Ospiti dell'incontro sono stati il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Matteo Salvini e il governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana. 'Sono da 54 giorni in un ministero affascinante e sul tavolo ho trovato i dossier di 117 opere pubbliche commissariate, sbloccando le quali non si farà che favorire il vostro lavoro di logistici, ma soprattutto la creazione di posti di lavoro', è stato questo l'esordio del ministro Salvini, che dopo avere ricordato le opere infrastrutturali in via di attuazione (galleria del terzo valico, gronda di Genova) e guelle ancora da attivare, ha sottolineato: 'il mio vuole essere il ministero del 'sì: abbiamo bisogno di viaggiare più velocemente e più in sicurezza. Vogliamo fare correre il Paese'. Il ministro ha poi accennato alla riforma del Codice degli appalti. 'Un codice ha chiarito Salvini per il quale chiedo meno



burocrazia e più aiuti a PMI e piccoli comuni. Dopo gli inevitabili confronti, alla fine va assunta la responsabilità di scegliere: ascoltiamo tutti, ma se c'è una infrastruttura prioritaria per il Paese quella infrastruttura va fatta. Fondamentale è anche il principio del 'silenzio assenso' per abbreviare i tempi. Sono stupito di quanto asserito dall'Anac (Associazione Nazionale Anticorruzione), secondo la quale se si semplifica troppo si aiuta la corruzione: è vero l'esatto contrario'. Salvini ha quindi fatto cenno a un altro codice, quello della strada del 1992 e che va revisionato, coinvolgendo il ministro dell'Istruzione e degli Interni. Salvini si è detto favorevole a valutare la proposta di Assologistica di rivedere il sistema di incentivazione al trasferimento modale ed ha ribadito l'importanza di tutelare l'attività delle imprese di logistica. Condivisione da parte del Ministro anche rispetto alle iniziative dell'associazione in tema di sviluppo immobiliare sostenibile. Il governatore Fontana da parte sua ha focalizzato l' intervento sulla Regione Lombardia 'Uno dei maggiori cluster logistici europei dove si concentra oltre un terzo della logistica Nazionale' aveva sottolineato il presidente di Assologistica Ruggerone nel suo intervento di apertura -. 'L'attivazione del cruscotto (il progetto di Assologistica per la sostenibilità sociale del settore, ndr) ha detto Fontana sarà uno dei primi punti all'ordine del giorno della nostra agenda. Ci impegneremo inoltre affinché ci sia una migliore regolamentazione per lo sviluppo della logistica'. La serata è proseguita con l'assegnazione dei premi 'Il Logistico dell'anno' edizione 2022. Un premio del tutto speciale è stato anche attribuito a Jean Francois Daher, segretario generale di Assologistica, con la seguente motivazione 'Un ringraziamento da tutta la logistica italiana per 42 anni di straordinario



La Gazzetta Marittima

Focus

entusiasmo'. Premi personali: Cavaliere del Lavoro dottor Piero Carlo Bonzano (per il fondamentale impegno nel favorire lo sviluppo della Logistica integrata); Andrea Condotta (per il significativo impegno nel favorire relazioni con istituzioni, operatori e stakeholder internazionali); Onorevole Nazario Pagano (Per aver favorito l'inserimento del Contratto di Logistica nel Codice civile). Premi aziendali: Sezione formazione: Basf Italia; Kuehne+Nagel; Logistica Uno Europe; Overy. Sezione itc/digitalizzazione: BCUBE; Intergroup; Geodis. Sezione sostentibilità ESG: Ceva Logistics Italy; DHL Supply Chain Italia: DKV Mobility; Fercam; Gruber Logistics. Sezione sostenibilità/economia circolare: Kontractor By Kopron; Simpool. Sezione sostenibilità/trasporti: Lonato, Sanpellegrino e Mercitalia Rail; LPR. Sezione comunicazione: Dachser Italy Food Logistics; GXO; Manhandwork. Sezione ricerca & sviluppo: MITSafetrans; S.A.P.I.R. Porto Intermodale Ravenna. Sezione ricerca & sviluppo immobiliare: Università Cattaneo LIUC; World Capital Group.



Focus

Assiterminal chiude il 2022: numeri positivi e richieste alle istituzioni

GENOVA Con l'ingresso del Gruppo Midolini Spa, Alkion di Vado Ligure e Gruppo Amoruso di Salerno, Assiterminal chiude il 2022 con un attivo di 83 operatori portuali associati: imprese portuali (operazioni e servizi), Terminal Operators e Stazioni Marittime presenti in 30 porti, 4700 persone che ogni giorno contribuiscono a movimentare il 60% dei container nei porti gateway, il 70% delle merci alla rinfusa, con una costante crescita del break bulk, l'80% del trasporto automotive, ovvero ampiamente più del 60% delle tonnellate complessive di merci che transitano da e per i porti italiani, nonché il 90% dei passeggeri crocieristi e più del 50% del traffico delle autostrade del mare e RoRo, per un fatturato complessivo superiore al miliardo di euro e un valore economico prodotto oltre i 150 miliardi di euro. Due anni di pandemia, crisi energetica e conflitto ucraino: l'evolversi della situazione economicofinanziaria del Paese e gli scenari internazionali che impattano su produzione e consumi continuano a mettere a dura prova la pianificazione organizzativa e finanziaria delle aziende. E' vero che si leggono dati aggregati incoraggianti sui volumi di traffico del 2022, su cui Assiterminal ha già avuto modo di



Assiterminal chiude il 2022: numeri positivi e richieste alle istituzioni



GENOVA — Con l'impresso del Gruppo Midollaí Spa . Alkien di Vado Ligure e Gruppo Anoruso di Salerno, Assistemiala chiude il 7022 con un attivo di 83 operatori portuali associati: imprese portuali (operazioni e servizi). Terniani Operatoro e Sizzioni Maritime presenti in 30 porti, 4700 persono che opti giorno contribuiscono a mozimentare il 60% del container mei porti primeny, II 70% delle meri al lati rinfrasa, con uno cistuter crecitio del bene

https://www.messaggeromarittimo.it/assiterminal-2022-numeri-richieste/ | 20

dissentire in termini di metrica e di reali effetti sulla marginalità caratteristica delle aziende di settore: comunque siamo tornati poco più che al 2019 e certamente non per tutti i nostri comparti (crociere ancora a -35%, con più transiti e meno home port) dicono dall'associazione. Anche alla luce di questo non è accettabile immaginare per il 2023 un'indicizzazione orizzontale dei canoni concessori al + 25.5%, dopo un + 7.95% nel 2022. E' evidente a tutti che traffici e fatturati caratteristici non sono cresciuti del 32% rispetto al 2019; comunque ogni situazione dovrebbe essere valutata caso per caso. C'è qualcosa che non va! tuona Alessandro Ferrari, Direttore di Assiterminal Non solo abbiamo già rappresentato in ogni sede la necessità di rivedere i criteri di determinazione dei canoni (anche alla luce della sentenza UE sulla natura dei canoni concessori e ancor più in vista dell'emanazione del regolamento concessioni) ma oggi con forza chiediamo al Governo e al Parlamento che sia adottato immediatamente un qualunque provvedimento che impedisca il prefigurarsi di questo scenario che metterebbe evidentemente in discussione tutte le concessioni demaniali portuali e i rispettivi Piani Economico Finanziari, quantomeno dal punto di vista del loro riequilibrio. Sappiamo che la politica, il MIT e il Vice Ministro Rixi che ringraziamo stanno lavorando su questo con il supporto nostro e delle altre associazioni della portualità, unite dallo stesso obiettivo: ma le nostre aziende hanno bisogno di risposte. Assiterminal auspica quindi un confronto serrato, avviato con il Tavolo del Mare, a partire dal tema dell'inserimento dei privati nelle comunità energetiche portuali, con l'obiettivo di ampliare la platea degli attori, consentire una contrazione dei tempi di attuazione garantendo anche un recupero sui canoni degli investimenti



Focus

effettuati; inoltre, in ottica Pnrr (visto che si parla di modifiche anche in sede europea) occorre rivedere la destinazione dei fondi con il coinvolgimento dei privati lasciando ovviamente la gestione e la regia degli investimenti a livello centrale e alle AdSp: a titolo di esempio se quanto previsto in tema di elettrificazione delle banchine non fosse sufficiente alla luce anche dei recenti aumenti di tutti i costi, in presenza di altri investimenti ritenuti meno importanti ed urgenti, si potrebbero concentrare risorse disponibili sul tema della transizione energetica, incentivando anche il privato, a fronte di investimenti pubblici maggiori, ad investire esso stesso sul medesimo processo, quantomeno per rendersi energeticamente autonomo. E' evidente che ribadiamo la necessità che la regia delle scelte strategiche e della pianificazione, nonché del controllo e delle vigilanza della portualità restino, potenziate nelle loro efficacia, in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che il tema delle autonomie differenziate si concentri pure su asset non così strategici per lo sviluppo del sistema Paese.



Focus

Green ports: ad otto AdSp la prima tranche

ROMA In questi giorni il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha annunciato che il primo stanziamento dell'investimento Green ports del Pnrr finanzierà 31 progetti da 115 milioni di euro per realizzare interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti. Le opere riguardano otto Autorità di Sistema portuali e puntano alla riduzione del 20% delle emissioni annue di Co2 nelle aree interessate. Il raggiungimento di questo traguardo -ha detto il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto è il segnale che il dicastero ha continuato a lavorare a pieno ritmo per raggiungere entro la fine dell'anno tutti gli obiettivi del Pnrr. I 115 milioni rappresentano solo una prima tranche di un finanziamento complessivo da 270 milioni di euro. La misura è esemplificativa anche di come il Piano abbracci tutti i settori strategici del sistema economico e tra questi anche i porti, uno dei settori su cui intervenire con maggiore incisività per ridurre le emissioni climalteranti. I fondi non serviranno solo per opere infrastrutturali ma anche per l'acquisto di veicoli e imbarcazioni di servizio a emissioni zero, per la conversione dei mezzi a combustibile fossile,



Green ports: ad otto AdSp la prima tranche



ROMA - In questi giorni il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza emergetica ha annunciato che il primo stanziamento dell'investimento "Greem ponts" del Prim finanzierò 31 propetti de 115 milioni di euro per realizzare interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza emergetica nei

Le oper riguardemo etto Autorità di Sistema portuali e puntano alla riduzione del 20% delle emissioni amme di Gio Pontla rere interessate. "Il reggiungimenta di questo trapuardo ha detto il ministro dell'Ambiente e della sicurezza emergetica dilettor Pichetto - e il segnide che il dicastero ha continuato a lavorare a pieno ritino per rapgiungere entro la fine dell'amon tutti oli obietti di cel Perr.

https://www.messaggeromarittimo.it/green-ports-ad-otto-adsp-la-prima-tranche/

l'installazione di colonnine di ricarica elettrica, l'efficientamento energetico degli edifici portuali e il rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica. Non sono al momento noti i progetti e le AdSp a cui sono stati assegnati i finanziamenti Ora è prevista la pubblicazione a breve dei decreti di ammissione a finanziamento per gli interventi mirati al rafforzamento della resilienza climatica delle reti elettriche, alla promozione di una rete di teleriscaldamento e al rafforzamento delle smart grid'.



Shipping Italy

Focus

Terminalisti portuali uniti contro l'inflazione dei canoni

Gli indici crescono a due cifre e l'aggiustamento automatico non piace più: Assiterminal, Assologistica e Fise Uniport scrivono a Rixi per scongiurare un rincaro di oltre il 25%

Come anticipato da SHIPPING ITALY, il Governo sembrerebbe aver già raccolto l'invito ma, nell'incertezza che avvolge l'iter della Legge di Stabilità. meglio abbondare. È questo il motivo per cui le sigle che rappresentano i terminalisti portuali, di norma piuttosto litigiose, hanno fatto fattor comune e sottoscritto una lettera congiunta indirizzata a Edoardo Rixi, vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con delega ai porti. L'oggetto è l'annuale aggiornamento dei canoni demaniali all'inflazione, che di norma viene definito in questo periodo attraverso una circolare ministeriale. Quest'anno ancora la circolare non c'è, dicono le associazioni, ma gli aumenti prospettati loro sarebbero superiori al 25%, con conseguenze nefaste, complice la congiuntura sfavorevole secondo i terminalisti. Tanto da non chiedere un ridimensionamento, ma la disapplicazione tout court dell'aggiornamento (orientamento peraltro accolto, come raccontato da questa testata, dai parlamentari di maggioranza), con la motivazione che tale misura non avrebbe 'alcun impatto sul bilancio dello Stato atteso che i canoni delle concessioni demaniali costituiscono ex lege entrate proprie delle AdSP'. In



attesa che il Ministero emani la temuta circolare, occorre osservare che la percentuale prevista non appare assurda. Gli aggiornamenti dei canoni (peraltro parametrati sui criteri patrimoniali del 1989 e mai adeguati allo spirito imprenditoriale della riforma del 1994) sono infatti ex lege (DL 400/1993) calcolati 'sulla base della media degli indici determinati dall'Istat per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso' (quest'ultimo oggi divenuto indice dei prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni. Le ultime rilevazioni disponibili sono rispettivamente del 12,6% e del 41,7%, da cui la media sarebbe anche superiore al 25%. Ma già l'anno scorso il Mit graziò i terminalisti con un'applicazione non pedissequa (7,95%) della media fra i due indici (che erano, causa postpandemia e massicce iniezioni di spesa pubblica, saliti sopra al a 4% e 21%), senza peraltro spiegare nella relativa circolare le modalità di calcolo. Senza dimenticare che il tema della rigidità di tale (presunto) automatismo viene ritenuto emergenziale oggi che l'inflazione galoppa, mentre quando, come negli ultimi anni, gli aggiustamenti erano minimali o addirittura negativi, nessuno si sognava di eccepire (anche se va riconosciuto che un anno fa i terminalisti, inascoltati dal Ministero, il problema cominciavano a sollevarlo). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

